



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 aprile 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 24
— Eredità	» 26
— Riconoscimento di proprietà	» 26
— Proroga termini	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 29
— Espropri	» 65

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Valutazione impatto ambientale	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 73
— Consigli notarili	» 73

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Europa Telecomunicazioni - S.p.a.
 Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 184
 Registro delle imprese di Roma n. 104301/1998
 R.E.A. n. 895567
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473411006

I signori azionisti di «Europa Telecomunicazioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso Europa Telecomunicazioni S.p.a. in Roma in corso V. Emanuele II n. 184 in prima convocazione per il giorno lunedì 12 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Proposta di rinvio termine approvazione bilancio per analisi normativa fiscale.

Parte straordinaria:

- Dare facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al Consiglio di amministrazione, di aumentare il capitale sociale;
- Dare mandato al Consiglio di amministrazione circa i termini e le modalità dell'operazione quindi, tra l'altro, il godimento delle nuove azioni ed eventuali conguagli, dividendo, come pure ogni altra modalità ritenuta opportuna per l'esecuzione del mandato affidato al Consiglio di amministrazione stesso;
- Dare mandato al Consiglio di amministrazione di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, in conformità alle operazioni di aumento di capitale, al quale sarà dato esecuzione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Roma, 15 aprile 2003

Europa Telecomunicazioni S.p.a.
 Il presidente: Vito Stampanoni Bassi

S-11069 (A pagamento).

FB Ambiente - S.p.a.

Sede in Roma, via San Nicola da Tolentino nn. 1/5
 Tel. + 3906421701 - Fax + 390642170257
 Partita I.V.A. n. 05262081002

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 15, in Roma, presso la sede legale in via San Nicola da Tolentino nn. 1/5, l'assemblea straordinaria dei soci della società FB Ambiente S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e natura giuridica;
2. Variazione della sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 15 aprile 2003

Il presidente: Chicco Testa.

S-11053 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4
 Capitale sociale € 258.200,00 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 3729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4 per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Versamento da parte dei soci in conto futuro aumento di capitale della Mastarna S.p.a.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto.

Montalto di Castro, 17 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Peluso

S-11073 (A pagamento).

ETI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Giovanni da Verrazzano n. 7
 Capitale sociale € 400.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05661961002

L'assemblea degli azionisti della ETI S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 2003, alle ore 11, presso la sede legale sita in Roma, piazza Giovanni da Verrazzano n. 7 e, occorrendo, per il giorno 16 maggio 2003, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per effetto del decreto direttoriale Agenzia del Demanio del 23 dicembre 2002 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2002). Determinazioni e modifiche statutarie conseguenti;
2. Valutazioni dell'assemblea sulla posizione degli amministratori nell'ambito del processo di privatizzazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Roma, 15 aprile 2003

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Maurizio Basile

S-11087 (A pagamento).

ASJA AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39
 Capitale sociale € 3.600.000,00
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Torino 06824320011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 8,30 presso la sede legale, in Torino, corso Stati Uniti n. 39 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Agostino Re Rebaudengo

S-11070 (A pagamento).

LAMP SAN PROSPERO - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Giorgi n. 27
 Capitale sociale € 2.584.400 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 01711200368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15,30 presso la sede amministrativa della società in San Prospero via della Pace n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 13 maggio 2003 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2002 composto di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Destinazione del risultato d'esercizio;

2. Rinnovo Organo amministrativo giunto a naturale scadenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Federico Setti

S-11109 (A pagamento).

Eurogest Forex - S.p.a.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 28
 Capitale sociale € 5.000.000,00
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Roma n. 08360780582

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il Grand Hotel Trento, via V. Alfieri n. 1, 38100 Trento, il giorno 12 maggio 2003, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Verifica della situazione finanziaria della società relativamente al primo trimestre 2003;
3. Revoca degli amministratori e nomina di un nuovo Consiglio;
4. Azione di responsabilità nei confronti del presidente, dell'amministratore delegato e dell'ex vice presidente.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Panzone

S-11108 (A pagamento).

Cydena - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Torino n. 122
 Capitale sociale € 41.280.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. 122/79

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Cydema S.p.a. è stata convocata per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alla stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e documenti allegati.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Cristopher Faroni.

S-11059 (A pagamento).

FONTANA - S.p.a.

Sede sociale in Nichelino, via Buffa n. 102
 Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 02694250016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale corrente in Nichelino (TO), via Buffa n. 102, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2003, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro socio che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fontana Ede

S-11127 (A pagamento).

INDUSTRIE PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
 Capitale sociale € 6.300.000
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Torino 02317420012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cambiano (TO), via Nazionale n. 30 per il giorno 15 maggio 2003 ore 12,30, e comunque al termine dell'assemblea della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.a. convocata per le ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Industrie Pininfarina S.p.a. nella Pininfarina S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale della società, in Torino, corso Stati Uniti n. 61, le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Pininfarina

S-11125 (A pagamento).

Master Loom - S.p.a.

Sede in Prato, via Tiziano n. 7
 Capitale sociale € 800.000,00
 Registro delle imprese di Prato n. 01514750973
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514750973

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il 13 maggio 2003 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1), del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore delegato: Michele Alaura.

S-11114 (A pagamento).

PININFARINA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61

Capitale sociale € 4.150.000

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese di Torino 02454130010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cambiano (TO), via Nazionale n. 30 per il giorno 15 maggio 2003 ore 12, e comunque al termine dell'assemblea della Pininfarina S.p.a. convocata per le ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.a. nella Pininfarina S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale della società, in Torino, corso Stati Uniti n. 61, le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

S-11124 (A pagamento).

BERTANI - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Indipendenza n. 2E/1

Capitale sociale € 620.400

Registro delle imprese n. 00465090355

Gli azionisti della società per azioni Bertani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 23 maggio 2003 nello stesso luogo alle ore 17.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertani Enzo

S-11129 (A pagamento).

ELECTROCAR - S.p.a.

Sede in Trezzano S/N (MI), via C. Goldoni nn. 21/23

Capitale sociale € 1.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 00729080150
R.E.A. n. 521248

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Enrico Chiodi Daelli, in Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 27 (ventisette) maggio 2003 (duemilatre) alle ore 16 (sedici), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale da € 1.400.000 a € 3.000.000; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Proposta emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 900.000. Approvazione regolamento;
3. Conferimento poteri.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Trezzano sul Naviglio, 10 aprile 2003

Electrocar S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
De Ponti Cesare Giuseppe

S-11128 (A pagamento).

PLASTIC COMPANY - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Giorgi n. 27

Capitale sociale € 1.320.900 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Modena al n. 01711190361

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 16,30 in San Prospero, via della Pace n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 13 maggio 2003 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2002 composto di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Destinazione del risultato d'esercizio;
2. Rinnovo Organo amministrativo giunto a naturale scadenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Sergio Mai

S-11111 (A pagamento).

SOGESI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 91

Capitale sociale € 499.933,28

Tribunale di Roma n. 1400/90

C.C.I.A.A. n. 697451

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03769581004

È convocata l'assemblea ordinaria della società Sogesi S.p.a., presso la sede legale di via V. G. Galati n. 91, Roma, il giorno 15 maggio 2003, ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di bilancio 2002 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Filippo Silvestri.

S-11068 (A pagamento).

OLICAR - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Don Orione n. 39

Capitale sociale € 1.612.500,00 interamente versato

Numero 00165610049 iscrizione registro imprese di Cuneo

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 11 presso la sede sociale in Bra, via Don Orione n. 39 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica del termine di chiusura degli esercizi sociali; conseguente modifica dell'art. 23 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Bra, 11 aprile 2003

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Corrado Bertello

S-11126 (A pagamento).

THUN - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00833770217

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notarile dott. Umberto Russo in Bolzano, corso Italia n. 10, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 28 maggio 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Thun

S-11085 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA RADICI - S.p.a.
(sigla S.E.R. - S.p.a.)**

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale € 51.870.000,00 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 217000

Codice fiscale e numero registro imprese Bergamo 01554580165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della Radicifin S.p.a. in Bergamo, via Palestro n. 9, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 11 dello statuto sociale in riferimento al numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma, punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;

Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 15 aprile 2003

Il consigliere delegato: Angelo Radici.

S-11134 (A pagamento).

I.T. Next - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4

Centro direzionale di Napoli, Isola A2

Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato

R.E.A. di Napoli n. 646001

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07675890631

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 maggio 2003, alle ore 14 presso gli uffici di Accenture S.p.a., largo Donegani n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società in Accenture Technology Solutions S.r.l. e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Fabrizio Natali.

S-11115 (A pagamento).

**BIC Calabria - Società consortile per azioni
in breve Sviluppo Italia Calabria - S.c.p.a.**

Sede legale in Cosenza, via Alberto Serra n. 46

Capitale sociale € 6.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01767510785

È convocata l'assemblea straordinaria in Cosenza, via Alberto Serra n. 46, per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 9, in prima adunanza o, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 1 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Samengo.

S-11110 (A pagamento).

TECHNOFABRIC - S.p.a.

Sede legale in Costigliole Saluzzo, via Bisognetta nn. 10/12
 Capitale sociale € 3.380.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 01708800048
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01708800048

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 14,30 in prima e per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 14,30 in seconda convocazione, l'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Costigliole Saluzzo, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Nasi Renato

S-11130 (A pagamento).

CENTROSVILUPPO - S.p.a.

Sede in Firenze, Caldine, Fiesole, via S. Martino n. 2/c
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02212470484

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Firenze, viale Alessandro Volta n. 127, per il giorno 29 maggio p.v. alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 maggio p.v. alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 14 aprile 2003

L'amministratore unico: Calamai Alessandro.

F-387 (A pagamento).

ASI - Azienda Servizi Informativi - S.p.a.

Sede legale in Mantova, loc. Virgiliana, piazza S. Isidoro n. 5
 Capitale sociale € 1.187.250 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese al n. 00520440207
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520440207

Convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria e straordinaria della ditta ASI S.p.a. è stata convocata presso la sede della società, in prima convocazione venerdì 16 maggio 2003 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione sabato 17 maggio 2003 alle ore 7, stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti ex art. 2364;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Momoli

S-11132 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Assago, Milanofiori (MI), strada 6, palazzo E5
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 08886280158
 R.E.A. n. 1258684
 Partita I.V.A. n. 08886280158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 2003, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi della legge.

p. Il Consiglio: Enrico Vitari.

S-11138 (A pagamento).

FININD 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Marochetti n. 9
 Capitale sociale € 1.033.000,00
 Registro imprese di Milano n. 09358430156
 Codice fiscale n. 09358430156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, presso lo studio del notaio Carla Fresca Fantoni, in prima convocazione, per il giorno 10 luglio 2003 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 2003 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Douglas Chero S.p.a. con sede in Milano, via Pacini n. 93 nella Finind 2000 S.p.a.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Emilio Gandini.

M-3379 (A pagamento).

TECHNOFINISH - S.p.a.

Sede legale in Piasco, via Rossana n. 7

Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 01887320040

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887320040

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordina per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 15,30 in prima e per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 15,30 in seconda convocazione, l'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni legge e di statuto.

Piasco, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Nasi Renato

S-11133 (A pagamento).

INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Marco n. 1

Capitale sociale € 1.500.000,00

R.E.A. di Milano n. 104.9557

Registro imprese e codice fiscale n. 05929770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 giugno 2003, ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 18 giugno 2003 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Paola Gherarducci

M-3384 (A pagamento).

RADICIFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale € 45.905.600,00 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 222402

Codice fiscale e numero registro imprese Bergamo 01612320166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bergamo, via Paleocapa n. 9, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma, punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;

Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Radici

S-11133 (A pagamento).

ENECO - S.p.a.**Energia Ecologica**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 2

Capitale sociale € 104.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Eneco S.p.a. Energia Ecologica è convocata presso lo studio Baccani in Milano, via Bigli n. 2, per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relative delibere.

Parte straordinaria:

2. Proposta di scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore.

Il presidente: Aristide Sara.

M-3386 (A pagamento).

DOUGLAS CHERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pacini n. 93

Capitale sociale € 1.040.000,00

Registro imprese di Milano n. 09457940154

Codice fiscale n. 09457940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, presso lo studio del notaio Carla Fresca Fantoni, in prima convocazione, per il giorno 10 luglio 2003 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 2003 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Douglas Chero S.p.a. nella Finind 2000 S.p.a. con sede in Milano, via Marochetti n. 9.

Per intervenire all'adunanza i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pierluigi Baldini

M-3380 (A pagamento).

Plastotecnica - S.p.a.

Sede legale in Padova, corso Milano n. 103
 Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova e codice fiscale n. 01310490287

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 14,30 presso la Banca Euromobiliare S.p.a., filiale di Padova, corso Garibaldi n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 2003, alle ore 14,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società Plastotecnica S.p.a. nella società Iada S.p.a., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, con aumento di capitale della incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri.

L'ammissione all'assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto. La documentazione relativa agli argomenti dell'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, è depositata presso la sede della società a disposizione degli azionisti, i quali potranno ottenerne gratuitamente copia.

Bagnoli di Sopra, 15 aprile 2003

Plastotecnica S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Iazzolino

S-11135 (A pagamento).

**FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.
*(in liquidazione)***

Sede legale in Craveggia (VB), via della Madonna
 Capitale sociale € 420.750 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118430032

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Comunità Montana Valle Vigezzo in Santa Maria Maggiore, via Pitor Belcastro n. 1, per il giorno 10 maggio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione, o il giorno 10 maggio 2003 alle ore 14,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Funivie Vigezzine S.r.l. in liquidazione
 Il liquidatore: Giorgio Ferrari

M-3367 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13
 Capitale sociale € 25.864.620,60 interamente versato
 Iscritta al n. 33070 Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 308510
 Codice fiscale n. 94004630482
 Partita I.V.A. n. 01836820488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2003 alla stessa ora, presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da € 25.864.620,60 a € 27.157.851,76 da attuarsi con l'emissione di n. 2.486.983 azioni del valore unitario nominale di € 0,52, godimento 1° gennaio 2003, da offrire in opzione agli azionisti in ragione, di una nuova azione ogni 20 al prezzo di € 2,10 cadauna, di cui € 1,58 per sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere adottate.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 15 aprile 2003

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Bertelli.

F-391 (A pagamento).

CIAB - S.p.a.

Sede legale in Casatenovo (LC), Cascina Levada n. 1
 Capitale sociale € 10.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 14493
 Codice fiscale n. 00405250135

Convocazione di assemblea ordinaria

A norma dell'art. 2366 del Codice civile i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 15 presso la sede della società in Casatenovo (LC), Cascina Levada n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 18 presso la Sala Consiliare del Comune di Casatenovo (LC), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione, approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

Copia dei documenti oggetto delle delibere sono depositati presso la sede nei 15 giorni precedenti l'assemblea in ottemperanza all'art. 2429 del Codice civile.

Casatenovo, 2 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Fausto Casati

S-11139 (A pagamento).

WEB EQUITY - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 13.260.000

Numero registro imprese e codice fiscale 10869270156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Bonelli erede Pappalardo in Milano, via Barozzi n. 1, per il giorno 16 maggio 2003 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile.

Parte straordinaria:

- Aumento del capitale sociale per un importo massimo di € 6.630.000, mediante emissione di 12.750.000 azioni da offrire in opzione al prezzo di € 1,19 ciascuna (di cui € 0,67 a titolo di sovrapprezzo); conseguente modifica statutaria;

2. Ulteriore aumento del capitale sociale per un importo massimo di € 13.000.000, mediante emissione di 25.000.000 di azioni da offrire in opzione al prezzo di € 1,33 ciascuna (di cui € 0,81 a titolo di sovrapprezzo); conseguente modifica statutaria;

3. Delega al Consiglio di amministrazione ex articolo 2443 del Codice civile per un ulteriore aumento del capitale sociale per un importo massimo di € 2.860.000 mediante emissione di 5.500.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice civile, per un piano di stock options riservato a taluni dipendenti e amministratori della società e delle società dalla stessa controllate;

4. Modifiche degli articoli 1, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano entro tale termine depositato le azioni presso le casse sociali o presso Sirefid S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 1 o presso EOS Fiduciaria S.r.l. in Milano, piazza S. Alessandro n. 4.

La documentazione relativa all'assemblea è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei soci che ne facciano richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: dott. Emilio Fano

M-3392 (A pagamento).

E.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Fusetti n. 12

Capitale sociale € 1.625.000,00

Iscritta al registro imprese di Milano n. 08094400150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, nn. 1) e 3).

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Capasa

M-3404 (A pagamento).

GARANTA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti nn. 12/14

Capitale sociale € 5.164.568,99

Sezione ordinaria registro imprese di Roma 1996 n. 563356

Partita I.V.A. n. 05110311007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Garanta International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Posta n. 6 c/o notaio Lovisetti per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 16 in prima convocazione; in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apertura sede secondaria a Milano in via Gubbio n. 10;

Chiusura sede a Milano di viale Gorizia n. 16;

Ratifica nomina sindaci;

Ristrutturazione rete e accordi commerciali;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari o altro titolo di possesso, presso la sede legale della Garanta International S.p.a., Ennio Quirino Visconti nn. 12/14, 00193 Roma.

Milano, 15 aprile 2003

L'amministratore unico: Giacomo Cosolo.

C-11528 (A pagamento).

ORIZZONE Sistemi Navali - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Savona n. 2

Capitale sociale € 3.120.000,00, versato € 1.540.881,39

Iscritta al registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 04764891000
coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 11, in Genova, via Savona n. 2 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: amm. Umberto Guarneri

C-11457 (A pagamento).

GOGLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solari n. 10
 Capitale sociale € 10.449.000,00
 (già € 22.250.000.000) interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 00870210150
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870210150

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 maggio 2003, alle ore 10, presso lo studio notarile del prof. Piergaetano Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, e, in eventuale seconda convocazione, per il successivo giorno 15 maggio 2003, stesso luogo e ora, per discutere e, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Su richiesta ex articolo 2367 del Codice civile: temi attinenti la gestione sociale quali enunciati nella richiesta dell'azionista al 49,02% datata 17 dicembre 2002, a disposizione presso la sede sociale;

Progetto di scorporo di unità immobiliari site in Milano, via Solari e via Salaino.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Fabrizio Goglio.

M-3368 (A pagamento).

BORGO A/8 - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Marco n. 1
 Capitale sociale € 3.875.000
 Registro imprese di Milano n. 03165480157
 Codice fiscale n. 03165480157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 giugno 2003, ore 13 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 18 giugno 2003 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

L'amministratore unico: ing. Enzo Gherarducci.

M-3385 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELLEGI - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), Quartiere XXI Aprile n. 1
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Verona n. 00826740235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea, ciascuno per la parte di propria competenza, il giorno 16 maggio 2003 alle ore 8,30 in Soave, via Manzoni n. 14, presso lo studio del notaio Mario Mastelli, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 5.000.000,00 a € 6.000.000,00;
2. Emissione di un prestito, obbligazionario da € 5.000.000,00 a € 6.000.000,00 con contestuale assorbimento del precedente prestito obbligazionario e approvazione del relativo regolamento;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Monzardo Giancarlo

S-11140 (A pagamento).

A.T.E.R. - S.p.a.**NEW COMPANY**

Sede sociale in Verona, piazza Pozza n. 1/c
 Capitale sociale € 500.000, versato € 255.000
 Iscrizione registro imprese di Verona
 e codice fiscale n. 03152140236

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, piazza Pozza n. 1/c, per il giorno 12 maggio 2003, ore 24 in prima convocazione e in data 14 maggio 2003, ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Germano Sardini.

M-3403 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60
 Capitale sociale € 1.040.000
 R.E.A. n. 291607
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00925460156

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 25 giugno 2003, ad ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 26 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 8 aprile 2003

L'amministratore unico: Guido Cappelotto.

M-3395 (A pagamento).

IMMOBILIARE TISELE SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 2.089.800

R.E.A. n. 1480297

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11616710155

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 23 giugno 2003, ad ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 25 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 8 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni.

M-3400 (A pagamento).

IMMOBILIARE TISELE PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 4.327.290

R.E.A. n. 1480298

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11616690159

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 23 giugno 2003, ad ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 25 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 8 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni.

M-3399 (A pagamento).

NETPACK - S.p.a.

Sede in Cesena (FC), via delle Amarene n. 131

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì Cesena n. 01662940400

R.E.A. n. 208016

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01662940400

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente si comunica che il giorno 12 maggio 2003 alle ore 10 presso la sede sociale in Cesena, via delle Amarene n. 131, è convocata l'assemblea ordinaria della società Netpack S.p.a. in prima convocazione, e ove non si raggiungesse il numero legale in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2003 alle ore 15 presso la sede sociale in Cesena, via delle Amarene n. 131, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compensi anno 2003 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Netpack S.p.a.: A. Mercadini.

S-11137 (A pagamento).

MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.

Sede in Codogno, viale dell'Industria n. 12

Capitale sociale € 2.600.000

R.E.A. n. 869922

Codice fiscale e registro imprese di Lodi n. 00828540153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 giugno 2003, ad ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 26 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Codogno, 8 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Falchetti

M-3397 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale € 4.627.092,99

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719580151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 maggio 2003, ore 16, presso gli uffici dello stabilimento in Gozzano (NO), via Beltrami n. 66, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale. Conseguente modificazione statutaria.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori;

Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale, presso lo Studio Campana e Associati, cassa incaricata o presso la Banca IntesaBci o il Credito Italiano, sedi di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Costanzo Riva

M-3407 (A pagamento).

CORONET - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Erculea n. 9

Capitale sociale € 967.200 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01823610157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 12,45 presso lo studio del notaio Elena Terrenghi in Milano, via Saffi n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Ital.Co S.r.l., Ritmo S.r.l. e Paripack S.r.l. in Coronet S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Marina

M-3402 (A pagamento).

I.R.T.E. - Istituto Regionale Terza Età - S.p.a.

Sede legale in Cassano delle Murge, via Indipendenza n. 76

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 03158970727 registro imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cassano delle Murge (BA), via Indipendenza n. 76 per il giorno 17 giugno 2003 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno 2003, stesso luogo alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche e determinazione compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giorgio

C-11466 (A pagamento).

IPA Servizi - Società consortile per azioni

Sede in Milano, via Libero Temolo n. 4

Capitale sociale € 258.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 1566392/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11969650156

Convocazione di assemblea

I soci di IPA Servizi Società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2003 alle ore 20 presso la sede sociale in via Libero Temolo n. 4, 20126 Milano, e in seconda convocazione il giorno 24 giugno 2003 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2002;
2. Determinazione ammontare e modalità di versamento dei contributi consortili ai sensi dell'art. 10 dello statuto;
3. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2003;
4. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero per il triennio 2003-2005;
5. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Sestini

M-3390 (A pagamento).

Centro di Promozione per l'Artigianato K.1 - S.c. a r.l.

Ci pregiamo di comunicarvi che, per discutere e approvare il bilancio al 31 dicembre 2002, è convocata il giorno 26 maggio 2003, alle ore 18 l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale, via Malavolti n. 5, 41100 Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura, discussione, approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relativa nota integrativa, predisposta dal Consiglio di amministrazione;
2. Lettura e approvazione della relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 15 aprile 2003

Il presidente: Pietro Giovannini.

C-11471 (A pagamento).

HOLCIM CEMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale € 67.931.265,50 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00722960150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722960150

I signori azionisti sono invitati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 10,15 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 13 maggio 2003 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio notaio Zabban, Notari, Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Valcem S.r.l. nella società Holcim Cementi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, ovvero presso la cassa incaricata Banca Intesa S.p.a.

Milano, 14 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Carlo Gervasoni

M-3376 (A pagamento).

FORMEVET - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 1.000.000

R.E.A. n. 1696246

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03707670968

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 giugno 2003, ad ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 25 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 8 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Lionello Formenti

M-3398 (A pagamento).

SHAR.DNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Trento n. 39

Capitale sociale € 5.000.000,00, di cui € 2.500.000,00 versati

Iscritta nel registro imprese di Cagliari
al n. 02613400924 di codice fiscale
(già n. 45491/2000 registro imprese)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02613400924

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in Cagliari, presso gli Uffici di piazza Deffenu n. 4, per il giorno 6 giugno 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aprovazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relativa relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Sóru

C-11507 (A pagamento).

TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO - S.p.a.

Sede in Robecco sul Naviglio (MI), via San Giovanni n. 41

Capitale sociale € 23.296.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 80063210159

Partita I.V.A. n. 10781150155

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Robecco sul Naviglio (MI), via San Giovanni n. 41, per il giorno 14 maggio 2003, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno giovedì 15 maggio 2003, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di società di capitali tra tutti i gestori dei servizi idrici esistenti nella Zona omogenea n. 1 - A.T.O. Provincia di Milano, ai fini dell'affidamento diretto del Servizio idrico integrato, ai sensi del comma 5, art. 35, legge n. 448/2001. Determinazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Robecco sul Naviglio, 15 aprile 2003

Il presidente: Alessandro Folli.

M-3405 (A pagamento).

CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1

Capitale sociale € 1.612.500,00 interamente versato

Iscritta al n. 26867 registro società del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Modugno (BA) alla strada provinciale Modugno Palese km 1, il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 13 maggio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento gestionale e comunicazioni dell'amministratore;

2. Proposta di rinvio dell'approvazione del bilancio esercizio 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002.

Li, 14 aprile 2003

L'amministratore unico: Sante Benigno.

C-11529 (A pagamento).

ARIAP - S.p.a.

Sede in Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155

Capitale sociale € 512.904,00 interamente versato

Registro imprese di Ragusa e codice fiscale n. 00366720886

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155 per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2002 e deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale;

3. Sanatorie fiscali D.L. n. 282/2002;

4. Destinazione del residuo utili dell'esercizio 2001 a fondo svalutazione magazzino;

5. Varie ed eventuali.

A norma di statuto, hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano effettuato il deposito azioni.

L'amministratore unico: Cilia Giovanni.

C-11479 (A pagamento).

ALMA**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.**

Sede legale in Pordenone, via Dante n. 58

Capitale sociale € 568.106,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese

presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 01429440934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429440934

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si riunirà in prima convocazione il giorno 11 maggio 2003 alle ore 11 presso gli uffici della società in Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 8, ed in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2003 alla stessa ora e presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Pordenone, 28 marzo 2003

Il consigliere delegato: dott. Matteo Marzola.

C-11473 (A pagamento).

ALEX - S.p.a.

Sede legale in Bernalda (MT), s.s. 407, zona industriale

Capitale sociale € 3.100.000,00 interamente versato

Iscritta registro imprese di Matera al n. 00564050771

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Alex S.p.a. sono convocati assemblea ordinaria presso gli uffici societari in Pisticci Scalo (MT) zona industriale comparto «C» per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, completo di nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono quelle previste dall'art. 12 dello statuto sociale.

Bernalda, 15 aprile 2003

L'amministratore delegato: dott. Domenico Claps.

C-11516 (A pagamento).

MABEL - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Castiglioni n. 13/a

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 02745710125

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del giorno 12 maggio 2003 presso lo studio del dott. Ezio Oliva, notaio in Somma Lombardo, via Verdi n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per le ore 9,30 del giorno 13 maggio 2003 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione di Ronchifin S.r.l. per incorporazione nella Mabel S.p.a.

Per la partecipazione all'assemblea i certificati azionari debbono essere depositati a termini di legge, presso la sede della società.

Castronno, 13 aprile 2003

L'amministratore unico: Maria Teresa Conti.

C-11539 (A pagamento).

MINADEK - S.p.a.

Sede sociale in Castronno, viale Lombardia n. 97

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 00195380126

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del giorno 12 maggio 2003 presso lo studio del dott. Ezio Oliva, notaio in Somma Lombardo, via Verdi n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per le ore 9,30 del giorno 13 maggio 2003 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione di Minadek S.p.a. per incorporazione nella Ronchifin S.r.l.

Per la partecipazione all'assemblea i certificati azionari debbono essere depositati a termini di legge, presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, sede di Varese, che rilascerà il biglietto di ammissione.

Castronno, 13 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Belli

C-11538 (A pagamento).

LA.MET. - S.p.a.

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60

Capitale sociale € 387.750

R.E.A. n. 1075333

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Milano n. 06186320153

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 25 giugno 2003 ad ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 26 giugno 2003, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 8 aprile 2003

L'amministratore unico: Guido Cappelotto.

M-3396 (A pagamento).

BRANDONI - S.p.a.

Sede in Romagnano Sesia (NO), via Novara n. 199
 Capitale sociale € 258.500 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Novara n. 00113680037

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 15 del 30 giugno 2003 e, occorrendo il 1° luglio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2002; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; deliberazioni consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Romagnano Sesia, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brandoni Pier Franco

C-11513 (A pagamento).

ADRIATICA BITUMI - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, via P. Massimi n. 3
 Capitale sociale € 774.000,00
 Registro imprese n. AP0071882
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101330447

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Ascoli Piceno, via Pacifico Massimi n. 3, per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo 28 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i soci dovranno depositare i certificati azionari cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Ascoli Piceno, 9 aprile 2003

Il presidente: dott. ing. Renato Fioravanti.

C-11492 (A pagamento).

BEL-GO - S.p.a.

Sede in Varese, via Postumia n. 31
 Capitale sociale € 210.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese e codice fiscale n. 00214680126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2003 ad ore 10 presso la sede legale in Varese in via Postumia n. 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 2002;
 - b) relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2002;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tarcisio Belli

C-11536 (A pagamento).

LE GINESTRE - Società cooperativa edilizia a r.l.

Sede Morcone, Via Roma, 211
 R.I. Benevento-C.F. 0122970626

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Morcone alla via Roma, 211, il 24 maggio 2003, ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

Morcone, 18 aprile 2003

Il Presidente CDA: Ing. Giovanni D'Auria.

IG-318 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI MILANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a r.l., registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. di Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto le seguenti delibere: con decorrenza 22 aprile 2003:

Riba presentate al dopo incasso, al salvo buon fine scadenziario, al conto «V», al conto «6», aumento delle commissioni di incasso e spese di insoluto di € 0,60;

Rid commerciali presentati al dopo incasso, al salvo buon fine scadenziario, al conto «V», al conto «6», aumento delle commissioni di incasso e spese insoluto di € 0,20;

con decorrenza 14 aprile 2003, azzeramento dei giorni di postergazione di valuta con addebito, domiciliati presso Banca Popolare di Milano.

Le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della cliente mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-11074 (A pagamento).

BANCA DEI COLLI EUGANEI**Credito cooperativo - Lozzo Atestino - S.c.r.l.**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che dal 14 aprile 2003, interverranno le seguenti modifiche: 1) trading on line; profilo B1, canone trimestrale € 120, profilo B2, canone trimestrale € 150; 2) annullate le deroghe di indicizzazione sugli affidamenti per scoperto di c/c, le posizioni assumeranno il tasso del 6%.

Lozzo Atestino, 10 aprile 2003

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-11493 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato

Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

TV 2002-2004 Cod. ISIN IT0003261408 (ced. n. 3);

TV 2001/2003 Cod. ISINI IT0003177125 (ced. n. 4).

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 18 aprile 2003-17 ottobre 2003 è dell'1,05% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-11141 (A pagamento).

CENTROBANCA
Banca di Credito Finanziario e Mobiliare - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo**Credito Varesino Soc. coop. a.r.l.**Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5428.8,
aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale € 336.000.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso: «Centrobanca 7,25% 1998-2008 di L. 1.000.000.000, emissione 7 agosto 1998», codice isin IT0001248803.

Centrobanca S.p.a.
Doriane Cartabia - Ercole Meroni

M-3378 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Comune di Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi, con decorrenza 1° maggio 2003, nel modo di seguito indicato:

a) libretti di deposito a risparmio:

riduzione di punti 0,125 dei tassi compresi tra l'1,125% ed il 2,250%;

riduzione di punti 0,250 dei tassi superiori al 2,251%;

b) conti correnti:

riduzione di punti 0,125 dei tassi compresi tra l'1,125% ed il 2,250%;

riduzione di punti 0,250 dei tassi superiori al 2,251%;

*c) riduzione di punti 0,250 sui rapporti di conto corrente regolati in base alle varie «convenzioni»;**d) dalle riduzioni sopra indicate sono esclusi i rapporti regolati con parametri di indicizzazione.*

Si comunicano, altresì, le seguenti variazioni con decorrenza dal 1° maggio 2003:

*a) riduzione di punti 0,250 dei tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e castelletto commerciale, con esclusione di quelli regolati con parametri di indicizzazione;**b) tasso per scoperti occasionali di conto corrente: non superiore al 12,875%.*

Si comunicano, inoltre, che con decorrenza 1° maggio 2003 sui conti correnti verranno variate le spese per operazioni come segue:

spese per singola operazione:

da € 0,21 a € 0,25; da € 0,25 a € 0,30; da € 0,26 a € 0,30; da € 0,31 a € 0,35; da € 0,52 a € 0,55; da € 0,62 a € 0,65, da € 0,85 a € 0,90;

spese per operazione successiva su stessa contabile:

da € 0,21 a € 0,25; da € 0,31 a € 0,35; da € 0,52 a € 0,55.

Posta, 14 aprile 2003

Il direttore: Angelo Carloni.

C-11496 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Gruppo 103.6**Cod. Banca 3400.9, iscritta all'albo presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale € 1.000.000.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 05272250480 del registro delle imprese

della Provincia di Firenze

R.E.A. n. 536302

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272250480

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», titolo VI «Trasparenza delle condizioni contrattuali», s'informa la spettabile clientela che a seguito della pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 2003 la Gestione Monetaria linea 13 anziché a 14 mesi, come indicato, deve intendersi a 24 mesi.

Firenze, 14 aprile 2003

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: G. Vita - R. Manescalchi

F-389 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Gruppo 103.6**Cod. Banca 3400.9, iscritta all'albo presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Sede sociale in Firenze, corso n. 6**Capitale sociale interamente versato € 1.000.000.000,00**Iscritta al n. 05272250480 del registro delle imprese della Provincia di Firenze**R.E.A. n. 536302**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272250480*

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», titolo VI «Trasparenza delle condizioni contrattuali» s'informa la spettabile clientela che a seguito della variazione della commissione interbancaria di incasso Riba e della variazione del giorno di regolamento degli incassi Riba con decorrenza 15 aprile 2003, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

elevamento dello standard commissione incasso Riba carta a € 4,90 (ex € 4,55);

aumento di € 0,50 della commissione incasso Riba cartacea nella fascia da 0,00 a 4,90;

aumento di € 0,50 della commissione incasso Riba magnetica e telematica nella fascia da 0,00 a 4,55 con livellamento per tutte le tipologie alla condizione minima di € 1,50 per le posizioni che, dopo l'aumento risultassero ancora inferiori a tale limite;

aumento di € 0,50 per le commissioni di insoluto Riba nella fascia da 0,00 a 4,90;

giorni valuta ritiro effetti con addebito in c/c: allineamento allo standard, condizione «zero», per tutti i valori superiori a tale limite.

Firenze, 14 aprile 2003

Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: G. Vita - R. Manescalchi

F-388 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche n. 1015.7**e all'albo dei gruppi bancari n. 5387.6**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33**Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36**Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato**Iscrizione al registro delle imprese di Cagliari n. 01564560900**Partita I.V.A. n. 01577330903**Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 22 aprile 2003, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate: conti correnti: commissione di massimo scoperto.

Applicazione generalizzata nella misura minima dello 0,0625% della commissione di massimo scoperto su tutti i rapporti di conto corrente, convenzionati e non convenzionati in lire e in divisa.

Sassari, 15 aprile 2003

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: Alfio Coco - Angelo Sanna

S-11104 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL METAURO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Orciano di Pesaro (PU), via Matteotti n. 4

Partita I.V.A. n. 00349440412

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 1° maggio 2003 i tassi creditori su depositi a risparmio saranno diminuiti nella misura dello 0,50%.

Orciano di Pesaro, 11 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Righi Giuseppe.

C-11533 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.**(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)**

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00472710581

Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge n. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 aprile 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 8 aprile 2003 e accettata da Tiber in data 10 aprile 2003, crediti pecuniarie, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 marzo 2003 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 marzo 2003, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, 00196 Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Orlandi

S-11080 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE n. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
 Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
 Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge n. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Alleanza salute n. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute n. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 14 aprile 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 14 aprile 2003 ed accettata in data 14 aprile 2003 da Alleanza Salute n. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 14 aprile 2003, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i Crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (FI), Foggia, Grandate (CO), La Spezia, Livorno, Muggia (TS), Pescantina (VR), Rovigo, Vimercate (MI);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (CE), Chieti, Faenza (RA), Napoli, Poggibonsi (SI), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bagnara (PA), Piano Tavola (CT), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (ME);

il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui Debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (inclusa banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute n. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della legge n. 130, per curare la riscossione dei Crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei Crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute n. 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Sala

S-11102 (A pagamento).

QUARZO LEASE - S.r.l.

Milano, Galleria del Corso n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge sulla Cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «Testo Unico Bancario»).

Quarzo Lease S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, avente sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2 (di seguito, «Quarzo Lease»), in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l'«Accordo Quadro») stipulato in data 29 ottobre 2002 con SelmaBipiemme Leasing S.p.a., avente sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A (di seguito, «Selma» o il «Cedente»), Quarzo ha acquistato pro soluto ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del testo unico bancario, un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Selma in qualità di concedente come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 256 del 31 ottobre 2002.

In forza del predetto Accordo Quadro Quarzo Lease acquisiva inoltre la facoltà di acquistare da Selma, su base rotativa, ulteriori portafogli di crediti nei termini ed alle condizioni previste nel suddetto Accordo Quadro.

Ciò premesso, Quarzo Lease comunica che in data 16 aprile 2003 ha acquistato pro soluto ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del testo unico bancario, un portafoglio ulteriore di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «Contratti di Leasing»), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito i «Beni»), con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di Conclusione»).

I Crediti includono, inter alia, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un Bene, poste in essere dal Cedente a seguito della risoluzione di un Contratto di Leasing), al netto di I.V.A., vantato da Selma in dipendenza dei Contratti di Leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli Utilizzatori dell'opzione di acquisto dei beni prevista nei Contratti di Leasing (c.d. riscatto)), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i beni locati, ivi inclusi, senza limitazione: (i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito re-

lativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Selma in sede di recupero dei Crediti inadempienti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal Cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai contratti di Leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a merito titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli Utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai Contratti di Leasing a seguito di azioni revocatorie di tali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del Cedente o di Quarzo Lease nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei Contratti di Leasing. Viceversa non fanno parte dei Crediti oggetto di cessione in blocco i diritti di credito vantati da Selma nei confronti degli Utilizzatori per il versamento di premi assicurativi anticipati da Selma ai sensi di polizze assicurative relative ai beni.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) sono espressi in euro o in lire italiane e pagabili in tali valute;
 - 2) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;
 - 3) i beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
 - 4) alla data di trasferimento dei crediti, gli Utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
 - 5) gli Utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing medesimo nonché alla Data di trasferimento dei crediti;
 - 6) la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;
 - 7) derivano da Contratti di Leasing i cui beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'Utilizzatore;
 - 8) nei confronti dei Contratti di Leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;
 - 9) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati sottoscritti successivamente al 1° gennaio 1995;
 - 10) tutti i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);
 - 11) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di Utilizzatore;
 - 12) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;
 - 13) gli Utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigancassa);
 - 14) il tasso di interessi previsto dai rispettivi Contratti di Leasing è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor-3mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;
 - 15) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;
 - 16) i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;
 - 17) la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'Utilizzatore non è prevista oltre il 25 luglio 2015;
 - 18) il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del Bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:
- 20%, nel caso di Beni che siano veicoli;
 30%, nel caso di Beni che siano immobili;
 15%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;

19) per ciascun Contratto di Leasing il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 2.300.000;

20) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto veicoli il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 28.900;

21) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto immobili il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 690.000;

22) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto impianti e macchinari il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 970.000;

23) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di Utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

24) qualora i Beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

25) i rispettivi Contratti di Leasing non sono coperti da una convenzione SPATI («Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.A.»);

26) qualora i Beni oggetto del relativo Contratto di Leasing siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;

27) qualora i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;

28) il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;

29) qualora i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano veicoli, i relativi Contratti di Leasing non costituiscono il primo accordo di locazione finanziaria stipulato fra Selma e il rispettivo Utilizzatore;

30) i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al Bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'Utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'Utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimeto o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);

31) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di Crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni;

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati: (i) almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; o (iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo ha conferito incarico a Selma affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti. In forza di tale incarico gli Utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Selma i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli Utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con Selma, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Selma, Ufficio affari societari e vigilanza, tel. 02/74822107, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Quarzo Lease S.r.l.: dott. Maurizio Dattilo.

S-11100 (A pagamento).

**C.P.G.
Società di Cartolarizzazione a r.l.**

Integrazione di avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358 «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso S-25259 riguardante C.P.G. Società di Cartolarizzazione a r.l. pubblicato nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 2002 alle pagine 17-18 si fa presente quanto segue:

1) qualsiasi riferimento contenuto in detto avviso Aem S.p.a. deve intendersi riferimento ad Aem Elettricità S.p.a., e pertanto:

a pag. 18 colonna di sinistra al rigo 13 dove è scritto: «Aem S.p.a.»;

leggasi «Aem Elettricità S.p.a.»;

a pag. 18 colonna di sinistra al rigo 14 dove è scritto: «Aem S.p.a.»;

leggasi «Aem Elettricità S.p.a.»;

a pag. 18. colonna di sinistra, al 9° capoverso, lettera (b) rigo 3 dove è scritto: Aem S.p.a.;

leggasi «Aem Elettricità S.p.a.»;

2) in detto avviso a pag. 18 colonna di destra al rigo 10 dove è scritto: «Cassa Depositi e Prestiti l'attività di amministrazione e incasso» deve leggersi: «C.P.G. ha conferito incarico a JPMorgan Chase Bank, filiale di Milano, di provvedere, per suo conto, all'amministrazione e all'incasso dei crediti ceduti ed al monitoraggio sui pagamenti. In forza di accordo tra C.P.G., JPMorgan Chase Bank, filiale di Milano, e la Cassa depositi e prestiti, l'attività di amministrazione e incasso».

C.P.G. Società di Cartolarizzazione a r.l. comunica inoltre che, ai sensi del contratto di cessione stipulato con la Cassa depositi e prestiti in data 23 dicembre 2002, come successivamente modificato, i criteri identificativi relativi ai crediti ceduti, sono stati modificati con efficacia fra le parti a far data dal 23 dicembre 2002, come segue:

A) con riferimento ai crediti identificativi del secondo portafoglio, questi devono intendersi interamente ed integralmente sostituiti, dai seguenti: secondo portafoglio: i crediti che alla data del 16 dicembre 2002 rappresentavano il 67,2% della totalità dei crediti esistenti al 1° gennaio 2003 (ad eccezione degli importi dovuti a titolo di interessi, capitale e a qualsiasi altro titolo fino al 31 dicembre 2002 (incluso) e delle rate di preammortamento dovute fino al 31 gennaio 2003 (incluso)) derivanti da mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ad Aem Elettricità S.p.a. ed in relazione ai quali Aem Elettricità S.p.a. è il debitore;

B) con riferimento ai criteri identificativi del sesto portafoglio, questi devono intendersi interamente ed integralmente sostituiti dai seguenti: sesto portafoglio: i crediti che alla data del 16 dicembre 2002 soddisfacevano tutti i seguenti criteri cumulativi:

a) crediti derivanti da mutui concessi ad aziende speciali o consorzi di enti locali, consorzi di enti locali, società per azioni o Società a responsabilità limitata che siano gestori di pubblici servizi;

b) crediti i cui debitori (i) sono aziende speciali o consorzi di enti locali consorzi di enti locali società per azioni (diverse da Aem Elettricità S.p.a., Acea Distribuzione S.p.a. TAV S.p.a. e Poste Italiane S.p.a.) o società a responsabilità limitata; e (ii) hanno una esposizione debitoria nei confronti di Cassa depositi e prestiti, per ad un ammontare complessivo in linea capitale al 1° gennaio 2003 non superiore a € 50.000.000,00 (cinquantamiloni);

c) crediti derivanti da mutui a tasso fisso (senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari) o a tasso variabile;

d) crediti derivanti da mutui concessi alla Cassa depositi e prestiti mediante utilizzo di fondi provenienti dal risparmio postale;

e) crediti esistenti al 1° gennaio 2003 (ad eccezione degli importi dovuti a titolo di interessi, capitale e a qualsiasi altro titolo fino al 31 dicembre 2002 (incluso) e delle rate di preammortamento dovute fino al 31 gennaio 2003 (incluso)) che rappresentano la totalità del credito derivante (i) da mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti in conformità a qualsiasi legge e/o decreto applicabile dal 1° gennaio 1985 (incluso) ed interamente erogati entro il 13 novembre 2002 (incluso); ovvero (ii) dalla quota erogata di mutui concessi dalla Cassa

depositi e prestiti dal 1° gennaio 1990 (incluso), ai sensi dei decreti del Ministero del tesoro in data 1° febbraio 1985, 1° marzo 1992, 1° dicembre 1995 e 7 gennaio 1998, nonché ai sensi della legge 22 dicembre 1986, n. 910 e successive modificazioni, ed erogati entro il 23 ottobre 2002 (incluso), nella misura del 40% del valore nominale di ciascun mutuo;

f) alla data del 30 novembre 2002, tutti gli importi dovuti alla Cassa depositi e prestiti dai rispettivi debitori, quale rimborso delle rate di ammortamento dovute fino al 30 giugno 2002 (incluso), sono stati pagati); e

g) i crediti non incluso gli importi dovuti, a titolo di capitale, interesse e a qualsiasi altro titolo, in relazione ai mutui identificati dalle posizioni numero 4323275/00, 4333888/00, 4307933/01.

C.P.G. Società di Cartolarizzazione a r.l.:
Gordon Edwin Charles Burrows

S-10919 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA NAPOLI

Ricorso Consorzio Campania Felix +30 contro Comune di Napoli in data 14 aprile 2003 le ditte di seguito indicate hanno notificato al Comune di Napoli la seguente impugnativa on.le TAR Campania Napoli.

Ricorrono:

1) Consorzio Campania Felix, concessionario stand, con sede in Napoli alla via provinciale delle Brecce n. 62 in persona del presidente p.t. Carmine D'Orazio; 2) «La Primizia di Borriello Pasquale & C. S.a.s.» in persona del legale rappresentante p.t. signor Borriello Pasquale con sede in Napoli alla via E. Velotti n. 30, partita I.V.A. n. 04487980335 concessionario stand n. 28; 3) «Coinor S.a.s. di Borriello Ciro & C.» in persona del legale rapp.re p.t. signor Borriello Ciro con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 05575480636, concessionario stand n. 27; 4) ditta individuale Iodice Salvatore con sede legale in Volla alla via D. Alighieri n. 50, partita I.V.A. n. 00253491211, concessionario stand n. 36; 5) «Astengo Antonio S.n.c. di Astengo Raffaele» in persona del legale rappresentante p.t. signor Astengo Raffaele con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 017557110637, concessionario stand n. 83; 6) «L'Agro Alimentare S. Marcellina S.a.s. di Ciardullo Raffaele» in persona del legale rappresentante p.t. signor Ciardullo Raffaele con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 06916710632, concessionario stand n. 4; 7) ditta individuale Busiello Giacomo con sede in Napoli alla via Botteghelle n. 222, partita I.V.A. n. 03158900633, concessionario stand n. 54; 8) «Roman Frutta S.a.s. di Bifulco Felice» in persona del legale rappresentante p.t. signor Bifulco Felice con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 06314450620, concessionario stand n. 38; 9) ditta individuale Romano Raffaele con sede in Napoli alla via Volpicella n. 481, partita I.V.A. n. 04888120633 concessionario stand n. 18; 10) «L'Agricola S.r.l. di Di Guida Michele» in persona del legale rappresentante p.t. signor Di Guida Michele con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 04259450635, concessionario stand n. 56; 11) «La Prugna S.a.s. di Iorio Giovanni & C.» in persona del legale rappresentante p.t. signor Iorio Giovanni, con sede in Volla alla via De Gasperi n. 16, partita I.V.A. n. 01262621210 concessionario posteggio baracca n. 1 viale IX; 12) «Dicoma S.n.c. di Mastrogiovanni Gennaro» in persona del legale rappresentante p.t. signor Mastrogiovanni Gennaro, con sede in Napoli alla via Botteghelle di Portici n. 381, partita I.V.A. n. 03346580636, concessionario di posteggio n. 118; 13) «Mario Sansone di Cozzolino Carmine S.a.s.» in persona del le-

gale rappresentante p.t. signor Cozzolino Carmine, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 04422180630 concessionario stand n. 82; 14) «L'Ortofrutticola di Alfieri Raffaele S.a.s. di Castiglia Vincenzo» in persona del legale rappresentante p.t. signor Castiglia Vincenzo, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 04925740633, concessionario di stand n. 109; 15) «F.Illi di Guida S.n.c. di Di Guida Noè» in persona del legale rappresentante p.t. signor Di Guida Noè, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4 partita I.V.A. n. 03810570634, concessionario di posteggio n. 43; 16) «Mario Alfieri fu Vincenzo S.a.s. di Di Guida Salvatore» in persona del legale rappresentante p.t. signor Di Guida Salvatore, con sede in S. Maria a Cubito n. 728, partita I.V.A. n. 00763800638, concessionari a di posteggio n. 105; 17) Ditta individuale Laureto Lorenzo con sede in Napoli alla via Purgatorio n. 66 partita I.V.A. n. 07045790636, vincitore di concorso e ricorrente contro il bando di gara; 18) Ditta individuale Varriale Maria con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 06338010637, concessionaria di stand n. 98; 19) «L'Ortofrutticola Vollese S.n.c. di Munguillo Tancredi» in persona del legale rappresentante p.t. signor Munguillo Tancredi, con sede in Volla alla via Rossi n. 161, partita I.V.A. n. 01266441219, concessionario stand n. 91; 20) «Ditta Fratelli Panico di Aniello e Ferdinando Panico» in persona del legale rappresentante p.t. signor Panico Aniello con sede in Napoli alla via S. Tommaso d'Aquino n. 36, partita I.V.A. n. 04889790632, concessionario posteggio n. 87; 21) «Fratelli Spinosa di Spinosa Giovanni S.a.s.» in persona del legale rappresentante p.t. signor Spinosa Giovanni, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 03577620630 concessionario di posteggio n. 3; 22) Ditta individuale Capuano Luigi con sede in Frattamaggiore (NA) alla via Mazzini n. 59, partita I.V.A. n. 0013881214, concessionario di posteggio n. 11; 23) «Campania Banane S.a.s. di Capuano Sossio» in persona del legale rappresentante p.t. signor Capuano Sossio, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 06453380633 concessionario di posteggio n. 31; 24) «Il Gatto S.n.c. di Tammaro Vincenzo» in persona del legale rappresentante p.t. signor Tammaro Vincenzo, con sede in Napoli alla via Maranda n. 6, partita I.V.A. n. 03605390636, concessionario di posteggio n. 124; 25) Ditta individuale Russo Pasquale con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 03565381211, concessionario di stand n. 23; 26) «Del Sole S.a.s. di Infante Pasquale» in persona del legale rappresentante p.t. signor Infante Pasquale, con sede in Napoli alla via Botteghelle IV trav. privata n. 46, partita I.V.A. n. 01706610639 concessionario di posteggio n. 102; 27) Ditta individuale D'Ambrosio Raffele con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 07193010639, concessionario di concessione di posteggio D viale II; 28) ditta individuale Maisto Vincenzo con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 03422751218, concessionario di stand n. 65; 29) «Motherlanci Fruits S.a.s. di Russo Giancarlo» in persona del legale rappresentante p.t. signor Russo Giancarlo, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 07860320634 concessionario di stand n. 17; 30) «Laureto S.n.c. dei F.Illi Laureto Enrico, Antonio e Ciro» in persona del legale rappresentante p.t. signor Laureto Antonio, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 06312270637, concessionario dello stand n. 20; 31) «Bossu Ciro S.a.s.» in persona del legale rappresentante p.t. signor Bosso Ciro, con sede in Napoli alla via Aulizio n. 4, partita I.V.A. n. 07627370633;

tutte rapp.te e difese giusta mandato a margine del presente atto dall'avv. Andrea Abbamonte con il quale elett.te domiciliano in Napoli alla via Melisurgo n. 4;

per l'annullamento previa sospensione:

a) della delibera della Giunta municipale n. 4357 del 3 dicembre 2002, successivamente comunicata ai ricorrenti di approvazione della graduatoria del concorso di cui sub c) unitamente alla proposta del dirigenze del settore ed agli atti tutti della procedura, ivi compreso i verbali di gara e le schede ivi indicate della delibera di Giunta comunale di Napoli n. 2325 del 18 ottobre 2001; b) del bando di concorso per l'assegnazione di n. 140 magazzini/posteggio nel mercato ortofrutticolo di Napoli approvato con la delibera di cui sub. 1) e pubblicato all'albo pretorio del Comune di Napoli in data 22 dicembre 2001; c) della delibera di G.M. del Comune di Napoli n. 132 del 16 gennaio 2002 di proroga dei termini di presentazione delle domande di cui al suddetto bando; d) della nota del 18 febbraio 2002 a firma del dirigente del Servizio mercati del Comune di Napoli indirizzata alle ditte attualmente allocate nel mercato ortofrutticolo di Napoli; e) di ogni altro atto presupposto connesso e/conseguenziale ivi compresi gli eventuali atti della procedura e la graduatoria conclusiva del concorso.

I. Violazione dell'art. 42, T.U.n. 267/00, incompetenza, violazione del principio del giusto procedimento, violazione del principio del contrarius actus.

II. Violazione dell'art. 42, T.U. n. 267/00, incompetenza, violazione del principio del giusto procedimento.

III. Eccesso di potere per falsa motivazione e falsa causa, ulteriore violazione dell'art. 42, T.U. 267/00 incompetenza, violazione del principio del giusto procedimento, violazione del principio del contrarius actus, violazione del bando, violazione degli artt. 24 e 29 del regolamento del mercato.

IV. Ulteriore violazione dell'art. 42, T.U. n. 267/00, incompetenza, violazione del principio del giusto procedimento, violazione del principio del contrarius actus, violazione del bando, violazione degli artt. 24, 26 e 29 del regolamento del mercato.

V. Violazione e falsa applicazione dell'art. 24 del regolamento del mercato, eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità dell'azione amministrativa.

VI. Violazione e falsa applicazione dell'art. 24 del regolamento del mercato in connessione con il regolamento tipo della regione Campania approvato con delibera di G.R. n. 30016 del 29 novembre 1978, violazione della L.R. n. 13/75.

Le ditte ricorrenti hanno censurato sotto i suindicati profili la graduatoria per l'assegnazione dei posteggi all'interno dei mercato ortofrutticolo di Napoli così concludendo.

Domanda di sospensione.

Il fumus emerge dai motivi di ricorso. Il danno scaturisce in re ipsa della eventuale perdita delle graduatorie in capo ai ricorrenti dei posteggi condotti e mantenuti a proprie cure e spese.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso previa sospensione degli atti impugnati. Conseguenze di legge.

Avv. Andrea Abbamonte.

Il giudizio pende innanzi al TAR Campania Napoli, III Sezione, N.R.G. n. 2045/2003. Il presidente del TAR adito, con ordinanza del 26 marzo 2003 ha ordinato la pubblicazione del ricorso per pubblici proclami ex art. 14, regio decreto n. 642/1907.

C-11467 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso
(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 2662/G (4598) proposto dal signor Ruspi Nazzareno, nato a Gubbio (PG) il 12 novembre 1921, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 7 aprile 2003

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-11547 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Puglia

Avviso di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

N°	Nr. Ricorso	Dati Anagrafici del Ricorrente					Decreto di Interruzione	
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di	N°	Data
1	13806/M	VIZZI MARIA ANTONIA	11-apr-1913	Lecce	3-lug-1994	Lecce	152	25-mai-03
2	170/G	CONVERTINO GIOVANNI	26-may-1918	Ceglie Messapica	11-feb-1990	Ceglie Messapica	153	25-mar-03
3	6968/G	MENOLASCINA MARIA GIUSEPPA	14-ago-1901	Bari	27-mar-1993	Bari	154	25-mar-03
4	14794/G	FARINA FRANCESCA	1-gen-1920	Ostuni	17-gen-1999	Ostuni	155	25-mar-03
5	19532/G	FARINA FRANCESCA	1-gen-1920	Ostuni	17-gen-1999	Ostuni	156	25-mar-03
6	21475/G	COSENTINI FRANCESCO	13-nov-1904	Montabano Jonico	19-agosto-1988	Roma	157	25-mar-03
7	4181/G	MONOPOLI ANTONIO	13-set-1912	Ostuni	16-nov-1995	Ostuni	158	25-mar-03
8	5813/G	BITETTO NICOLA	26-agosto-1917	Bitonto	20-feb-1991	Capurso	159	25-mar-03
9	17774/G	MALERBA SALVATORE	13-lug-1920	Salice S.	11-dic-1997	Salice S.	160	25-mar-03
10	3878/G	MARCHERITI FEDELE ANTONIO	25-apr-1912	Erchie	24-lug-1987	Torre S. Susanna	161	25-mar-03
11	190/G	GIORGIO GIUSEPPE	15-ma-1917	Cassano delle M.	24-giu-1979	Cassano delle M.	162	25-mar-03
12	21741/G	GIORGIO GIUSEPPE	15-ma-1917	Cassano delle M.	24-giu-1979	Cassano delle M.	163	25-mar-03
13	21560/G	LOMBARDI ANTONIO	7-cek-1911	Monte S. Angelo	7-mag-1989	Monte S. Angelo	164	25-mar-03
14	21559/G	LEONETTI GIOVANNI	23-mag-1912	Gravina in P.	21-dic-1975	Gravina in P.	165	25-mar-03
15	21556/G	SOLIDO FRANCESCO	26-ott-1928	Taranto	17-feb-1983	Taranto	166	25-mar-03
16	21558/G	SOLIDO FRANCESCO	26-ott-1928	Taranto	17-feb-1983	Taranto	167	25-mar-03
17	21557/G	SOLIDO FRANCESCO	26-ott-1928	Taranto	17-feb-1983	Taranto	168	25-mar-03
18	21555/G	MASOTINA CORRADO	8-gen-1913	Canosa di P.	24-feb-1988	Canosa di P.	169	25-mar-03
19	21554/G	GIROTTI DANTE	8-gen-1911	Castel S. Pietro Terme	17-dic-1972	Bari	170	25-mar-03
20	21552/G	CAFORIO ROCCO	13-feb-1910	Francavilla F.	5-mag-1980	Francavilla F.	171	25-mar-03
21	21551/G	LO MARTIRE ANTONIO	3-gen-1910	Sava	15-feb-1990	Taranto	172	25-mar-03
22	21550/G	DEL SOLE MARIA SCALA	08/02/1897	Massafra	7-agosto-1985	Massafra	173	25-mar-03
23	21548/G	DISTANTE SALVATORE	3-ger-1933	Brindisi	26-nov-1988	Brindisi	174	25-mar-03
24	21549/G	DISTANTE SALVATORE	3-gen-1933	Brindisi	26-nov-1988	Brindisi	175	25-mar-03
25	21547/G	TRAVERSA COSIMO	07/02/1827	Brindisi	7-agosto-1975	Brindisi	176	25-mar-03
26	21571/G	FISCHIETTI MARIA	27/03/1892	S. Angelo dei Lombardi	24-feb-1979	Trani	177	25-mar-03
27	21570/G	ROMANO MARCO	1-gen-1900		14-agosto-1974	Castellana Grotte	178	25-mar-03
28	21569/G	MARGARI COSIMO	21/02/1895		21-gen-1970	Melissano	179	25-mar-03
29	21567/G	DE FARCO FRANCESCO	7-mar-1917	Taranto	16-gen-1991	Taranto	180	25-mar-03
30	21566/G	MOCCIA ALESSANDRO ANGELINI GIUSEPPE	9-feb-1908	Cerignola	16-mar-1985	Cerignola	181	25-mar-03
31	21565/G	ANTONIO	24/02/1897	Ostuni	16-gen-1971	Cisternino	182	25-mar-03
32	21564/G	DE PALMA GIUSEPPE	28-lug-1908	Lucera	14-ott-1970	Lucera	183	25-mar-03
33	21563/G	RETTO FILIPPO	3-mag-1900	Bari	4-giu-1971	Bari	184	25-mar-03
34	21561/G	DI MODUGNO GIUSEPPE	18-gen-1906	Trani	3-ott-1987	Trani	185	25-mar-03
35	21588/G	SAZIO RAFFAELE	18/03/1890	Lecce	27-gen-1972	Cavallino	186	25-mar-03
36	21597/G	BUONO GIUSEPPE	3-gen-1915	Adelfia	11-gen-1973	Adelfia	187	25-mar-03
37	21595/G	GUADAGNO NICOLA	18-agosto-1903	Andria	22-genn-1987	Andria	188	25-mar-03
38	21594/G	SILECCHIA FRANCESCO	17/01/1895	Modugno	29-mar-1982	Bari	189	25-mar-03
39	21593/G	PARENTE COSMO	07/06/1896	Gravina in P.	8-set-1977	Bari	190	25-mar-03
40	21592/G	DURANTE SALVATORE ERNESTO	18-set-1909	Mottola	4-agosto-1978	Mottola	191	25-mar-03
41	21591/G	MARSELLA ANTONIO SALVATORE	18-dic-1919	Maruggio	25-giu-1984	Maruggio	192	25-mar-03
42	21589/G	MASELLA GIUSEPPE	11-lug-1915	S. Severo	14-dic-1976	S. Severo	193	25-mar-03
43	21587/G	SCOMMEGNA GIUSEPPE	3-apr-1906	Barletta	22-mag-1971	Barletta	194	25-mar-03
44	21588/G	SCOMMEGNA GIUSEPPE	3-apr-1906	Barletta	22-mag-1971	Barletta	195	25-mar-03
45	21601/G	TOTARO DOMENICO	7-mag-1910	Monte S. Angelo Bari	23-mar-1975	Monte S. Angelo Bari	196	25-mar-03
46	21602/G	CAPASSO FILIPPO	25-gen-1902		26-agosto-1980		197	25-mar-03
47	21603/G	SELVAGGIO GAETANO	01/02/1899	Manfredonia	7-mar-1976	Bari	198	25-mar-03
48	21604/G	LIUZZI PASQUA	23-gen-1913	Palaianello	22-mar-1984	Manduria	199	25-mar-03
49	21605/G	BELLANOVA ANTONIO	29-mag-1912	Francavilla F.	17-ott-1979	S. Marzano di S.G. Fragagnano	200	25-mar-03
50	21606/G	TOMASELLI GIUSEPPE	10-mar-1905	Fragagnano	29-agosto-1997		201	25-mar-03

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale, entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

p. Il dirigente della segreteria
Il direttore di cancelleria: dott. O. Giuseppe de Pinto

C-11548 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Puglia

Avviso di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

Nº	Nr. Ricorso	Dati Anagrafici del Ricorrente					Decreto di Interruzione	
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di	Nº	Data
1	4514/G	MARIANO FABIO VITO ERASMO	15-gen-1917	Santeramo in C.	28-gen-1975	Santeramo in C.	101	5-mar-02
2	21348/G	FUSILLO LIBERANTONIO	29-mag-1902	Vieste	29/10/1973	Bari	102	5-mar-02
3	21347/G	FUSILLO LIBERANTONIO	29-mag-1902	Vieste	29-ott-1973	Bari	103	5-mar-02
4	21346/G	FUSILLO LIBERANTONIO	29-mag-1902	Vieste	29-ott-1973	Bari	104	5-mar-02
5	21541/G	MASTRO COSIMA	07/03/1895	Francavilla F.	11-mar-1978	Oria	105	5-mar-02
6	21543/G	CARROZZO GIUSEPPE	16-nov-1922	Avetrana	26-feb-1990	Avetrana	106	5-mar-02
7	21544/G	CARRIERI COSIMO TANGORRA	27-mar-1917	Martina F.	8-ott-1974	Martina F.	107	5-mar-02
8	21545/G	FRANCESCO GIOIA PAOLO	3-set-1910	Valenzano	20-ott-1986	Valenzano	108	5-mar-02
9	21006/G	TORSELLO TRIFONE OTTAVIO	02/09/1892	Ceglie Messapica	16-agosto-1973	Ceglie Messapica	109	5-mar-02
10	21005/G	ARGENTIERO GRAZIA	03/02/1890	Ceglie Messapica	16-nov-1973	Ostuni	111	5-mar-02
11	5930/G	CEDDIA MICHELE	16-apr-1918	S.Marco in Lamis	21-mar-1985	S.Marco in Lamis	112	5-mar-02
12	4697/G	LEUCI CATALDO	11-lug-1916	Corato	21-ago-1985	Corato	113	5-mar-02
13	14210/G	LEUCI CATALDO	11-lug-1916	Corato	21-ago-1985	Corato	114	5-mar-02
14	5402/G	BARBATO ANTONIO	23-ago-1910	Grotttaglie	5-mar-1986	S.Marzano di S.Giuseppe	115	5-mar-02
15	4310/G	DE GABRIELE ANTONIO GIROLAMO	14-feb-1920	Veglie	12-dic-1978	Veglie	116	5-mar-02
16	21931/G	DE BENEDITTIS LUIGI	20-feb-1909	Corato	24-gen-1974	Corato	117	5-mar-02
17	20940/G	BARBA FRANCESCO	20-ott-1903	Gallipoli	23-set-1982	Gallipoli	118	5-mar-02
18	20941/G	BARBA FRANCESCO	20-ott-1903	Gallipoli	23-set-1982	Gallipoli	119	5-mar-02
19	17471/G	FIGURA SALVATORE	24-ott-1915	New York	23-giu-1996	Brindisi	120	5-mar-02
20	20972/G	VICO COSIMO DONATO	23-ott-1918	Manduria	11-nov-2000	Manduria	121	5-mar-02
21	1895/G	GENNARI LEONARDO	30-ott-1916	Manduria	19-lug-1973	Manduria	122	5-mar-02
22	5888/G	LOMORO VALERIO	3-gen-1913	Carbonara di Bari	23-mar-1980	Carbonara di Bari	123	5-mar-02
23	22205/G	LOMORO VALERIO	3-gen-1913	Carbonara di Bari	23-mar-1980	Carbonara di Bari	124	5-mar-02
24	21510/G	INDUDDI NICOLA	18-mag-1907	Bitetto	22-mar-1984	Bitetto	125	5-mar-02
25	7539/M	COLUCCI MICHELE	19-agosto-1885	Martina F.	19-mag-1966	Martina F.	126	5-mar-02
26	5894/G	UGENTO COSIMA	21-gen-1904	Squinzano	21-feb-1990	Brindisi	127	5-mar-02
27	5492/G	CALO'SALVATORE	17-set-1911	Barletta	7-lug-1997	Barletta	128	5-mar-02
28	22201/G	CALO'SALVATORE	17-set-1911	Barletta	7-lug-1997	Barletta	129	5-mar-02
29	6101/G	LARICCHIA MICHELE FRANCESCO P.	27/04/1885	Adelfia	26-giugno-1963	Adelfia	130	5-mar-02
30	6082/G	SANTAMATO SABINO	28-lug-1916	Bari	8-lug-1970	Bari	131	5-mar-02
31	455/G	MANGIONE SALVATORE	2-ago-1910	Corigliano d'Otranto	6-apr-2000	Corigliano d'Otranto	132	5-mar-02
32	365/G	TRANI ANTONIA	1-apr-1923	Montefiaso	8-feb-2002	Montefiaso	133	5-mar-02
33	21360/G	CONTALDO PIETRO	5-mag-1913	Sogliano Cavour	16-gen-1972	Sogliano Cavour	134	5-mar-02
34	452/G	PODO ANTONIA	25-gen-1930	Monteroni di Lecce	7-feb-1967	Monteroni di Lecce	135	5-mar-02
35	21372/G	MANTINO MICHELE	1-apr-1907	Castelnovo Monterotaro	31-ago-1977	Castelnovo Monterotaro	136,0	5-mar-02
36	389/G	CAVALERA ROCCO	13-nov-1913	Taurisano	14-dic-1991	Taurisano	137	5-mar-02
37	17759/G	PICCINNI LUCIA	13-dic-1910	Gemini	26-mar-2000	Ugento	138	5-mar-02
38	392/G	ACCOTO VINCENZO SALVATORE	26-apr-1915	Giurdignano	15-gen-1996	Giurdignano	139	5-mar-02
39	335/G	FORSENNAUTO GIUSEPPE ANNUNZIATO	25-giugno-1914	Ruffano	27-gen-2001	Ruffano	140	5-mar-02

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale, entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

p. Il dirigente della segreteria
Il direttore di cancelleria: dott. O. Giuseppe de Pinto

C-11549 (Gratuito).

TAR PUGLIA
Sezione di Lecce

Con decreto autorizzatorio 14 aprile 2003, n. 441/03, con riferimento al ric. n. 610/03, rivolta a: tutti i Comuni, le Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Ircs pubblici e privati, le Aziende Ospedaliere universitarie, le case di cura private e gli studi e le strutture sanitarie pubbliche e private, siti nella Regione Puglia. Il ricorso n. 610/03 è stato proposto innanzi al TAR Puglia, Lecce, dal Comune di Mesagne (BR) assistito dal sottoscritto avv. Giovanni Pellegrino per l'annullamento previa sospensione della delib. G.R. Puglia 19 marzo 2003, n. 272 recante le determinazioni assunte nell'ambito del piano di riordino ospedaliero con riferimento all'Ospedale San Camillo di Mesagne; e di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale tra cui le delibb. G.R. Puglia 26 luglio 2002, n. 1086 (mai pubblicata); 2 agosto 2002, n. 1087; 30 settembre 2002, n. 1429; 27 dicembre 2001, n. 2087 recanti il piano sanitario regionale e il piano di riordino ospedaliero. Con l'impugnazione sono stati censurati oltre al vizio di incompetenza, spettando la relativa competenza al Consiglio regionale, molteplici profili di illegittimità connessi in primo luogo all'erroneo computo degli indici: mancata considerazione dei posti letto effettivamente attivi nel periodo considerato, con ciò integrandosi anche violazione di precedente sentenza esecutiva del TAR; mancata considerazione dell'ultimo triennio come previsto dalla legge; mancata effettiva considerazione del rilievo degli indici ulteriori rispetto a quello di occupazione (turno-over, rotazione, degenza media); illegittima e inammissibilmente retroattiva applicazione dei LEA ospedalieri; illegittima considerazione all'interno della dotazione complessiva di p.l. della libera professione intramuraria e delle prestazioni di giorno; e comunque al dettore trattamento riservato all'Ospedale di Mesagne nonostante che pur con il sistema seguito dalla Giunta regionale risulta aver registrato i migliori indici di efficienza rispetto a strutture che risultano invece destinatarie di assai più premianti dotazioni di posti letto e specialità; inoltre l'Ospedale di Mesagne ha anche registrato indice di occupazione superiore allo standard richiesto per alcune nosologie. Si è inoltre evidenziata l'insufficiente dotazione di posti letto per acuti nell'A.U.S.L. BR/1 nonché la complessiva insufficienza di posti letto in ambito regionale, ed ancora l'illegittima distribuzione dei posti letto nei diversi ambiti territoriali. Ancora la irrazionale attribuzione di posti letto a determinate strutture (universitarie e non). Si censura anche la evidente contraddittorietà sotto più profili degli atti di piano nonché il contrasto con il precedente piano di cui alla delib. n. 379/99 e con il piano sanitario regionale. Si censura ancora l'illegittima determinazione di non prevedere alcun presidio nel distretto sanitario di cui fa parte Mesagne. L'illegittimo e penalizzante trattamento dell'ospedale mesagnese è stato evidenziato anche in rapporto ai recentissimi interventi di ristrutturazione e ammodernamento effettuati. Inoltre si censura la errata presupposizione della avvenuta legificazione delle deliberazioni approvative dei P.R.O. e alternativamente la connessa ulteriore violazione di legge a carico della delib. n. 272/03.

Si è anche evidenziato come in ogni caso dovesse essere garantita la contestualità tra le previste attivazioni e disattivazioni come avvenuto per altre strutture e come richiesto dal Comune ricorrente il cui appunto procedimentale è stato per molteplici profili di tutto ignorato.

Il procedimento risulta poi viziato per molteplici ulteriori aspetti tra cui la mancata consultazione degli Organi rappresentativi degli enti locali. I vizi censurati sono stati così rubricati: incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere, violazione art. 32, n. 1, L.R. n. 36/94, violazione art. 9 L.R. n. 36/94, violazione principio contrarius actus, violazione normativa di settore, violazione art. 3 comma 4, D.L. 18 settembre 2001, n. 247 conv. con legge n. 405/01, art. 2, comma 5, legge n. 549/95, art. 4, comma 10, decreto legislativo n. 502/92 e succ. mod., violazione per falsa applicazione art. 1, comma 1, legge n. 662/96, violazione sentenza esecutiva, contraddittorietà manifesta con gli stessi obiettivi e criteri determinati dal piano di riordino, disparità di trattamento, difetto e insufficienza di motivazione, violazione art. 1 comma 13 decreto legislativo n. 502/92, violazione art. 7, comma 4, L.R. n. 36/94, violazione art. 2 comma 2-bis, decreto legislativo n. 502/92, violazione legge n. 241/90, eccesso di potere sotto molteplici profili.

Lecce, 14 aprile 2003

Avv. Giovanni Pellegrino.

C-11465 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi di Milano, con decreto in data 28 novembre 2002. Ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1752943037/1 tratto sul c/c n. 150981/0. Emesso dalla ric., Bar Tabacchi piazza Schiavone (MI) al portatore presso la banca Cariplo Intesa, via Ricotti n. 19 Milano, avente importo di € 1.000,00. Opposizione legale entro 15 giorni.

Bianchi Emanuela.

M-3410 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano dichiara, con decreto del 14 novembre 2002, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4005836512 di importo € 759,00 (settecentocinquanta-nove/00) emesso il 20 settembre 2002 da Banca Suasa, Credito Cooperativo a favore di Titti Silvia nata a Mondavio (PU) il 12 luglio 1980 ed autorizzata l'istituto emittente a rimettere il suddetto titolo decorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Mondavio, 9 aprile 2003

Il richiedente: Titti Silvia.

C-11469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 11 dicembre 2002 n. 2931/02 vol. n. 10299 cron. Il presidente del Tribunale di Ferrara ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0629961910/06 per l'importo di € 1.278,58 tratto su c/c n. 65246813 della Banca di Roma all'ordine di Periotto Valerio a firma generali liquidazioni danni per opposizione 15 giorni.

Periotto Valerio.

C-11491 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 1° febbraio 2003 il giudice del Tribunale Ordinario di Torino pronunzia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 705213343/03 Banca CRT, ag. Torino 26; n. 1698055489-00 Banca Cariplo Intesa; n. 0391544455 Banca Sella ag. Avigliana; n. 2023302368 Banca Nazionale del Lavoro, ag. Torino n. 5; n. 6052023775-05 Banca IntesaBci Comit; n. 232225033 Banca Fideuram, sede di Roma; n. 706950008-11 Banca CRT, ag. Avigliana; n. 0000363985 Banca Sella ag. Giaveno. Autorizza inoltre il pagamento degli stessi dopo trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venisse proposta opposizione dal detentore.

Avv. Danilo Ghia.

C-11484 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto depositato in cancelleria in data 18 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 (trentasei) vaglia cambiari dell'importo di L. 2.500.000 (pari ad € 1.291,14) ciascuno, emessi in data 11 novembre 1998 dal sig. Antonio Torricelli con l'avallo del sig. Giorgio Torricelli, intestati alla Vagabar di Eduardo Cammarata & C. S.a.s., recanti date di scadenza mensili dal 31 agosto 2002 al 31 luglio 2005. Tale decreto precisa che l'ammortamento sarà per avvenuto dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Saverio Bartoli.

F-390 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Manduria, con decreto del 6 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di 7 cambiari ipotecarie, emesse da Fontana Bruno e Ghigo Bruna in favore di Stefanis Renzo, cadauna dell'importo di L. 1.090.000, aventi scadenza al 10 ottobre 1992, 10 novembre 1992, 10 dicembre 1992, 10 gennaio 1993, 10 marzo 1993, 10 aprile 1993 e 10 maggio 1993, dichiarando l'inefficacia dei predetti titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non sia fatta opposizione dal detentore e sempre che il decreto sia notificato al beneficiario a cura dell'istante.

Avv. Giovanni Luigi De Donno.

C-11487 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Manduria, con decreto del 3 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di 1 cambiale ipotecaria, emessa da Fontana Bruno e Ghigo Bruna in favore di Interfin S.a.s., dell'importo di L. 893.000, avente scadenza al 15 giugno 1989, dichiarando l'inefficacia del predetto titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non sia fatta opposizione dal detentore e sempre che il decreto sia notificato al beneficiario a cura dell'istante.

Avv. Giovanni Luigi De Donno.

C-11488 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Busto Arsizio con decreto emesso il 13 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 500.000 emesso il 15 settembre 2000 dalla signora Puggioni Piera residente in Orune (NU), via Deledda a favore di Dessenra Monserrata, scaduto il 30 novembre 2000 e domiciliato presso il Banco di Sardegna, fil. di Orune, autorizzandone il pagamento decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non sia stata proposta opposizione.

Busto Arsizio, 11 aprile 2003

Tessitura Spugna Piero Colombo S.p.a.
Il presidente: Marco Colombo

C-11535 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Ad istanza dei signori Ferente Giovanni e Gargasole Cosima, il giudice unico del Tribunale di Lecce, Sezione Distaccata di Tricase, con decreto dell'11 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 3 certificati di deposito aventi rispettivamente i n. 0323082090610 di € 46.000,00, 0304082032170 di € 5.164,56, 0304082002530 di € 15.493,70, nonché di n. 2 libretti al portatore aventi i n. 0304081058490 con saldo apparente € 232,76 e 0305081184010 con saldo apparente di € 5.681,03 tutti rilasciati dalla Banca Ardit Galati, sede di Castrignano del Capo (LE). Per eventuali opposizioni giorni 90.

Il giudice unico: dott. Umberto De Giovanni.

C-11480 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Potenza, con decreto N.R.G. 65/03 V.G. Cron. n. 561 del 18 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario:

certificato azionario n. 88 per n. 200 quote emesso dalla ex-Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alto Bradano S.c.r.l. con sede in Banzi intestato a Nicolo Antonio Domenico nato a Banzi il 19 febbraio 1928. Il Tribunale di Potenza autorizza il pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Antonio Domenico Nicolò.

C-11481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 12 marzo 2003 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16434/41 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l. al motto «Costa Stefano» e con un saldo apparente di € 869,87 autorizzando l'istituto a rilasciarne duplicati trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione. Opposizione entro 90 giorni.

Bozzolo, 26 marzo 2003

Costa Massimo.

S-11142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 12 marzo 2003, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16435/42 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l. al motto «Costa Melissa» e con un saldo apparente di € 997,63 autorizzando l'istituto a rilasciarne duplicati trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione. Opposizione entro 90 giorni.

Bozzolo, 26 marzo 2003

Costa Massimo.

S-11143 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto emesso in data 3 aprile 2003, ha nominato l'avv. Maddalena Passagnoli, con studio in Firenze, via L. il Magnifico n. 62, curatore dell'eredità giacente del signor Lido Benedetti, nato il 12 agosto 1929 a Figline Valdarno (FI), residente in vita a Sesto Fiorentino e deceduto a Firenze in data 23 ottobre 2002.

Firenze, 14 aprile 2003

Avv. Maddalena Passagnoli.

F-386 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il giudice, con decreto in data 14 marzo 2003 ha dichiarato giacente l'eredità di Bojola Mario, nato il 14 gennaio 1927 a Firenze e residente in vita a Grosseto e deceduto a Impruneta il 5 marzo 1999. Con lo stesso provvedimento è stato nominato curatore di detta eredità giacente l'avv. Silvia Signori, con studio in Grosseto, via Colombo n. 16.

Per estratto conforme all'originale.

Grosseto, 26 marzo 2003

Il cancelliere C1: Rita Ledda.

C-11490 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO
Sezione distaccata di Pieve di Cadore

Estratto

Il giudice, con decreto in data 6 febbraio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Dall'Asta Francesco nato il 30 maggio 1945 a Valle di Cadore (BL), ivi residente in vita, ivi deceduto in data 24 maggio 2001, e ha nominato curatore l'avv. Barbara Masolo con studio in Pieve di Cadore, via Arsenale n. 18, tel. 0435/30449.

Pieve di Cadore, 14 aprile 2003

Il cancelliere: Antonietta Iencarelli.

C-11510 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**PRETURA CIRCONDARIALE DI ENNA***Decreto di riconoscimento di proprietà*

Il pretore letto il ricorso proposto da Di Gangi Vincenzo, nato a Bompietro il 13 febbraio 1910; considerato che appaiono sussistere i presupposti per l'emissione del decreto ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, in accoglimento della proposta istanza; vista la legge 10 maggio 1976, n. 346, dichiara il riconoscimento della proprietà per internum usucapione in favore di Di Gangi Vincenzo, nato a Bompietro il 13 febbraio 1910, dei sottoelencati immobili siti in agro di Calascibetta, così distinti in catasto presso l'U.T.E. di Enna:

partita 6161, fg. 10, part. 48, estesa ha 3, a. 69, ca. 00, seminativo di IV in ditta Cucci Vincenzo, R.D. 127.250, R.A. 45.810;

partita 6167, fg. 10, part. 5599, 100 estese, rispettivamente, ha 4, a. 68, ca. 10, seminativo di IV, R.D. 512.71, R.A. 209.75; a. 18, ca. 00; vigneto di III R.D. 127.725, R.A. 52.349; ca. 30 fabbricato rurale, in ditta Pizzo Giuseppe;

partita 6165, fg. 10, part. 52, estesa ha 5, a. 65, ca. 00, seminativo di IV in ditta Cacciato Signorino, R.D. 126.250, R.A. 45.450.

Ordina altresì che il presente decreto venga notificato a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile.

Enna, 25 agosto 1997

Il pretore: dott. Gianluigi Zulian.

C-11478 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO*Dichiarazione*

Con decreto 10 febbraio 2003, registrato ad Erba il 26 febbraio 2003, il giudice del Tribunale di Como presso la Sezione distaccata di Erba, ha riconosciuto Leoni Enrico nato ad Albavilla il 2 gennaio 1950 e residente in Albavilla, via Ai Monti, esclusivo proprietario della seguente quota indivisa del compendio immobiliare sito in Albavilla e costituito da fondi rustici, identificati in C.T. alla Sezione vill'Albese di detto Comune censuario: partita 908, foglio 9, mapp. 469, sub. 2, porz. rur. F.P. e mapp. 470, fabbr. rur. ha 00.01.50, entrambi privi di reddito, con annessi fabbricati distinti in C.U. alla partita n. 1000917 del medesimo Comune di Albavilla, foglio VII/17, mapp. 469/3 e 469/4, via Ai Monti n. 13.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dall'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Erba, 3 aprile 2003

Avv. Franco Petrella.

C-11532 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 1331/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 2089 del 26 marzo 2003, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 17 marzo 2003, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

L'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 17 marzo 2003, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Bipelle Adriatico, dipendenze site in provincia di Forlì e Cesena.

Forlì, 4 aprile 2003

Il prefetto: Lerro.

C-11550 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 20513/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di S. Giuseppe Vesuviano del San Paolo IMI nei giorni 12 e 13 marzo 2003 non ha potuto funzionare regolarmente a causa del guasto al «Server»;

Vista la lettera n. 4990 del 28 marzo 2003 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 12 e 13 marzo 2003 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 14 marzo 2003, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 1° aprile 2003

Il prefetto: Ferrigno.

C-11551 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 20514/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes, le agenzie di Città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22 e 23; le sedi aggregate di Afragola, Anacardi, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Soma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 20 marzo 2003 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 4996 del 28 marzo 2003 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2003 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 marzo 2003, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 1° aprile 2003

Il prefetto: Ferrigno.

C-11553 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 20512/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le agenzie di Città nn. 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 15 e 17, le agenzie di Marano di Napoli, Ottaviano, Portici, Sant'Anastasia, S. Giuseppe Vesuviano e Torre Annunziata del Credem nel giorno 20 marzo 2003 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4997 del 28 marzo 2003 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2003 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 marzo 2003, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 1° aprile 2003

Il prefetto: Ferrigno.

C-11552 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/338-1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 1432 in data 1° aprile 2003 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale, per uno sciopero, nella giornata del 20 marzo 2003, per cui la filiale di Pordenone e le agenzie di Azzano Decimo, Bagnarola, San Vito al Tagliamento e Sacile del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato per la giornata del 20 marzo 2003 il periodo di mancato funzionamento degli sportelli delle citate filiali della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 21 marzo 2003.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 4 aprile 2003

Il vice prefetto reggente: Adinolfi.

C-11555 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 699/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Viste le lettere con le quali il direttore della filiale di Pescara della Banca Italia ha chiesto, su conforme istanza degli istituti di credito di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto per gli sportelli a fianco di ciascuno indicati, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli sportelli indicati nel citato elenco è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nel pomeriggio del 20 marzo 2003;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 aprile 2003

Il prefetto: Gentile.

Elenco allegato al decreto prefettizio n. 699/14.7 Gab.
in data 8 aprile 2003

Istituto di credito

Sportelli

Carichieti	Pescara agenzie n. 1, 2, 2, 4, 5, Tocco da Casauria
Banca Caripe S.p.a.	Sede di Pescara, Centro commerciale Pescara Nord, Loreto Aprutino, Manoppello Scalo, Penne, S. Teresa di Spoltore, Spoltore, Tocco da Casauria, sportello di Villa Serena
Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a.	filiale di Pescara
Banca Nazionale del Lavoro	agenzia di Pescara, ag. di Città n. 1, 2, 3, ag. di Montesilvano
UniCredit Banca S.p.a.	Pescara Umberto, Pescara Ruvo, Pescara Aosta, Pescara Marconi, Pescara Circuito, Pescara Bovio, Montesilvano

C-11554 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 03000039.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 4922 del 4 aprile 2003, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali nel pomeriggio della giornata del 20 marzo 2003, le dipendenze di Torino (agenzia 3, corso Vercelli n. 81/B, agenzia 4, corso Unione Sovietica n. 503) e Provincia (Rivoli) della Banca Regionale Europea, non hanno potuto regolarmente funzionare nel predetto pomeriggio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 aprile 2003

Il prefetto: Catalani.

C-11556 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 03000039.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 4922 del 4 aprile 2003, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali nel pomeriggio della giornata del 20 marzo 2003, gli sportelli sottoindicati del Monte dei Paschi di Siena non hanno potuto regolarmente funzionare nel predetto pomeriggio:

filiali di Torino;

filiali di Torino ag. 2, ag. 5, ag. 7, ag. 9, ag. 11, ag. 12;

sportello presso Fiat Avio;

filiali di Ivrea, Rivoli, Nichelino, Cavour, San Mauro Torinese;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 9 aprile 2003

Il prefetto: Catalani.

C-11559 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 03000039.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 5165 del 9 aprile 2003, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali nel pomeriggio della giornata del 20 marzo 2003, le sottoindicate filiali di Sanpaolo IMI S.p.a. situate in provincia di Torino non hanno potuto regolarmente funzionare nel predetto pomeriggio:

area di Chieri: Burola, Castellamonte, Chieri 1, Cuorgnè, Ivrea, Moncalieri 2, Moncalieri 3, Nichelino, Nichelino 1, Pino Torinese, Pont Canadese, Rivarolo Canadese, settimo Torinese 3, Vinovo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 10 aprile 2003

Il prefetto: Catalani.

C-11557 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 03000039.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 5166 del 9 aprile 2003, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali nel pomeriggio della giornata del 20 marzo 2003, la dipendenza di Torino Agenzia 1, via Assietta, della Banca Popolare di Lodi, non ha potuto regolarmente funzionare nel predetto pomeriggio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 10 aprile 2003

Il prefetto: Catalani.

C-11558 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina) Settore lavori pubblici ambiente

Avviso di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Fondi, piazza San Francesco, 04022 Fondi (LT), tel. 51651, fax 0771/5165311,

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Oggetto: lavori di recupero e riqualificazione funzionale dell'impianto idrovoro di acquachiara per la realizzazione di un sistema di musealizzazione delle macchine idrauliche, centro di documentazione della bonifica delle paludi di Fondi.

4. Importo a base d'asta: € 1.668.155,77 (compresi oneri per la sicurezza € 23.240,55).

5. Categoria: OG2 con iscrizione alla classifica IV.

6. Termine presentazione offerte: le offerte in lingua italiana, complete della documentazione indicata nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 14 del 13 maggio 2003 all'indirizzo indicato al punto 1.

7. Apertura offerte: 14 maggio 2003 ore 10.

8. Cauzione: 2% dell'importo a base d'asta € 33.363,12.

9. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti di Roma e finanziamento regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1541 del 21 novembre 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara; concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*, *e* ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. È prevista l'esclusione delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni.

14. Il bando integrale di gara (con relativo disciplinare e istanza di ammissione) contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito della Regione Lazio e sul sito: www.comune.fondi.lt.it

15. Responsabile del procedimento: arch. Martino di Marco, tel. 0771/51651-5301.

Fondi, 14 aprile 2003

Il dirigente: ing. Vincenzo Ialongo.

S-11056 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 ss.mm.e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per l'appalto dei lavori a corpo e a misura di «Recupero dell'ex complesso scolastico Machiavelli in via del Cassero nel Capoluogo». Internet: www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Importo a base d'asta: € 1.326.426,00 oltre I.V.A. di legge, comprensivo di € 18.123,00 per costi relativi alla sicurezza non soggetti di ribasso d'asta.

Cat. prevalente: OG1. Non sono previste opere scorporabili.

Condizioni per partecipare alla gara: attestazione rilasciata da SOA, oltre al rispetto delle condizioni previste all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 28 maggio 2003.

La gara avrà luogo il giorno 29 maggio 2003 alle ore 10.

Il resp.le servizio gestione territorio:
arch. G.M Aspesi

C-11524 (A pagamento).

ENEA

Roma

Postinformazione

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, rende noto che è stata espletata la gara n. 533 relativa alla fornitura franco C. R. Trisaia, di azoto liquido, gas industriale e miscele per un importo a base d'asta di € 420.000,00. Impresa aggiudicataria Siad Gas Tecnici S.r.l. di Bergamo ribasso 5%. L'avviso di postinformazione integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 11 aprile 2003.

Il direttore generale facente funzioni:
Giovanni Lelli

S-11098 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma, tel. +39/06/36271, fax +39/06/36272777, teltex 610183 Enea I, indirizzo internet: <http://www.enea.it>

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Enea, signor Mauro Ciamarra tel. +39/06/1994005813, fax +39/06/94005812, posta elettronica ciamarra@frascati.enea.it

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione relativa al presente appalto: «Capitolato Speciale», «Specifiche Tecniche», «Modalità di presentazione dell'offerta» e «Capitolato generale per i servizi all'Enea» per quanto applicabile. Per il ritiro di tali elaborati di gara (parte integrante del presente bando) le imprese possono rivolgersi al rag. Ernesto Diodato, tel. +39/06/36272782, fax +39/06/36272720.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma.

II.1.2. Appalto di servizio: categoria 27.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto: gara n. 569.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di approntamento e stampa di pubblicazioni Enea.

II.1.7. Luogo di prestazione del servizio: Enea C.R. Casaccia (RM).

II.1.8. Nomenclatura: C.P.V. 78.10.00.00-8.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Importo totale presunto: € 240.000, I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto 24 mesi dalla data di stipula del contratto.

III.1.1. Cauzione provvisoria richiesta € 4.800,00 nei modi previsti dal documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

III.1.2. Principali modalità di finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazioni temporanee con applicazione della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., consorzi di imprese e G.E.I.E. In tal caso l'impresa che partecipa ad associazione o consorzio, non potrà partecipare ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2.1. Condizioni di partecipazione: situazione giuridica - Capacità economica e finanziaria - Capacità tecnica: iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto; che non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; conseguimento negli ultimi tre anni (2000/2002) di un fatturato complessivo per prestazioni identiche per un importo totale non inferiore a € 362.000,00 I.V.A. esclusa; possesso delle attrezzature e addetti necessari per le effettuare le lavorazioni. Prove richieste per attestare la situazione giuridica, la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica: autocertificazioni rese nei modi previsti dal documento «modalità di presentazione dell'offerta».

IV.1. Tipo di procedura: aperta (pubblico incanto).

IV.2. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso determinato quale maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara e indicato nell'allegato delle specifiche tecniche. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una offerta formalmente valida. Si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: «capitolato speciale di appalto», «specifiche tecniche» e «modalità di presentazione dell'offerta».

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2003. Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato dell'impresa.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo di aggiudicazione: il giorno 11 giugno 2003 alle ore 9,30 presso la Sala conferenze del Centro Enea Roma Sede, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196 Roma.

IV.4. Informazioni complementari: responsabile del procedimento è l'ing. Diana Savelli (+39 06/30484432). Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili sul sito internet: <http://www.enea.it>

Enea

Il direttore generale facente funzioni:
Giovanni Lelli

S-11097 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO O INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VARESE***Estratto bando di gara*

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, sede legale in Varese, piazza Monte Grappa n. 5, bandisce ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, una gara a pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, per lavori di manutenzione straordinaria all'interno della Villa Andrea del Centro Congressi Ville Ponti in Varese, Biumo Superiore, piazza Litta n. 2.

Il prezzo fissato a base di gara è di € 1.029.000,00 (oltre I.V.A.) di cui € 32.250 (oltre I.V.A.) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata dei lavori è fissata in 63 giorni naturali consecutivi dal 14 luglio 2003 al 14 settembre 2003.

Termine di ricezione delle offerte: ore 14 del 28 maggio 2003.

Tutte le necessarie ulteriori informazioni (bando di gara, disciplinare, capitolato, ecc.) sono disponibili presso il Servizio finanza e patrimonio della Camera di commercio di Varese (tel. 0332/295316, fax 0332/282158, e-mail: gervasini@va.camcom.it).

Il bando e il disciplinare di gara sono visionabili sul sito www.va.camcom.it

Responsabile unico del procedimento è il dott. Mauro Giannattasio, dirigente dell'Area risorse e patrimonio con il supporto tecnico dell'arch. Simona Faggiani.

L'estratto del bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 14 aprile 2003.

Varese, 14 aprile 2003

Il segretario generale: Mauro Temperelli.

C-11537 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 163/2001.

Interventi di ristrutturazione di Palazzo Reale 3° ed ultimo lotto.

Importo a base d'appalto € 21.038.503,79 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 21 novembre 2001. Aggiudicata il 18 marzo 2003.

Ditte partecipanti: 8.

Ditta aggiudicataria: Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l.
 (in associazione temporanea con l'impresa Busi Impianti S.p.a.)
 piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma, con il ribasso del -25,83056%.

Tempo di esecuzione: giorni 1140.

Responsabile del procedimento: arch. Anna Fontanella.

Direttore dei lavori: dott. ing. Antonio Acerbo.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto Interventi di rifacimento delle pavimentazioni in pietra naturale, 4 lotti.

App. n.	Lotto	Zona dec.	Importo base d'appalto (I.V.A. esclusa)
—	—	—	—
142/2002	4	4-5	€ 1.203.394,73
143/2002	1	1	€ 1.153.253,27
144/2002	3	2-3	€ 1.153.253,25
145/2002	2	6-7-8-9	€ 852.404,60

Gare espletate il 15 gennaio 2003.

Appalto n. 142/2002, ditte partecipanti n. 40, ditta aggiudicataria: F.lli Bocca - Società per azioni, corso Novara n. 65, 27029 Vigevano (PV), con il ribasso del 10,0600%.

Tempo di esecuzione giorni 320.

Direttore dei lavori: geom. Alberto Adami.

Appalto n. 143/2002, ditte partecipanti n. 23, ditta aggiudicataria: Mingoa Pino, via Milano n. 3, 93014 Mussomeli (CL), con il ribasso del 12,4940%.

Tempo di esecuzione giorni 300.

Direttore dei lavori: geom. Roberto Mazzali.

Appalto n. 144/2002, ditte partecipanti n. 50, ditta aggiudicataria: Edil Scaviter S.r.l., via Paleocapa n. 1, 20121 Milano, con il ribasso del 10,8800%.

Tempo di esecuzione giorni 300.

Direttore dei lavori: arch. Gilberto Salvia.

Appalto n. 145/2002, ditte partecipanti n. 50, ditta aggiudicataria: Colombo Strade S.r.l., via San Martino n. 3, 20052 Monza (MI), con il ribasso del 10,1100%.

Tempo di esecuzione giorni 230.

Direttore dei lavori: ing. Rosario Sorrentino.

Responsabile del procedimento: arch. Wilma Canaia.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 1/2003.

Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la bonifica dell'amianto delle coperture, la sostituzione delle lattonerie, il risanamento dei balconi, l'adeguamento dei locali immondezzai, l'adeguamento degli impianti e opere varie di completamento dell'edificio di edilizia residenziale pubblica di via Matteotti n. 18, Assago.

Importo a base d'appalto € 1.467.989,88 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 26 febbraio 2003.

Ditte partecipanti: 47.

Ditta aggiudicataria: Serrantoni S.r.l., via San Simpliciano n. 2, 20121 Milano, con il ribasso del -17,46%.

Tempo di esecuzione: giorni 365.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giansalvatore Tafuro.

Direttore dei lavori: geom. Vittorio Alfieri.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 9/2003.

Manutenzione straordinaria del quartiere Alzaia Naviglio Pavese, via Alzaia Naviglio Pavese n. 192.

Importo a base d'appalto € 1.605.537,87 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 18 marzo 2003.

Ditte partecipanti: 53.

Ditta aggiudicataria: Cofix S.r.l., via Elio Vittorini n. 78, 00144 Roma, con il ribasso del -17,472%.

Tempo di esecuzione: giorni 530.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giansalvatore Tafuro.

Direttore dei lavori: dott. ing. Luigi Balladore.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 11/2003.

Interventi di emergenza e razionalizzazione sugli immobili di proprietà comunale urbani ed extraurbani in uso al Settore demanio e patrimonio, stabili tecnici, stabili monumentali del demanio (4° lotto).

Importo a base d'appalto € 1.190.190,00 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 19 marzo 2003.

Ditte partecipanti: 25.

Ditta aggiudicataria: CO.EDIL S.r.l. edilizia coordinata, via Macedonio Melloni n. 8, 20129 Milano (in associazione temporanea con l'impresa Arcovent S.r.l.) con il ribasso del -17,477%.

Tempo di esecuzione: giorni 365.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Armando Lotumolo.

Direttore dei lavori: arch. Lodovica Locatelli.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 16/2003.

Interventi di manutenzione ordinaria periodica e programmata del patrimonio demaniale comunale urbano ed extraurbano, degli impianti tecnologici specialità termo-mecccaniche, gas, ventilazione, sollevamento acque meteoriche e reflue, autoclavi, impianti di riscaldamento e condizionamento autonomi, apparecchiature di cucina, impianti frigoriferi, attrezzature complementari varie negli edifici comunali e/o di competenza comunale e degli impianti tecnologici presenti nei sottopassi cittadini, periodo dalla data di consegna al 31 dicembre 2005.

Importo a base d'appalto € 1.711.490,53 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 20 marzo 2003.

Ditte partecipanti: 43.

Ditta aggiudicataria: F.lli Macri S.r.l., via Ex Internati n. 4, 10080 Salassa C.se (TO) (in associazione temporanea con l'impresa T.I.E.C.I. S.r.l.) con il ribasso del -23,163%.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 2005.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Frezza.

Direttore dei lavori: dott. ing. G.P. Campaiola.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Rettifica dei risultati di gara già pubblicati a causa dell'annullamento dell'aggiudicazione.

Appalto n. 110/2002.

Consolidamento statico del collettore di Nosedo Destro Basso da viale Cassala angolo via Carlo d'Adda a viale Liguria angolo via Antonio Lecchi.

Importo a base d'appalto € 1.570.081,30 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 22 ottobre 2002.

Ditte partecipanti: 70.

Ditta aggiudicataria: COM.ER S.r.l., Galleria Campello n. 12, 23100 Sondrio, con il ribasso del -21,120%.

Tempo di esecuzione: 300 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Brown.

Direttore dei lavori: ing. Mario Girardi.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 15 aprile 2003.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-3394 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara***Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice**

I.1. Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, telefono 06/490326, fax 06/4454956, sito internet: www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione. Studi e rapporti con altri enti dell'Anas entrambi uffici della Direzione generale dell'Anas. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'Anas una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1.

I.4. Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —; II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo vo n. 65/2000, all. 1, ctg 12, C.P.C. 867. La prestazione professionale ha per oggetto la redazione dello studio di fattibilità, consistente nell'esecuzione di studi ed indagini a carattere socio-economico, ambientale e di traffico, la valutazione della redditività dell'investimento e studio di corridoio (macroalternativa di tracciati), per la valutazione dell'ipotesi di collegamento tra Modena (autostrade A1/A22) e Lucca (Autostrada A11). Nel tratto terminale della località Ponte a Mariano fino all'intersezione con la A11, lo studio dovrà essere integrato dalla definizione di una serie di alternative per l'individuazione di tracciati di possibile inserimento territoriale. Lo studio inoltre comprenderà le seguenti fasi:

inquadramento territoriale e socio-economico del progetto, struttura e obiettivi;

analisi della domanda attuale e prevista specifica dei gruppi di beneficiari;

analisi dell'offerta attuale e prevista;

descrizione dell'investimento (localizzazione, dimensione, caratteristiche, costi di realizzazione);

analisi di fattibilità finanziaria e di fattibilità economica e sociale;

inquadramento programmatico;

descrizione ed analisi degli impatti ambientali.

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: D.G. 26/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto la redazione dello studio di fattibilità relativo all'ipotesi di collegamento tra Modena (autostrade A1/A22) e Lucca (autostrada A11). L'intervento è compreso nel I programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'estensione presunta dell'intervento ammonta a circa 115 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: Provincia di Modena, Lucca Reggio Emilia e Pisa;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) L'attività di supporto indicata dovrà essere espletata in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 350.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 180 dalla consegna.

Sezione III informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiari la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2. Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art 29 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente. La presente dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, sul modulo predisposto dall'Anas che potrà essere ritirato presso l'Anas S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, Ufficio contratti, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 al ore 13,30. L'importo dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dovrà essere pari a 3 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 8 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lett. b) e III.2.1.3), lett. a) e b), devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice D.G. 26/03;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 20 maggio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1. (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, D.G. 26/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indicato, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precise nella lettera di invito:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precise nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precise nella lettera di invito.

Sezione - VI altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. È esplicitamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo; 1° programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Scalambra.

VI.5. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 aprile 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 95 del 24 aprile 2003.

Roma, 17 aprile 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-11112 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso per estratto

1. Ente autorizzante: Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. +3901985541, fax +39019827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it> e-mail authority@porto.sv.it

2. Natura servizio: lavoro temporaneo per esecuzione di operazioni portuali. L'importo del corrispettivo è variabile in rapporto alle effettive prestazioni rese ai vari clienti, ammontanti durante lo scorso anno a n. 25.000 giornate lavorative.

3. Luogo delle prestazioni: tutte aree operative del porto di Savona e Vado Ligure.

4. Normativa di riferimento: legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e s.m.i. e regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo, approvato con delibera n. 27/2003.

5. Durata autorizzazione: anni dieci, rinnovabili.

6. Soggetti ammessi: società nella forma di società di capitali ovvero cooperativa aventi sede legale in Italia o altro Paese U.E.

7. Termine ricezione domanda partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2003, a pena di esclusione.

Per le modalità di partecipazione ed i documenti da produrre a corredo della domanda si fa riferimento al bando integrale al regolamento amministrativo che possono essere ritirati in copia presso gli Uffici dell'autorità portuale tutti i giorni feriali nel seguente orario: 8-18 (sabato escluso) e sono disponibili sul sito internet: <http://www.porto.sv.it>

Responsabile del procedimento è l'ing. Cristoforo Canavese.

8. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 aprile 2003.

Savona, 15 aprile 2003

Il presidente: A. Becce.

C-11474 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRAMELARA
(Provincia di Caserta)

Bando di gara - Avviso per estratto

L'amministrazione comunale di Pietramelara (CE), tel. 0823/648220, fax 0823/648236, indice licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Oggetto dell'appalto: selezione delle due migliori offerte da ammettere, ai sensi dell'art. 37-quater della legge n. 109/94 e s.m.i., alla procedura negoziata, per l'affidamento in concessione dei lavori di costruzione e gestione della Caserma dei Carabinieri da destinare a sede del Comando Stazione, con annessi 4 alloggi di servizio. Importo dell'investimento: € 1.952.769,59. Luogo di esecuzione: Pietramelara (CE). Gli elaborati allegati alla proposta del promotore sono consultabili, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 13,30, presso gli uffici del settore LL.PP. del Comune di Pietramelara (CE). La durata massima della concessione ed esecuzione dell'intervento è di 30 anni, con obbligo di terminare i lavori stessi in anni 2. Forma giuridica da assumere: affidatario in concessione. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Termine spedizione inviti a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Totale cauzione provvisoria € 77.789,66. Modalità di finanziamento: intero importo a carico del concessionario. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta. Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. in data 24 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento:
 geom. Antonio Sangermano

S-11136 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Polo di mantenimento dei mezzi di telecomunicazione,
elettrici ed optoelettronici
 Roma, viale Angelico n. 19
 Tel. 06/3729828 - 06/3701939, fax 06/3722266
 E-mail: pmmt@pmm.it - Sito: www.pmm.it
 Codice fiscale n. 80237210580

Avviso di bandi di gara (ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che sul sito informatico: www.pmm.it nell'albo e nel bollettino della stazione appaltante è stato pubblicato, il giorno 24 aprile 2003, il bando di gara indicativo, ripartito per settore di prodotti e di servizi, che s'intendono acquisire nel corrente esercizio finanziario. Il bando di gara indicativo inoltre, è stato pubblicato per estratto, il giorno 24 aprile 2003, sui quotidiani «Il Sole 24 ore» e «Il Tempo».

Il capo del servizio amministrativo:
 dir. amm.vo Giorgio De Carolis

S-11117 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
 (codice gara n. 112601)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.genodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma, Cas. Perotti.
 3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e rinnovamento palazzina n. 2008 con realizzazione moduli abitativi.

4. Importo base di gara: € 1.878.116,21, + I.V.A. al 20%.
5. Date di espletamento della gara: 21 gennaio 2003 e 10 febbraio 2003.
6. Elenco imprese partecipanti: Lattanzi, Rigel, Milone (designato Mastellone Di Castelvetero); A.T.I. Tecnologie Edilizie/RPA (designato Bertocchini); A.T.I. Sarappalti/V.A.M.S., Ma. Fra. (designato Rummo); A.T.I. Effegi/TG Tecnosystem (designato Massaccesi); A.T.I. Vitale/Procest (designato T.P.); A.T.I. Borelli (des. Studio Amati); A.T.I. Belli/Arduini/Meloni/Romanelli; A.T.I. Donati/Tirrena/Dema, Consorzio Cooperative Costruzioni; I.BE.CO.; Elettrobeton Sud; Cosentino, Fam (designato Manna); Pasqualucci, Immobiliare Guinea (designati Clerici e Fanasca).
7. Numero imprese escluse: 0.
8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Borelli/Studio Amati di Roma con il ribasso del 23,592%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.461.691,15.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 320 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
 dir. dott.ssa Scana Marialaura

C-11460 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
 (codice gara n. 112099)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.genodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo, Caserma Saloni.
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di n. 2 palazzine allievi.
4. Importo base di gara: € 2.764.335,56, + I.V.A. al 20%.
5. Date di espletamento della gara: 19 febbraio 2003 e 10 marzo 2003.
6. Elenco imprese partecipanti: S.E.C.A.M.I., Restauri & Recuperi; Milletti Fortunato & Figli; Conscoop; SO.CO.MI.; Elettrobeton Sud; Sgrulletti Costruzioni; IPC; O.I.T.; A.T.I. Valparadiso/Tecno Impianti; Giovannini, Marcantonio; A.T.I. Effegi Costruzioni/F.G. Tecnosystem; Costruzioni Procopio; Gruppo Piemme CDA; I Platani; A.T.I. Maciocia/Cemm Engineering/Pascucci; C.I.E.R.P.; Cosentino Costruzioni; A.T.I. E.C.M./RES Ambiente '91; A.T.I. Italim Pianti/Grimaldi; A.T.I. Thesisi Impianti/Studio MB Engineering; Mafra; A.T.I. Costr.Gen. Balzano Arethusa; A.T.I. Donati/Dema Costr./Tirrena Lavori; A.T.I. CO.NA.PRO./Orfe; Liquori Emilio; P.M.S. Costr. Generali; Salaria Costruzioni '79; Costruzioni Zinzi; S.A.C.I.; Ieva/Pietropoli/EL.CO.; A.T.I. C.E.A.P./Arch. Marta Daretti; Cosabeton; A.T.I. Tecnologie Edilizie/Ing. Carlo Fabiani/ Arch. Giancarlo Bertocchini; A.T.I. Eurocostruzioni/Deco; CO.GE.L.; A.T.I. Sarappalti/Lo Nardo; Ibeco Costruzioni, Ing. Giovannini e Micheli; MBG Costruzioni; C.C.C. di Bologna; A.T.I. CO.GE.F/AIR Control; Sitemi Impianti; A.T.I. Belli Imp. Tecnol./Arco/Ing. M. Arduini/Ing. R. Romanelli; Rigel; Vitale Francesco; Consorzio Digema; Serit; C.T.; Con.Piem.; Rialto Costruzioni; Spinosa.
7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. E.C.M.S.r.l./Res Ambiente 91 S.r.l. di Viterbo con il ribasso del 21,53%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.189.777,30.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo e a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 690 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
 dir. dott.ssa Scana Marialaura

C-11461 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

*Esito di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 137698)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Montelibretti, Comprensorio di Montemaggiore.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e rinnovamento rete idrica.

4. Importo base di gara: € 598.370,85, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 5 febbraio 2003 e 24 febbraio 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Suri/De Nuntiis (prog. des. Adolfo Ricci); Coges Appalti (prog. des. «R.Erre Consulting»); Valentini (prog. des. Studio Tecnico Ing. Alvaro Baffo); Salaria Costruzioni 79 (prog. des. Arch. Vincenzo Alvaro Caruso); A.T.I. Impresa Poduti/Sarappalti (prog. des. Vams Ingegneria); Impresa Edile Freda (prog. des. Ing. Giuseppe Capponi); Caldani Irrigazione; A.T.I. Conti P.D.P.; Consorzio Digema (prog. des. Ing. Pieraldo Omedeo Sale); Invilatella Costruzioni (prog. des. Geom. Alberto Picca); CO.GE.L., Mistura (prog. des. Ing. Olindo Mattogno); SO.GE.ED. (prog. des. Ing. Rosario Crispino); E.S.Y.U. (prog. des. Ing. Stefano Coronella); Sabina Conglomerati (prog. des. Studio Fabrizi e Leoni); Manetta (prog. des. Ing. Romolo Garano); A.T.I. Roversi/Francia (prog. des. Ing. Giancarlo Giovannelli).

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Mistura S.n.c. Ing. Mattogno di San Cesareo (RM) con il ribasso del 24,27%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 460.650,74.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo e a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 290 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
dir. dott.ssa Scaru Marialaura

C-11462 (A pagamento).

CITTÀ DI BOLLADE
(Provincia di Milano)
Unità organizzativa acquisti ed economato

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici sedi di uffici e servizi comunali mediante pubblico incanto, che si svolgerà il 27 maggio 2003 alle ore 9,30, presso la Sala Alfa del Comune di Bollate.

Ente appaltante: Città di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1, 20021 Bollate (MI), tel. 02/35005339, fax 02/35005344, sito internet: www.comune.bollate.mi.it

Oggetto ed importo dell'appalto: pulizia di edifici sedi di uffici e servizi comunali (categoria n. 14, C.P.C. 874).

Importo a base d'asta: € 821.833,33 biennale (€ 410.916,67 annuale) I.V.A. esclusa.

Luogo di prestazione del servizio: territorio Comune di Bollate.

Durata dell'appalto: due anni, dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2005.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 a lotto unico, a favore del prezzo più basso, (vedasi art. 23, comma 1, lett. a). In caso di offerte anomale si procederà alla verifica secondo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno un'offerta valida. A parità di offerta economica si procederà al sorteggio.

All'apertura delle buste sono ammesse a presenziare persone incaricate dalle ditte concorrenti.

Cauzione definitiva: prima della stipulazione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'aggiudicazione dell'appalto.

Il finanziamento del servizio in appalto è assicurato mediante mezzi di bilancio ed i pagamenti avverranno mensilmente mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Condizioni di partecipazione:

1) iscrizione Ufficio registro imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997 con volume d'affari non inferiore alla fascia «C» (fino ad € 361.520,00). Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principale di pulimento, del concorrente. Dovrà inoltre essere dichiarato il volume d'affari, che dovrà corrispondere alla fascia richiesta per i concorrenti nazionali, come da tabella sopra indicata;

2) situazione giuridica, prove richieste:

a) ai sensi della legge n. 55/90 e s.m.i., l'assenza a proprio carico di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) capacità economica e finanziaria, prove richieste: almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

4) capacità tecnica, prove richieste:

a) l'elenco dei principali servizi di pulizia svolti negli ultimi 3 anni (2000/2001/2002) con l'indicazione delle date di decorrenza e scadenza contratto, degli importi e dei destinatari pubblici e/o privati. Dall'elenco dovrà, comunque, risultare che almeno un servizio prestato sia d'importo annuale pari o superiore a quello annuale posto a base di gara;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli anni 2000/2001/2002;

d) l'elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

e) la descrizione delle varie tecniche di esecuzione delle prestazioni come richiesto all'art. 5 del capitolo.

Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 6 (sei) mesi dal termine per la presentazione della stessa.

Le indicazioni per redigere l'offerta e l'elenco dettagliato di tutti i requisiti richiesti sono contenuti nel capitolo. Sia la documentazione da presentare che l'offerta economica dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 26 maggio 2003.

Richiesta documenti: i documenti di gara possono essere acquistati fino al 19 maggio 2003 al costo di € 5,00 ed il pagamento può avvenire: a) in contanti direttamente presso l'U.O. acquisti ed economato (il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9 alle 12,15); b) tramite bollettino postale sul c/c postale intestato a Tesoreria Comune di Bollate.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2003.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 aprile 2003.

Bollate, 14 aprile 2003

Il responsabile di U.O. acquisti ed economato:
dott. Luciano Sisti

M-3393 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**Direzione legale**

Legale Bologna

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale movimento di Firenze, interno stazione Firenze Santa Maria Novella (binario 2), 50123 Firenze. 2. Natura dell'appalto: appalti di lavori ed opere: *a)* tipologia: accordi quadro per l'esecuzione dei lavori e forniture per la manutenzione nei fabbricati viaggiatori ricadenti nelle giurisdizioni FV 01 (Pisa), FV 02 (Livorno), FV 03 (Firenze), FV 04 (Arezzo) della S.O. terminali viaggiatori e merci della Direzione compartimentale movimento di Firenze; *b)* procedure di aggiudicazione: licitazioni private, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Si rende noto ai concorrenti chiamati a presentare offerta per più giurisdizioni che potranno essere affidatari di una sola di tali giurisdizioni; pertanto, nel caso in cui un concorrente dovesse risultare migliore offerente in più di una, sarà proposta all'organo competente per l'accettazione una sola di tali offerte: quella che propone il maggior ribasso. 3. Luoghi di esecuzione: FV.01 linea 1 Firenze, Fornovo: tratta Borghetto Parmense-Felegara; linea 2 Lucca-Aulla: tratta Minacciano-Pieve Casola-Pallerone; linea 3 Parma Vezzano L.: tratta Vicofertile-S. Stefano Magra Scalo; linea 4 Pisa C.le-La Spezia C.le: tratta Pisa C.le-Pisa Aeroporto-Pisa S. Rossore-La Spezia C.le. FV.02 linea 1 Pisa-Livorno: tratta Tombolo-Livorno Calabrone-Livorno C.le; linea 2 Campiglia-Piombino: tratta Populonia-Piombino; linea 3 Cecina-Volterra: tratta Riparbella-Volterra-Saline-Pomarance; linea 4 Roma-Pisa: tratta Capalbio-Vada; linea 5 Siena-Monte Antico-Grosseto: tratta Siena z.i.-Sticciano; linea 6 Vada-Livorno: tratta Rosignano Solvay-Livorno C.le. FV.03 linea 1 Firenze-Pisa: tratta Firenze Cascine-Navacchio; linea 2 Firenze-Pistoia: tratta Firenze Statuto-Pistoia; linea 3 Lucca-Aulla: tratta S. Pietro a Vico-piazza al Serchio; linea 4 Pistoia-Pisa S. Rossore: tratta Serravalle Pistoiese-S. Giuliano Terme; linea 5 Roma-Firenze: tratta Firenze Statuto-Finanze Campo Marte; linea 6 Siena-Empoli: tratta Siena-Ponte a Elsa; linea 7 Viareggio-Lucca: tratta Nozzano-Massarosa-Bozzano. FV.04 linea 1 Borgo S. Lorenzo-Pontassieve: tratta Borgo S. Lorenzo Rimodelli-Rufina; linea 2 Chiusi-Siena: tratta Montepulciano-Arbia; linea 3 Firenze-Borgo S. Lorenzo-Faenza: tratta Le Cure-Brigisghella; linea 4 Roma-Firenze: tratta Alviano-Firenze Rovezzano. 4. Oggetto degli appalti e relativi importi: *a)* lavorazioni di cui si compone l'intervento: ciascuna opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sono riferibili alla categoria OG1 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), che consistono essenzialmente nel rifacimento pavimentazioni, rifacimento intonaci sistemazione opere di lattoneria, sistemazione di coperture, sistemazione di cordoni di marciapiedi, imbiancatura e opere di rifinitura, sistemazione di impianti idraulici, termici ed impiantistica elettrica. I lavori di cui sopra saranno precisati, di volta in volta, mediante l'emissione di «Specifiche di lavoro» che riporteranno sia l'importo presunto delle prestazioni che gli oneri per la sicurezza; *b)* importo complessivo di ciascun appalto «a misura» (compresi oneri per la sicurezza): € 1.000.000,00 (un milione/00); *c)* oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, per ciascun appalto, non soggetti a ribasso: € 70.000,00 (settanta mila); *d)* le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; *e)* modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, 21, comma 1, lett. *a*), della legge n. 109/94 e s.m.i. 5. Il termine di esecuzione è di giorni 365 (trecentosessantacinque) a decorrere dalla data della prima specifica di lavoro. Qualora alla scadenza del termine suddetto non fosse stato raggiunto l'importo contrattuale di riferimento, la durata s'intende automaticamente prorogata, fino al raggiungimento di tale importo e comunque non oltre 365 giorni ulteriori. I lavori ordinati e non conclu-

si entro il periodo di validità contrattuale potranno essere ultimati anche dopo la scadenza del suddetto termine. 6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da R.F.I. 7. Soggetti ammessi alle gare: possono partecipare alle gare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista. 8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del Servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla struttura di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente: *a)* termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il giorno: 16 maggio 2003. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso; *b)* indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, legale Bologna, piazza Adua n. 1 (lato stazione), 50123 Firenze (tel. 055/2352277, telefax 055/2356548). Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di partecipazione alla/e licitazione/i privata/e n. DLE.BO.FI.2003.DCM.OM.FV». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera *a*) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; *c)* alla domanda che deve contenere espressamente l'indicazione delle giurisdizioni per le quali il concorrente intende partecipare va accolta, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifichi: *a)* di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, e *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lett. *c*) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»; *b)* che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; *c)* di essere in possesso dell'attestato SOA oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accettati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; *d)* l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Co-

dice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; e) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); f) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; g) il possesso degli elementi del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; 2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a); 3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata; d) tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto c2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica. 9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. 10. Cauzioni e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 4.b), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione che tenga indenne il committente da rischi di esecuzione per un massimale pari all'importo contrattuale è responsabilità civile verso terzi con massimale conforme a quello stabilito dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in conto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara. 12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria prevalente OG1; classifica d'importo III (terza). 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base delle gare. 14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge

n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualsiasi associazione di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualsiasi associazione di tipo verticale; g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Direzione legale, legale Bologna (telefono 055/2352277, telefax 055/2356507); i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale movimento di Firenze, S.O. T.V.M. di Firenze (telefono 055/2356292, telefax 055/2356177); j) gli appalti saranno regolati dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001; k) alla riconoscizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicata mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura sopra citata e diffusione sul sito internet: www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa; l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle R.F.I.; m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici. *Nota bene:* in ogni specifica di lavoro emessa sarà indicato se i lavori di cui si richiede l'esecuzione implicano la costituzione di un cantiere come previsto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 494/96. In caso positivo la specifica di lavoro conterrà l'indicazione del nominativo del coordinatore per la sicurezza; n) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i.; o) i dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; p) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile del legale Bologna; q) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Luca Del Gigia, responsabile della S.O. T.V.M. di Firenze; r) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; s) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet: www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: fac-simile della dichiarazione di cui al punto 8.c1.a); fac-simile della dichiarazione di cui al punto 8.c2); t) l'offerta è valida 180 giorni dal termine per la presentazione; u) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito. Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Firenze, 15 aprile 2003

Il responsabile legale Bologna: avv. Paola Marchetti.

F-392 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale opere pubbliche, Politiche per la casa
e Protezione civile - U.O. protezione civile

Bando di gara d'appalto a procedura aperta (ex decreto legislativo n. 358/92, art. 9, comma 1, lett. a), legge regionale n. 14/1997, art. 3, comma 1, lett. a).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione generale opere pubbliche, politiche per la casa e Protezione civile, U.O. protezione civile, via G. Fara n. 26, 20124 Milano, telefono 0267652491-2426, telefax 0267655410, indirizzo internet: www.regione.lombardia.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 3, comma 1, lett. a) della L.R. n. 14/1997.

3. Forma ed oggetto dell'appalto: acquisto; fornitura in opera ed installazione di apparecchiature informatiche (hardware e software), impiantistiche e di telecomunicazione, arredi, nonché lavori accessori e prestazione dei servizi connessi, per la realizzazione di una sala operativa di Protezione civile denominata «Centro funzionale per il monitoraggio dei rischi», con particolare riferimento al rischio idrogeologico.

4. Natura dell'appalto:

1) smontaggio, carico e trasporto a discarica delle pareti mobili, delle pavimentazioni, delle controsoffittature, dei corpi illuminanti, dei fancoi e delle torrette di alimentazione presenti al primo piano in via Fara n. 26, che ospiterà la nuova sede del Centro funzionale per il monitoraggio dei rischi (compreso il corrispettivo di discarica);

2) fornitura in opera ed installazione di attrezzature tecnologiche e impiantistiche, per il monitoraggio dei rischi (idrogeologici in particolare) e per il collegamento con altre sedi regionali e le sedi o sale operative di altri enti o istituzioni anche non regionali;

3) fornitura in opera ed installazione di pareti mobili, rivestimenti, arredi mobili, controsoffittature e pavimenti galleggianti;

4) servizio di assistenza tecnica all'operatività del Centro funzionale per il monitoraggio dei rischi, con presidio da parte di 2 operatori per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Codice C.P.A.: FA 45.3.

Codice C.P.C.: 07.

5. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture e di prestazione dei servizi connessi: presso gli uffici della Direzione generale opere pubbliche, politiche per la casa e protezione civile, Unità organizzativa protezione civile, via Fara n. 26, Milano, 1° piano.

6. Quantità e tipologia dei prodotti da fornire, dei lavori e dei servizi connessi: il tutto come meglio descritto nel disciplinare di gara, nel capitolo speciale e negli elaborati progettuali, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 3.590.000,00 I.V.A. esclusa.

7. Offerte per una parte della fornitura: non ammesse.

8. Termine ultimo per l'avvio e il completamento della fornitura e installazione e servizi connessi/durata del contratto: l'appalto avrà la seguente durata:

per la fornitura e i lavori connessi, 170 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, con inizio il 30 maggio 2003 e fine il 15 novembre 2003;

per quanto attiene ai servizi connessi, 731 giorni con inizio il 1° gennaio 2004 e fine il 31 dicembre 2005. La durata del servizio non è assoggettabile a riduzione dei termini in fase di offerta.

9. Documenti di gara: il disciplinare di gara, il presente bando e tutti i documenti complementari (compresi quelli grafici) sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo: www.regione.lombardia.it oppure possono essere richiesti e ritirati su supporto magnetico all'indirizzo di cui al punto 1., contestualmente alla visita obbligatoria sullo stato dei luoghi, con le modalità previste all'art. 1 del disciplinare di gara.

10. Visita obbligatoria e ritiro dei documenti di gara: è fatto obbligo agli interessati di esperire un sopralluogo per prendere visione dello stato dei luoghi ove effettuare la fornitura, i lavori e prestare i servizi oggetto del presente appalto. Il sopralluogo deve essere prenotato a mezzo telefono o fax all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30, dalle ore 14,30 alle ore 16,30, il venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

Il termine ultimo per prendere visione dello stato dei luoghi e per il ritiro della relativa attestazione, è stabilito per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 16,30, con le modalità previste all'art. 1 del disciplinare di gara.

11. Informazioni complementari: le eventuali informazioni complementari possono essere richieste esclusivamente con domanda scritta, anche a mezzo fax al numero 02/67655410; il termine ultimo per la richiesta delle informazioni complementari da parte dei candidati offerenti è stabilito per il giorno 12 maggio 2003; mentre il termine ultimo per l'invio delle informazioni complementari da parte dell'amministrazione aggiudicatrice è stabilito per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 16,30.

12. Ammissibilità di varianti: ammesse varianti migliorative rispetto alle condizioni minime previste negli elaborati progettuali.

13. Cauzioni provvisoria e definitiva: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo, a base di gara, con le modalità previste all'art. 41 e seguenti del disciplinare di gara.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mezzi propri di bilancio, pagamento a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

15. Raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità e termini stabiliti nel disciplinare di gara.

16. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: i soggetti candidati devono possedere i requisiti morali e professionali nonché di capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli art. 10 e seguenti del disciplinare di gara, dimostrati con le modalità di cui agli artt. 14 e seguenti dello stesso.

17. Situazione giuridica, prove richieste: a riprova del possesso dei requisiti giuridici nonché morali e professionali, il soggetto candidato trasmette unitamente all'offerta il modello di autocertificazione allegato al disciplinare di gara sotto la voce «C» debitamente compilato e sottoscritto.

18. Capacità economica, finanziaria e tecnica, prove richieste: a riprova, del possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, il soggetto candidato trasmette unitamente all'offerta il modello di autocertificazione allegato al disciplinare di gara sotto la voce «D» debitamente compilato e sottoscritto.

19. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche e integrazioni, e all'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. n. 14/97, con le modalità previste agli artt. 7 e 8 del disciplinare di gara.

20. Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: come al punto 1.

21. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16,30 del 21 maggio 2003, pena l'esclusione dalla gara.

22. Lingua: l'offerta deve essere redatta in ogni sua parte in lingua italiana, fatti salvi i documenti illustrativi.

23. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

24. Modalità di apertura delle offerte: così come stabilito agli articoli 27 e seguenti del disciplinare di gara.

25. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: così come stabilito all'articolo 28 del disciplinare di gara.

26. Data, ora e luogo d'apertura delle offerte: la prima seduta pubblica si svolgerà il 22 maggio 2003 alle ore 9,30, presso poi uffici della Regione Lombardia, Direzione generale opere pubbliche, politiche per la casa e Protezione civile, via G. Fara n. 26, Milano, sala riunioni del piano terra; con le modalità previste dal disciplinare di gara.

27. Esclusione dalla partecipazione alla gara: così come stabilito all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e meglio precisato all'articolo 10 del disciplinare di gara.

28. Altre indicazioni: la Regione Lombardia non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula dei contratti attuativi.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, ex art. 1, legge n. 327/2000, art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e art. 31 del disciplinare di gara.

Le rettifiche al presente bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, e i chiarimenti agli atti di gara, verranno comunicati per iscritto all'indirizzo o al fax o all'e-mail indicati nell'allegato «H» successivamente la presa visione dello stato dei luoghi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

In ragione dell'urgenza che riveste l'esecuzione dell'appalto si procederà alla consegna anticipata, con il conseguente avvio delle forniture, lavori e servizi connessi, sotto le riserve di legge e nelle more della stipula del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la consegna anticipata entro e non oltre sette giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione, inviata anche a mezzo fax, dell'avvenuta aggiudicazione e di convocazione per la stessa consegna. Qualora l'impresa non si presenti entro il predetto termine si procederà a norma dell'art. 20 del capitolo speciale d'appalto.

29. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 marzo 2003.

30. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 marzo 2003.

Il direttore generale: Ettore Bonalberti.

M-3409 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «G. SALVINI»
 Garbagnate Milanese

Oggetto: bando di gara pubblico incanto per l'assegnazione della copertura assicurativa. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Mil.se tel. 02/99513461-474, telefax 02/99513591.

Contratti assicurativi suddivisi in due lotti: (lotto 1).

Responsabilità civile verso terzi e/o prestatori d'opera, tutela legale e peritale, infortuni, incendio ed eventuali equiparati, tutti i rischi dell'elettronica, furto e rischi assimilati, RCA/ARD, veicoli aziendali Kasko veicoli dipendenti. (Lotto 2): responsabilità civile patrimoniale. Durata contrattuale: dalle ore 0,00 del 1° luglio 2003 alle ore 24 del 30 giugno 2006. La presente gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Aggiudicazione a singoli lotti interi. Importo previsto nel triennio: € 8.311.766,58 comprese imposte e regolazione premi. Non sono ammesse varianti. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse le società che intendono riunirsi in raggruppamento o in coassicurazione; in tali casi dovrà essere indicata la compagnia delegataria e tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste nei documenti di gara. Dovrà essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà possedere una quota non inferiore al 40%; dovrà essere indicato il «riparto di coassicurazione», la denominazione delle compagnie coassicuratrici e le relative percentuali di sottoscrizione del rischio fino al raggiungimento del 100%. I requisiti che dovranno possedere le compagnie coassicuratrici per il lotto 1 e per il lotto 2 sono indicati nelle modalità di espletamento della gara. La società che concorre singolarmente, in un raggruppamento o in una coassicurazione, non potrà concorrere, per lo stesso lotto, per altri raggruppamenti o coassicurazioni. L'elenco dei requisiti quale condizione minima di partecipazione potrà essere trasmesso, via telefax o, via e-mail a richiesta dell'interessato. I documenti sono disponibili presso l'Area beni e servizi contro il pagamento di € 25,00 mediante versamento presso la cassa dell'Azienda Ospedaliera (Banca Popolare di Milano orario 8,30-13), o contrassegno, qualora richiesto l'invio postale, che avverrà con spese a carico del destinatario. I documenti possono essere richiesti, fino a 10 (dieci) giorni prima del termine per la ricezione delle offerte, all'Area beni e servizi al recapito dell'ente appaltante. Termine di ricezione delle offerte sia per il lotto 1 che per il lotto 2 ore 12 del giorno 14 maggio 2003 all'indirizzo dell'ente appaltante. La procedura verrà eseguita per il lotto 1 il giorno 15 maggio 2003 alle ore 10 e per il lotto 2 il giorno 16 maggio 2003 alle ore 10, presso gli uffici dell'Area beni e servizi all'indirizzo dell'ente appaltante. La gara sarà aggiudicata per il lotto 1: criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, per il lotto 2 criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione sia per il lotto 1 che per il lotto 2 anche in presenza di una sola offerta ammessa e valida. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 8 aprile 2003.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'A.O. G. Salvini all'indirizzo: www.aogarbagnate.lombardia.it

Il direttore generale: dott. Giovanni Michiara.

M-3389 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «G. SALVINI»

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121

Telefono 02/99513475-239 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che verrà esperita procedura di pubblico incanto per l'assegnazione delle forniture di «Prodotti di carta per l'igiene» per il periodo 1° giugno 2003 - 31 maggio 2006 per un importo presunto triennale di € 268.559,59 I.V.A. esclusa, suddivisa nelle seguenti voci:

voce 1) tovaglioli di carta cm 33 x 33 n. 4.611.000; voce 2) lenzuolini per visita medica in rotoli m 50 x cm 55, n. 36.750; voce 3) lenzuolini per visita medica in rotoli m 100 x cm 60, n. 11.100; voce 4) carta igienica tipo rotolo n. 452.100; voce 5) carta igienica tipo maxi rotolo n. 9.000; voce 6) asciugamani prepiegati a «C» n. 35.808.024; voce 7) tovagliette coprivasoi cm 35 x 50, n. 2.520.000; voce 8) tovagliette coprivasoi cm 30 x 45, n. 645.000, da aggiudicare a singole voci, anche per offerte parziali, con i criteri di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva n. 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara sono disponibili previa richiesta scritta presso l'area beni e servizi, al recapito sopra indicato, dalle ore 9 alle ore 12,30, contro pagamento di € 25,00, da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'Azienda o contrassegno se richiesto l'invio postale. Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera «G. Salvini» Ufficio protocollo del Servizio amministrativo, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2003. L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 4 giugno 2003 alle ore 9,30 presso la sala riunioni del area beni e servizi, Ospedale G. Salvini, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate M.se. Condizioni minime di partecipazione: i documenti di rito sono previsti dal capitolo speciale nell'allegato «Modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (2000-2001-2002), completo di date importi e destinatari. L'elenco dovrà essere corredata da almeno due certificazioni, o copie autenticate con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate presso diverse strutture sanitarie pubbliche e/o private accreditate, contenenti l'oggetto, il periodo e l'ammontare della fornitura, ai sensi dell'art. 23, comma 1 della direttiva n. 93/36 CEE. Il presente bando di gara sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» all'indirizzo: www.aogarbagnate.lombardia.it

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 7 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Giovanni Michiara.

M-3387 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO CALABRIA
Ufficio appalti e gare

Gara per l'affidamento mediante licitazione privata dei servizi di progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione della palestra di via Fogliani da destinare a studi per docenti d'ingegneria ad uso dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

È risultata definitivamente aggiudicataria del servizio di cui sopra la Ditta Politecnica Ingegneria ed Architettura, via G. Galilei n. 220, 41100 Modena, con un ribasso economico complessivo pari al 16,2989% sulla base d'asta di € 68.108,53 e, quindi, con un'offerta finale pari ad € 57.190,76.

Modena, 9 aprile 2003

Il responsabile dell'ufficio appalti e gare:
 dott. Canullo Lorenzo

C-11482 (A pagamento).

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
(Polo scientifico-didattico di Rimini)**
Rimini, via Angherà n. 22
Tel. 0541/4341727476

Avviso di post informazione per gara esperita

Si rende noto che l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Polo scientifico didattico di Rimini ha aggiudicato in data 19 settembre 2002 la gara esperita, mediante asta pubblica, per il servizio di pulizia di tutte le sue sedi in Rimini. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta A.T.I. Formula Servizi Soc. coop. a r.l., Italcappa coop. Soc. a r.l. con sede in Forlì, via Monteverdi n. 31, per un importo di € 102.491,03, I.V.A. esclusa. Il presente avviso è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 10 aprile 2003.

Il presidente: prof. Gianfranco Capodoglio.

C-11503 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile secondo i seguenti criteri generali:

prezzo;

fattori tecnici e funzionali;

numero dei punti assistenza tecnica sul territorio italiano ed intervento in garanzia a domicilio;

termini di garanzia;

certificazione di qualità;

invariabilità dei prezzi dei materiali di consumo nel triennio 2002-2004;

d) è previsto la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 50 apparati etilometrici portatili;
- b) prezzo base palese: € 202.976,50 più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento della fornitura: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo dei collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designato quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 maggio 2003;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 maggio 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte acorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno presentare una dichiarazione autenticata della cosa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, inoltre, presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetto legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza, irregolarità, o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatto salvo la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte, che hanno presentato domando di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-11458 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO**
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza del servizio;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di connessione alla rete internet del sito realizzato presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;
 b) prezzo base palese: € 125.000,00 I.V.A. esclusa (importo annuo).

4. Termini di adempimento:

a) appontamento del servizio: entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il trentuno dicembre dello stesso anno. Alla scadenza, potrà essere rinnovato, di anno in anno, per ulteriori tre anni oltre al primo periodo di validità.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione, della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
 specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 maggio 2003;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

8. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 maggio 2003.

9. Condizioni minime: al fine di valutare, l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore, a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, cui all'art. 12, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 13, comma 1, (lett. a), c), all'art. 14, comma 1, (lett. a) ed all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti tranne quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di coda-sta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

10. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982416.

11. Il bando di gara è stato inviato in data, 16 aprile 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11459 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento dei lavori occorrenti per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nei seguenti luoghi:

lotto 1: Torino e Provincia;

lotto 2: Provincia Verbano Cusio Ossola, Porti lacuali, Laghi Maggiore-d'Orta-Mergozzo;

lotto 3: Comuni di Novara, Biella Vercelli e Provincia;

lotto 4: Comuni Asti, Alessandria e Provincia;

lotto 5: Cuneo e Provincia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per ciascun lotto di riferimento.

4. Numero offerte ricevute: lotto 1: n. 17, lotto 2: n. 10, lotto 3: n. 8, lotto 4: n. 9, lotto 5: n. 6.

5. Aggiudicatario: lotto 1: Eirene S.r.l. corrente in Torino, str. Ponte verde n. 7; lotto 2: Borgazzi Vittorio S.r.l. corrente in Verbania Trobasso (VB), via Tiro a Segno n. 10, lotto 3: Manital Consorzio per i Servizi Integrati corrente in Ivrea (TO), via D. G. Vittorio n. 29; lotto 4 Doretto Roberto corrente in Asti, via B. Pallio nn. 83/85; lotto 5 ME.CMO S.n.c. corrente in Racconigi (CN), via Vittorio Emanuele III n. 12.

6. Importo di aggiudicazione: lotto 1: € 1.643.652,40 oltre I.V.A.; lotto 2: € 323.788,11 oltre I.V.A.; lotto 3: € 238.210,71 oltre I.V.A.; lotto 4 € 310.006,23 oltre I.V.A.; lotto 5 € 252.272,04 oltre I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 27 febbraio 2003.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
 dott.ssa M.G. Ferreri

C-11514 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza tecnica relativa al Docup obiettivo 2 periodo 2000/2006 reg. CE 1260/99. Misura 5.1. Cat. 11. C.P.C. 865, 866.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo citato.

4. Numero offerte ricevute: 4.

5. Aggiudicatario: A.T.I.: Società Italiana di Monitoraggio S.p.a. - E.S.A. corrente in Roma, via G. Caccini n. 1.

6. Importo di aggiudicazione: € 1.130.000,00 oltre I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 21 febbraio 2003.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 30 maggio 2002.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 27 marzo 2003.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-11515 (A pagamento).

**ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA***Bando di gara a pubblico incanto*

1. Amministrazione appaltante: Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, frazione Assergi 67010 L'Aquila, tel. 0862/60521, fax 0862/606675, ente@gransassolagapark.it Il responsabile del procedimento è il dott. Dario Febbo direttore dell'ente.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, forma pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

2.b) Natura e quantità della fornitura: acquisto di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da cinghiale alle colture. Importo a base d'asta € 188.089,00. C.P.A.

3.a) Luogo di consegna: Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, c.d.a Madonna delle Grazie, 64045 Isola del Gran Sasso (TE).

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni da cinghiale alle colture, secondo descrizione e modalità di consegna descritti nel capitolato speciale d'oneri. Servizi connessi all'agricoltura ID = «1» 01.41.1.

4. Termini di esecuzione del contratto: il termine ultimo per la consegna delle forniture è di 30 giorni dalla data dell'ordine.

5. Documentazione: il capitolato speciale d'oneri con i relativi allegati potranno essere ritirati presso la sede legale dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, frazione Assergi, via del Convento, 67010 L'Aquila. Per informazioni di carattere amministrativo e per avere copia della documentazione rivolgersi alla dott.ssa Anna Narciso. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al dott. Federico Striglioni, c.d.a Madonna delle Grazie, 64045 Isola del Gran Sasso (TE). Tutta la documentazione di gara è altresì disponibile al seguente indirizzo internet: ente@gransassolagapark.it

La documentazione di cui sopra, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 27 maggio 2003 dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, frazione Assergi 67010 L'Aquila, tel. 0862/60521, fax 0862/606675.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa o un suo delegato, anche in caso di raggruppamento.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10 del 28 maggio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione; garanzia sui prodotti forniti 24 mesi.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: il costo della fornitura è finanziato con fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, legge 23 dicembre 2000, n. 388, «risorse destinate alla realizzazione di investimenti produttivi nei parchi nazionali annualità 2002». L'importo verrà erogato secondo le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

11. Requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione sono indicati nell'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

12. Termine validità offerta: 180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e sue successive modifiche ed integrazioni, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica: fino a max punti 40; offerta economica: fino a max punti 60.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica, amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

16. Preinformazione: non è stato effettuato avviso di preinformazione.

Assergi, 15 maggio 2003

Il direttore: dott. Dario Febbo.

C-11463 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA*Estratto esito di gara*

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria, piazza della Libertà n. 17, 15100 Alessandria.

Asta pubblica per l'appalto della fornitura in opera di arredi, tendaggi e apparecchi illuminanti per l'allestimento degli uffici della sede centrale di coordinamento dei Centri per l'impiego e politiche del lavoro della Provincia di Alessandria, importo della fornitura: € 121.192,00 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: n. 19, imprese escluse: n. 1 per irregolarità nella formulazione dell'offerta.

Aggiudicatario: Centrufficio Loreto S.p.a., con sede in Cologno Monzese (MI), la cui offerta ha conseguito il maggiore punteggio complessivo, pari a punti 84,50/100, con un'offerta economica pari ad € 52.713,33 I.V.A. esclusa.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli albi pretori della Provincia e del Comune di Alessandria e pubblicato sul sito internet: <http://www.provincia.alessandria.it>

Alessandria, 14 aprile 2003

Il dirigente responsabile
settore appalti e contratti: dott. Andrea Cavallero

C-11509 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.
Azienda multiservizi igiene ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica [Rif. AP 7/03]

I.1. Amiat Azienda multiservizi igiene ambientale Torino S.p.a., via Germagnano n. 50, 10156 Torino, tel. 011/2223111, telefax 011/2223289 (posta@amiat.it www.amiat.it)

II.1.6. Oggetto dell'appalto: acquisto di n. 2.200 contenitori HD-PE da litri 1.100 con coperchio basculante per la raccolta R.U., C.P.V. 25221330.

II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: Torino, via Germagnano.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Entità dell'appalto: € 517.000,00 + I.V.A.

II.3. Termine di esecuzione: come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.2. Modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: i concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all' art. 7.1 del capitolato speciale d'appalto.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 29 maggio 2003. Costo: € 14,35. Condizioni e modalità di pagamento in contanti presso l'Ufficio cassa tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) in contanti nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale n. 23959109, oltre € 8,00 per spese di spedizione postali.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni tecniche: Amiat S.p.a., Divisione logistica, Servizio ingegnerizzazione, tel. 011/2223262, fax 011/2223480.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 4 giugno 2003; entro e non oltre le ore: 12.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino.

IV.3.5. Lingue utilizzabili nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla presentazione della stessa.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 5 giugno 2003, ore 10, presso l'Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: l'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. I documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/1923). Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

VI.5. Data di invio/spedizione del presente bando: 11 aprile 2003.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-11508 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI

(Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: Affidamento dei lavori di realizzazione di opere fognarie in varie località del territorio comunale.

Importo a base d'asta € 1.372.911,90, cat. OG6 classifica IV.

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 15 maggio 2003, alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'Ufficio gare comunale ulteriori informazioni (tel. 0775/448330). L'offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovranno pervenire improrogabilmente all'Ufficio protocollo del Comune di Alatri entro le ore 12 del giorno 14 maggio 2003. Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo pretorio del Comune dal 14 aprile 2003 ed è disponibile sul sito internet: www.regione.lazio.it

Il responsabile del servizio:
geom. Americo Minnucci

C-11468 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara indicativo

Il Consiglio regionale del Veneto rende noto, ai sensi dell'art. 69 del regolamento regionale approvato con provvedimento n. 97 del 17 dicembre 2002, che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento delle gare inerenti i lavori di seguito elencati:

lavori di manutenzione delle sedi del Consiglio per le seguenti categorie di opere: dipintura, edili e affini, falegname, fabbro, elettriche, espurgo pozzi neri, impianto riscaldamento e impianto antincendio, telefonia, restauratore, terrazziere, impianto tv e tvcc;

lavori vari.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio contratti, Bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia (tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744).

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-11477 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara indicativo

(ai sensi dei decreti legislativi nn. 157/1995, 358/92)

Il Consiglio regionale del Veneto, Palazzo Ferro-Fini, via XXII Marzo n. 2322, 30124 Venezia (Italia) 0412701711, rende noto che, nel corso del corrente anno, procederà ad espletare gare volte alla definizione dei contratti di fornitura dei beni e servizi sottoindicati:

fornitura di beni e servizi informatici, volume globale dell'appalto per il periodo agosto 2003-luglio 2006 pari a € 1.800.000,00 (I.V.A. esclusa). Data presunta di inizio delle procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

stampa del codice delle leggi e regolamenti della Regione Veneto, volume globale dell'appalto pari a € 150.000,00 (I.V.A. esclusa). Data presunta di inizio delle procedure di aggiudicazione: novembre 2003.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 aprile 2003 ed è stato ricevuto il 10 aprile 2003. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio contratti, Bacino Orseolo-Campo San Gallo n. 1122, 30124 Venezia, tel. 041/2701727-718-732, fax 041/2701733-44.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-11476 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara indicativo

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 nonché dall'art. 69 del regolamento regionale approvato con provvedimento n. 97 del 17 dicembre 2002, il Consiglio regionale del Veneto rende noto che, nel corso del corrente anno, procederà all'espletamento di gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi, di seguito elencati:

- servizio di facchinaggio;
- servizio di manutenzione natanti;
- servizio di rilegatura;
- fornitura di arredi e attrezzature per ufficio;
- materiale di consumo per servizi igienici;
- servizio di agenzia di viaggio;
- fornitura di agende;
- fornitura materiale informatico;
- servizio di tesoreria.

Eventuali informazioni potranno richiedersi all'Ufficio contratti, Bacino Orseolo Campo San Gallo n. 1122, Venezia (tel. 0412701727-718-717-732, fax 0412701733-744).

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-11475 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara fornitura: in un unico lotto di: *a*) full service sistema completo per la determinazione del gruppo AB0 e del fenotipo Rh con metodica in micrometodo mediante apparecchiatura automatica o semiautomatica; *b*) sieri per tipizzazione del gruppo AB0 del fenotipo Rh, di altri gruppi e siero di Coombs da utilizzare in macrometodo per il Servizio Trasfusionale del p.o. di Gorizia.

Periodo della fornitura 3 anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. L'importo presunto della fornitura su base annua è di € 80.000,00 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Le ditte interessate a partecipare alla gara (anche raggruppate, art. 10, decreto legislativo n. 358/92), potranno richiedere in contrassegno o ritirare direttamente tutta la documentazione di gara al Servizio cassa dell'Ufficio provveditorato economico (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Entro le ore 10 del giorno 12 giugno 2003 le offerte dovranno pervenire, nei modi previsti dalle norme di partecipazione, al seguente indirizzo: Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina, Ufficio protocollo, Servizio provveditorato economico, viale Fatebenefratelli n. 34, Gorizia. Alle ore 10,15 dello stesso giorno presso la sede di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 aprile 2003 e pubblicato su internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino interno dell'A.S.S. n. 2 Isontina «Aste e Appalti» n. 7 del 15 aprile 2003. Referente procedimento: sig. Di Stasio Gabriella, tel. 0039/481-592517.

Lì, 14 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-11527 (A pagamento).

AMSA - S.p.a. Azienda milanese servizi ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298465-354.

2. Pubblico incanto n. 26/2003 ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, per il servizio di manutenzione e riparazione delle vetture e dei veicoli commerciali in dotazione al parco veicolare Amsa S.p.a. e società da essa controllate.

Importo base di gara: € 95.370,00 I.V.A. esclusa.

Periodo: due anni dalla data di aggiudicazione.

Luogo di effettuazione del servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando di gara (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) e dal capitolato speciale d'appalto, ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298465-354, da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30.

4. Le imprese interessate dovranno far pervenire ad Amsa S.p.a. un plico, sigillato contenente due buste, altrettanto sigillate, una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica.

5. Il plico dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (orario 9/12), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio 2003, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, P.I. 26/2003 e oggetto della gara.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto. L'offerta economica dovrà essere tassativamente formulata utilizzando la Scheda-Offerta e seguendo le indicazioni dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, c/o la sede Amsa S.p.a. il 27 maggio 2003 alle ore 10.

7. Sono ammessi alla gara di raggruppamenti d'imprese, ai sensi della vigente normativa e secondo le indicazioni previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

8. Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

9. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

10. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

11. Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *a*), decreto legislativo n. 358/92 con esclusione di offerte in aumento. La sottoscrizione dell'offerta attesterà la piena accettazione di tutti gli atti di gara.

L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di adempimento, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara o di capitolato.

12. All'apertura dei plachi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero delegato munito di apposita delega.

13. Verranno addebitate all'aggiudicatarie le spese sostenute per la pubblicità della presente gara quantificabili in € 3.256,53 circa. Le offerte non vincoleranno in alcun modo Amsa S.p.a. se non a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione da parte di Amsa S.p.a. stessa.

14. Bando di preinformazione: inviato all'U.E. il 7 febbraio 2003.

15. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 18 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3406 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Lazio, via Cristoforo Colombo n. 212, 00147, Roma.

2. Categorie dei servizi 7 C.P.C. 84 e C.P.C. 84 e 13, C.P.C. 871.

3. Oggetto dell'appalto: Campagna di sensibilizzazione ai valori nazionali, rivolta ai bambini delle scuole elementari del Lazio, in occasione del conseguimento della licenza elementare per l'anno scolastico 2002-2003.

4. Importo globale a base si gara € 540.000,00 oltre I.V.A., € 108.000,00 per complessivi € 648.000,00.

5. Procedura aggiudicazione: licitazione privata, art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

7. Luogo di esecuzione: tutte le scuole del Lazio.

8. Tempo esecuzione contratto: disciplina dell'appalto: l'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

9. Soggetti ammessi a partecipare: soggetti singoli e R.T.I., ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché consorzi di imprese. Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione della gara. In tale ambito potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle compagnie e le rappresentanze dirette delle compagnie estere.

10. Termine ultimo e modalità di presentazione della domanda: il plico contenente la documentazione e la domanda, pena l'esclusione dalla gara dovrà pervenire mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni, sabato, domenica e festivi esclusi o di agenzia di recapito o a mezzo raccomandata alla Regione Lazio, via Cristoforo Colombo n. 212, cap. 00147, Roma entro il termine perentorio del 13 maggio 2003.

Il plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dovrà recare all'esterno, oltre all'esatta denominazione della ditta e la sede legale con l'indirizzo della stessa la seguente dicitura gara «Campagna di sensibilizzazione ai valori nazionali, rivolta ai bambini delle scuole elementari del Lazio, in occasione del conseguimento della licenza elementare per l'anno scolastico 2002-2003».

Il recapito tempestivo ed integrale del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere:

A) una dichiarazione, in lingua italiana, nella quale il legale rappresentante della ditta, indicando ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico ed allegando una fotocopia di documento di identità, valido ed in corso di validità del sottoscrittore, attestati, a pena di esclusione, a sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

a) la propria qualità, tipo di impresa rappresentata e eventuali altri rappresentanti dotati di potere di firma (in caso negativo dovrà essere dichiarato, che non esistono altri rappresentanti dotati di potere di firma);

b) per imprese italiane o di altri stati membri con sede in Italia: iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente nei Paesi membri dell'U.E., se esistente, per categoria di attività oggetto del bando;

c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) di non aver riportato condanne passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza ex art. 3 della legge n. 1423/56;

f) che non esistono cause ostative ex art. 10 della legge n. 575/65;

g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

h) di aver espletato, negli ultimi tre anni servizi analoghi, per importo non inferiore a 750 mila euro, fornendo un elenco dettagliato con indicazione date e destinatari, pubblici e/o privati dei servizi stessi;

i) di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile presso terzi per € 500.000,00 con decorrenza dalla data di aggiudicazione e scadenza fine manifestazione;

j) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritieri.

La dichiarazione di cui ai punti d), e) ed f) dovrà essere presentata da ciascun rappresentante dotato di potere di firma.

L'amministrazione si riserva chiedere a suo insindacabile giudizio integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

B) l'impegno da parte i componenti l'A.T.I. che in caso di aggiudicazione si uniformeranno a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con l'indicazione della designazione della mandataria (ove occorrente).

11. Saranno invitati tutti i partecipanti idonei.

12. Termine ultimo spedizione inviti: 14 maggio 2003.

13. Termine ultimo ricezione delle offerte: 26 maggio 2003.

14. Seduta di gara prevista per 26 maggio 2003.

15. Subappalto: non è ammesso.

16. Modalità di pagamento: 60 giorni dalla data di ricezione fattura.

17. La Regione Lazio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

19. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Bruna Bruni.

20. Informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/51684911.

21. Data preinformazione: —.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 24 aprile 2003.

Il direttore: dott. Alessandro Ridolfi.

S-11238 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Area appalti e contratti

Estratto bando di gara

Provincia di Ancona, corso Stamira n. 60, 60100 Ancona, Area appalti e contratti, tel. 071/58942349/5894362, fax 071/5894213, www.provincia.ancona.it

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto della fornitura di analizzatori di BTX per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico (n. 33253400, 2 C.P.V.). Importo soggetto a ribasso: € 112.500,00 (euro centododicimilacinquecento/00). Data scadenza bando: 28 maggio 2003, ore 9,30. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Data invio bando G.U.C.E.: 3 aprile 2003. Responsabile del procedimento: signor Marco Salustri. Il testo integrale del bando, pubblicato nella G.U.C.E., nella G.U.R.I. e all'albo pretorio della stazione appaltante, è consultabile, unicamente al disciplinare di gara e al capitolo speciale d'appalto, sul sito: www.provincia.ancona.it

Ancona, 7 aprile 2003

Il dirigente del 1° settore
affari istituzionali e generali: dott. Massimo Careri

C-11472 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Esito gara

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, tel. 050/929111.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità indicate al comma 1, lett. a) mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Data di aggiudicazione: 9 gennaio 2003.

Diite partecipanti: 1) A.T.I./SneC S.r.l./Edil-Met S.n.c./Edilizia T.M.T., (AV); 2) A.T.I./Caccavale Costr.ni/Coop. La Vittoria/Cogesar (NA); 3) A.T.I./Edilstrade/Eco Costr./Aliano/Cervino (PZ); 4) A.T.I./A.M. Costr.ni S.r.l./SIA Costr.ni/A.R. S.r.l., (PA); 5) A.T.I./Pauselli M./Seima S.r.l./Impremare S.r.l., (PG); 6) A.T.I./Coestra S.r.l./Impreter S.r.l., Catania; 7) Saja Costruzioni S.r.l., (ME); 8) CA.TI.FRA. S.r.l., (ME); 9) Galletti Amerigo e Arias S.n.c., Pomarance (PI); 10) Granchi Rodolfo S.r.l., Pomarance (PI); 11) Abate S.r.l., Livorno; 12) LE.GE.CO S.r.l., Arezzo; 13) A.T.I./F.Illi Lepri S.r.l./Piazzesi Rino S.a.s., (PG); 14) A.T.I./Roan S.r.l./Proietto Angelo, (CT); 15) A.T.I./CO.STR.A. S.r.l./Sarfati S.p.a., (EN); 16) A.T.I./Cava Albenga S.r.l./Ecofil S.r.l., (GR); 17) S.P. Scavi S.r.l., Latina; 18) Edilbrizzi, Grosseto; 19) Italimprese Cons. a r.l., Potenza; 20) Cavani CO.MO.TER. S.r.l., (LU); 21) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 22) Ambitri S.r.l., Salerno; 23) Armando Sposato S.a.s., Acri (CS); 24) Pollice Lorenzo, Andria (BA); 25) A.T.I./CO.GE.A. Impresist S.r.l./Igra S.r.l., (SA); 26) Eliseo Ing. Renato S.r.l., Campobasso; 27) Giangiobbe S.r.l., Campobasso; 28) Cogi Costruzioni Industriali S.p.a., Firenze; 29) Torre Appalti Generali C.R.L., (RM); 30) Imprese Edili Riunite S.r.l., Catania; 31) Impresa Benito Stirpe, Torrice (FR); 32) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 33) A.T.I./Raimondo Costr. S.r.l./Tessitore G. S.a.s., (CE); 34) Consorzio Cooperative Costruzioni, (BO); 35) Veritti Costruzioni S.a.s., Pisa; 36) Montinaro Gaetano e Figli S.a.s., (LE); 37) Grasso Costruzioni Generali S.r.l., (CL); 38) Tecno-vese S.p.a., (RA); 39) Bonatti S.p.a., Parma; 40) CO.E.STR.A. S.p.a., Firenze; 41) Bulfaro Costruzioni S.r.l., (PZ); 42) Toscana Costruzioni S.r.l., (PT); 43) Brancaccio Costruzioni S.p.a., (NA); 44) Imeco S.p.a., (RM); 45) Akei Costruzioni Generali S.r.l., (NA); 46) I.CO.MEZ. S.p.a., (NA); 47) Damiano Costruzioni S.r.l., (ME); 48) Eredi Bernardo S.n.c., Gallicchio (PZ); 49) CO.ME.S. S.r.l., (PA); 50) Antonio Troiano, (PZ); 51) Tagliente Costruzioni S.r.l., (MT); 52) A.T.I./Bucaria S.r.l./A.G.B. Costruzioni S.r.l., (TR); 53) Credendino Costruzioni S.r.l., (NA); 54) Casillo Gennaro Costruzioni S.a.s., (NA); 55) Sipa S.p.a., (CT); 56) Medison Costruzioni S.r.l., (ME); 57) CO.GE.INT. S.p.a., (PG); 58) Lista Appalti S.r.l., (MT); 59) Solcesi S.r.l., Cassino (FR); 60) Murolo Filippo S.a.s., (RM); 61) Cesab S.r.l., (RM); 62) Cosedil S.p.a., (CT); 63) A.T.I./Geobeton S.r.l./Costr. Sgromo Geom. (CZ); 64) La Novara Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 65) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., (NA); 66) Seas S.p.a., (PG); 67) Geto S.p.a., (CZ); 68) CO.GE.CAP. S.r.l., (ME); 69) CO.GE.L. S.p.a., (RM); 70) Paolo Beltramini S.p.a., (CR); 71) Varvarito Lavori S.r.l., (FD); 72) I.E.S. Berti Geom. Romolo S.r.l., (PI); 73) CO.GE.MAR. S.r.l., (PI); 74) La Ferlita Costruzioni S.p.a., (CT); 75) A.T.I./Manganiello/IR.COS. S.r.l., (AV); 76) CO.GE.R. S.p.a., (RM); 77) Giovannini Costruzioni S.p.a., (TR); 78) I.C.M. S.r.l., (AG); 79) A.T.I./Caramazza Pali S.r.l./Sorce Giovanni S.r.l.; 80) A.T.I./Cosiam S.r.l./Isap Costr.ni S.r.l., Gela (CL); 81) Geom. Domenico Gioffrè, Seminara (RC); 82) Roma Costruzioni S.r.l., Gela (CL); 83) A.T.I./Latino S.r.l./Coidra S.r.l., (LE); 84) Sitef S.r.l., (LE); 85) SO.GE.MI. Ingegneria S.r.l., (MT); 86) CO.FOR. S.r.l., (RC); 87) A.T.I./Sorriso Geom. Leopoldo/CO.MER S.r.l., Licata; 88) Serop S.r.l., (CT).

Ditta aggiudicataria: CA.TI.FRA.S.r.l., via Stretto 1° Bartoletta n. 68/1 (ME).

Natura dei lavori: costruzione della variante in loc. I Fabbri lungo la s.p. 11, colline per Legoli nei territori dei Comuni di Pontedera e Ponsacco.

Importo aggiudicazione lavori: € 2.445.644,00.

Termini previsti per la realizzazione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Bellini Dario.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luca Della Santina

C-11495 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Bando di gara - Procedura ristretta per l'affidamento di servizi tecnici professionali (decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Licitazione privata per affidamento progettazione preliminare unitaria intervento nonché progettazione definitiva ed esecutiva di n. 2 lotti funzionali e relative attività ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 per la realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del molo Pizzoli nel Porto di Bari.

1. Stazione appaltante: 1.1) denominazione ed indirizzo ufficiale: Autorità Portuale di Bari, piazzale C. Colombo n. 1, Bari, cap 70122, Italia, tel. 080/5788511, fax 080/5245449; e-mail: apbari@porto.bari.it Sito web: www.porto.bari.it 1.2) ufficio presso il quale chiedere informazioni: Ufficio gare e contratti, tel. 080/5788522. 2. Oggetto dell'appalto: 2.1) tipo: categoria di servizio: 12, C.P.C.: 867, C.P.V.: 74232200. Procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 2.2) descrizione sintetica: a) prestazioni normali: progetto preliminare, ex art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e artt. 18, 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'intero intervento; progetto definitivo, ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. 25, 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per il lotto n. 1; progetto esecutivo, ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. 35, 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per il lotto n. 2; b) prestazioni speciali: non previste; c) prestazioni accessorie: rilievi topografici; indagini geologiche; studio di fattibilità ambientale; prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; predisposizione piani di sicurezza; piano di manutenzione; rilievi della rete dei servizi del sottosuolo; 2.3) importo del corrispettivo per il servizio in oggetto: € 1.192.759,72 (I.V.A. e Incarcassa esclusi) di cui € 654.180,16 per onorari per prestazioni normali, € 271.616,04 per onorari per prestazioni accessorie ed € 266.963,52 per rimborso spese. 3. Luogo interessato dalla prestazione di servizi: Porto di Bari. 4. Condizioni per la partecipazione: 4.1) soggetti aventi titolo a partecipare all'appalto: salvo quanto previsto successivo punto 4.2) in relazione alla natura del soggetto concorrente ed al successivo periodo in relazione all'incarico ex decreto legislativo n. 494/96, i servizi oggetto di affidamento, in rapporto alle specifiche competenze professionali, sono riservati a: liberi professionisti associati ex art. 17, comma 1, lett. d), legge n. 109/94; società di professionisti ex art. 17, comma 1, lett. e), legge n. 109/94; società di ingegneria ex art. 17, comma 1, lett. f), legge n. 109/94; raggruppamenti temporanei ex art. 17, comma 1, lett. g), legge n. 109/94; consorzi stabili ex art. 17, comma 1, lett. g-bis, legge n. 109/94; G.E.I.E. ex decreto legislativo n. 240/91 e, se stabiliti in altri Paesi U.E., ex reg. CEE n. 2137/85; persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. ed abilitate. Le prestazioni professionali di coordinamento per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. sono riservate a: soggetti in possesso dei requisiti ex art. 10, decreto legislativo n. 494/96 o, alternativamente, ex art. 19 medesimo decreto; persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. ed abilitate. Gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Nel caso di società di ingegneria dovrà essere indicato il prestatore/i del servizio; 4.2) natura del soggetto concorrente: a pena di esclusione il soggetto concorrente dovrà comunque disporre, per lo svolgimento del presente incarico di un numero minimo di n. 5 (cinque) figure professionali tecniche, tra cui almeno n. 2 ingegneri e n. 1 architetto, nominativamente indicati, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale, con esperienza professionale documentabile in campo edile e strutturale per opere similari. A pena di esclusione, le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare il capogruppo, la persona fisica responsabile della progettazione e del coordinamento delle diverse prestazioni specialistiche, nonché il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Nei raggruppamenti temporanei di professionisti dovrà essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni nell'esercizio della professione secondo le norme dello Stato U.E.; 4.3) riferimenti normativi: legge n. 143/49 e D.M. Giustizia 4 aprile 2001; legge n. 109/94 e s.m.i.; decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o incomplete. 6. Numero dei soggetti invitati: saranno invitati a presentare offerta non meno di 5 ed un massimo di 20 concorrenti in possesso dei requisiti minimi richiesti. 7. Varianti: non sono ammesse varianti all'oggetto del contratto. 8. Durata dell'appalto: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico per la redazione del progetto

preliminare; in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio fase per la redazione del progetto definitivo di ciascuno dei due lotti funzionali; in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio fase per la redazione del progetto esecutivo di ciascuno dei due lotti funzionali. La stazione appaltante si riserva di avviare contemporaneamente la progettazione definitiva/esecutiva dei due lotti funzionali, nel qual caso il termine utile per la redazione di detta progettazione risulterà complessivamente pari, rispettivamente a 120 e 60 giorni. In ogni caso la durata complessiva dell'appalto non sarà superiore a diciotto mesi dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico. 9. Formula giuridica dell'aggiudicatario: nel caso di appaltatore non provvisto di personalità giuridica esso dovrà assumere quella prevista art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e cioè di associazione temporanea di professionisti. Il raggruppamento dovrà produrre, prima della stipulazione del contratto, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante del raggruppamento mediante atto pubblico; nell'atto dovranno risultare, a pena di esclusione, le parti della prestazione da eseguire dai singoli soggetti del raggruppamento. 10. Informazioni sulla presentazione delle domande di partecipazione: 10.1) termine per la presentazione delle domande: ore 13 del giorno 26 maggio 2003; 10.2) indirizzo al quale vanno inviate le domande: quello indicato punto 1.1); 10.3) modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, contenute in un plico sigillato con ceralacca e firmato su tutti i lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, pena esclusione, entro il termine indicato p.to 10.1). Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, compilate e sottoscritte come indicato nell'allegato disciplinare di gara, pena esclusione. 11. Termine per l'invio delle lettere di invito: la Commissione esaminerà le domande pervenute in seduta pubblica, salvo che per le attività previste per legge in seduta riservata, con inizio alle ore 13 del giorno successivo a quello fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione presso gli uffici della stazione appaltante. L'invio delle lettere di invito avverrà entro il termine fissato art. 68, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 12. Cauzioni e garanzie richieste: a tutti i partecipanti: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del corrispettivo a base di appalto, con validità 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. All'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; polizza di responsabilità civile professionale ex art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 30, comma 5, legge n. 109/94, a garanzia delle eventuali nuove spese di progettazione e dei maggiori costi dei lavori conseguenti a difetti della progettazione esecutiva, nonché dei danni derivanti da ritardi dovuti alla stessa, con massimale non inferiore a € 500.000,00 e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati (al netto dell'I.V.A.). La polizza corre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. 13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: i requisiti di partecipazione economico/finanziaria e tecnico-organizzativi da possedere sono specificati nel disciplinare di gara allegato al presente bando. Il soggetto aggiudicatario deve altresì possedere i requisiti per lo svolgimento delle attività di cui art. 17, comma 14-*quinqüies*, legge n. 109/94 (prestazioni accessorie). I concorrenti non debbono trovarsi nelle cause di esclusione previste art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, e art. 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i. 14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. applicando i criteri ed i fattori ponderali di seguito indicati: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: massimo punti 30 (trenta); b) merito tecnico desunto dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: massimo punti 30 (trenta); c) offerta tempo riduzione percentuale sui tempi di svolgimento delle varie fasi progettuali: massimo punti 10 (dieci); d) offerta economica riduzione percentuale sul prezzo a base di gara: massimo p.ti 30 (trenta). I punteggi per i vari elementi verranno attribuiti come specificato nel disciplinare di gara. 15. Altre informazioni: 15.1) subappalto: è ammesso il subappalto delle attività di cui art. 17, comma 14-*quinqüies*, legge n. 109/94 e s.m.i., alle condizioni di cui art. 18, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 15.2) opzioni: l'aggiudicatario deve ritenersi vincolato all'offerta formulata per l'intero oggetto dell'appalto. La stazione appaltante si riserva facoltà di risolvere il contratto prima dell'avvio della fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo per il lotto n. 1 o per il lotto n. 2 o per entrambi qualora intervengano ragioni che non consentano l'esecuzione dei lavori, salvo il riconoscimento delle eventuali maggiorazioni di legge per la prestazione sino al momento svolta. La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di affidare l'incarico di direzione dei lavori, misura e contabilità nonché dei relativi servizi

ai sensi decreto legislativo n. 494/96 alle stesse condizioni dell'appalto originario qualora decidesse di esternalizzare anche dette attività; in caso contrario verranno riconosciute le maggiorazioni per incarico parziale; 15.3) modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'affidamento di incarico oggetto del presente appalto è finanziato con fondi rivenienti da mutuo contratto ai sensi legge n. 413/98. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dall'emissione di regolari fatture, successive all'accettazione degli elaborati relativi alle varie fasi progettuali come risultanti dal cronoprogramma d'offerta. Non saranno riconosciuti gli eventuali interessi relativi a ritardi nei pagamenti delle suddette fatture qualora detti ritardi non siano addebitabili alla stazione appaltante ma all'ente erogatore del mutuo; 15.4) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni o condizioni di cui art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i. e agli art. 51, 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena esclusione. L'affidamento della progettazione oggetto presente bando non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati; 15.5) il presente bando non vincola la stazione appaltante che può non procedere all'invio degli inviti senza che ciò costituisca titolo per i partecipanti per pretendere compensi o risarcimenti di sorta; 15.6) il contratto oggetto del presente bando di gara, redatto conformemente al «disciplinare di incarico» allegato, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e le spese conseguenti alla stipula saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto senza giustificazione esso sarà dichiarato decaduto. L'aggiudicazione, quindi, passerà al concorrente che segue in graduatoria; 15.7) obblighi dell'aggiudicatario: prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario è tenuto, pena la decadenza, a presentare tutta la documentazione necessaria a dimostrare la propria situazione giuridica. Al momento della stipula del contratto, inoltre, è tenuto a presentare la cauzione definitiva e la dichiarazione di cui art. 105, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e la dimostrazione della regolarità contributiva; 15.8) la partecipazione alla gara costituisce accettazione di tutte le prescrizioni ed indicazioni del bando in questione. L'inosservanza di una sola delle prescrizioni indicate comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara; 15.9) costituiscono parte integrante del presente bando e ad esse si fa espresso rinvio: all. A «Disciplinare di gara»; all. B «Disciplinare di incarico»; 15.10) per la pubblicità del presente bando si applica la procedura di cui art. 80, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 15.11) responsabile del procedimento: dirigente del Servizio progettazione e lavori ing. Mario Mega (tel. 080/5788532). 16. Pubblicazione avviso di preinformazione: non effettuata. 17. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 14 aprile 2003. 18. Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 14 aprile 2003.

Bari, 14 aprile 2003

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-11504 (A pagamento).

FONDAZIONE «RAFFAELE VALERIANI»

Molinella (BO), via G. Mazzini n. 153
Tel. 051/881302, fax 051/6900221

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 21 gennaio 2003 si è tenuto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo dell'edificio «Ex Ospedale» da destinare a centro anziani e giovani coppie in Molinella, via G. Mazzini nn. 268/280 e che con deliberazione del Consiglio di amministrazione nn. 2 del 18 febbraio 2003 gli stessi sono stati aggiudicati all'Impresa Coop. Edilcostruzioni Serra S.c. a r.l. di Cassana (FE) verso il ribasso del 13,43% sull'importo a base di gara e quindi di per € 914.640,21 incluso oneri per la sicurezza ed oltre I.V.A. Le offerte valide pervenute sono risultate n. 27. L'esito integrale è pubblicato all'albo pretorio della Fondazione e del Comune di Molinella ed in serbo in sito internet www.mol.bo.it/comune

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Menna

C-11505 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO
Ufficio provveditorato

Bando di gara pubblico incanto - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Arezzo, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo. Telefono 0575/3770, fax 0575/377325.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata in unico lotto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98.

Luogo di consegna: scuole e parchi del territorio comunale.

Natura dei prodotti da fornire: acquisto e montaggio di attrezzature ludiche ed elementi di arredo meglio specificati nel capitolato di gara C.P.V. n. 36535000/36535100/36535200.

Quantità dei prodotti da fornire: n. 4 altalene doppie con sedute protette, n. 1 altalena singola, n. 6 altalene doppie, n. 2 dondoli a bilico, n. 7 sabbiere con coperchio, n. 8 giochi a molla, n. 1 pista per tricicli, n. 1 tunnel in legno, n. 2 casette semplici, n. 2 caselle, n. 4 scivoli con scala e torretta, n. 3 scivoli, n. 2 ponticelli con traversine mobili, n. 1 percorso ginnico, n. 12 tavoli da pic-nic per adulti n. 40 panchine comuni, n. 10 panchine storiche, n. 3 panchine per bambini, n. 40 cestini portarifiuti, mq 70 pavimentazione anti trauma.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni dalla data dell'ordine trasmesso dal Servizio Verde pubblico.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale può essere richiesta la documentazione: Ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3, 52100 Arezzo, con il seguente orario: dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,15 alle ore 17,30.

Termine per la presentazione di detta richiesta: il 22 maggio 2003, in caso di richiesta di spedizione da parte del Comune tale richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di € 3,35, effettuato sul c/c postale n. 140525 intestato a Comune di Arezzo, Servizio tesoreria.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 26 maggio 2003, le offerte dovranno essere presentate direttamente o a mezzo posta all'Ufficio protocollo generale del Comune, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere alla gara: i rappresentanti delle ditte offerenti.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11, presso l'Ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3, Arezzo.

Eventuali cauzioni o garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, deposito cauzionale pari al 5% dell'appalto I.V.A. esclusa.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data del collaudo o di presentazione della fattura all'Ufficio ragioneria se successiva.

Indicazioni e condizioni minime di partecipazione: tutte le condizioni di partecipazione sono riportate all'art. 11 del capitolato generale.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti punteggi: Valore economico 45 punti. Valore tecnico 45 punti, garanzie certificazioni 10 punti.

Varianti: non ammesse.

Non è stata data preinformazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Data di spedizione bando dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 1° aprile 2003.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 1° aprile 2003.

Il direttore dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Susanna Neri

C-11489 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della difesa dell'ambiente
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Pubblico incanto n. 3/2003/C.F.V.A.

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.) della Regione Sardegna indice pubblico incanto per appalto seguente fornitura: lotto A): n. 14 mezzi fuoristrada pick up polivalenti, attrezzati con allestimento antincendio completo, richiesto in dotazione, per Servizio antincendio boschivo, C.P.V. 34144210; lotto B): n. 1 furgone per trasporto cose, cilindrata 2400/3000 cc., C.P.V. 34136000-9; lotto C): n. 1 vettura berlina medio alta, cilindrata 1700/2400 cc., C.P.V. 34116000-3, importo a base d'appalto, I.V.A. inclusa, € 540.000,00 (euro cinquecentoquarantamila/00) per lotto A), € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00 per lotto B) ed € 31.000,00 (euro trentunmila/00 per lotto C). Le ditte possono presentare offerte per uno o più lotti. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per lotto A) e prezzo più basso per lotti B) e C), ai sensi, rispettivamente, art. 19, comma 1, lett. b) e lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Per offerte anomale si applicherà art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 358/92. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate secondo modalità di cui art. 10, decreto legislativo n. 358/92, che nel triennio 2000-2002, abbiano effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente incanto a pubbliche amministrazioni o a privati per un importo almeno pari a quello indicato a base d'asta per lotto a cui si partecipa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni da apertura gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva. Fornitura da rendere in Cagliari presso locali del fornitore dove i mezzi dovranno stazionare fino a conclusione delle operazioni di collaudo. Parametri valutazione, tempi consegna, caratteristiche generali fornitura, importo e modalità di costituzione cauzione provvisoria e definitiva, modalità pagamento, sono indicati nei disciplinari, uno per ogni lotto, che integrano presente bando. Si procederà all'aggiudicazione, anche di un solo lotto, e anche in presenza di una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione. Non sono ammesse offerte alternative né varianti al prodotto indicato nei disciplinari. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire le offerte alla Direzione generale C.F.V.A., via S. Simone n. 60, cap 09122 Cagliari, secondo modalità indicate nei disciplinari, pena esclusione. L'impresa che partecipa a raggruppamento (art. 10, decreto legislativo cit.) o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare denominazione di tutti i consorziati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». In caso di riunione di imprese gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa. I requisiti relativi a capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche, che ditte concorrenti devono possedere, sono indicati nello schema per autocertificazione, predisposto da amministrazione, e allegato ai disciplinari, che deve essere compilato a corredo dell'offerta. In particolare il mancato possesso dei requisiti richiesti da pp. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 10 modello per autocertificazione comporterà esclusione gara.

L'amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti. È possibile prendere visione di disciplinari, e relativi allegati, oltre che su sito internet: www.regione.sardegna.it e chiederne copia, presso uff. indicato per invio offerta (tel. 070/6066527, fax 6066542) dalle 11 alle 13, da lunedì a venerdì. Il presente bando gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. e ricevuto in data 3 aprile 2003. Termine ricezione offerte: ore 13 dell'11 giugno 2003.

Apertura offerte: ore 10 del 12 giugno 2003. A tale apertura è ammesso a partecipare chiunque vi abbia interesse, nei limiti di capienza sala.

Il direttore del servizio: dott. Carlo Masnata.

C-11502 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)**

Piazza Duomo n. 1
Fax 0383/336468
www.comune.voghera.pv.it

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: fornitura di vestiario estivo personale ausiliario, divise estive messi comunali, divise estive componenti Polizia Municipale, lotti 1, 2 e 3. 1° lotto: fornitura del vestiario estivo personale ausiliario per un importo complessivo presunto di € 6.205,00 I.V.A. esclusa. 2° lotto: divise estive messi comunali per un importo compl. presunto di € 5.000,00 I.V.A. esclusa. 3° lotto: fornitura divise estive componenti Polizia Municipale per un importo compl. presunto € 28.000,00 I.V.A. esclusa. Ciascun lotto sarà aggiudicato, ad unico incanto, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché non superiore a quello indicato a base d'asta per ciascun singolo lotto, salvo verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà distintamente per lotti ed è prevista la possibilità di aggiudicazione separata. L'offerta dovrà essere corredata secondo le modalità scritte nel bando integrale, da campionatura di tutti gli articoli offerti. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera. Riferimenti legislativi: artt. 73, lett. c), 76 e segg. del regio decreto n. 827/24. Termine di ricezione delle offerte ore 12 del 26 maggio 2003. La gara avrà luogo presso il magazzino comunale, via Rosselli n. 20, Voghera, il 27 maggio 2003 ore 9,30. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Uff. contratti, tel. 0383/336467-9-5, fax 336468.

Il responsabile del servizio economato:
dott.ssa Loredana De Paoli

C-11498 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, 20133 Milano, area contrattazione, appalti, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: all. II, cat. 22, C.P.C. 872, C.P.V.: 95130000, 95133000. Affidamento del servizio di fornitura di lavoro interinale reso ai sensi della legge n. 196/97 e del decreto legislativo n. 165/01, con ogni onere per il fornitore che dovrà provvedere alla ricerca, selezione, assunzione, sostituzione e/o licenziamento del lavoratore temporaneo, liberando il Politecnico di Milano dalla gestione amministrativa del rapporto, anche sotto il profilo disciplinare e dai costi diretti e indiretti ad essa connessi, garantendo continuità di prestazioni. L'importo dell'appalto è stimato complessivamente per una spesa massima annuale di € 1.990.190,00 che può variare in meno sulla base delle effettive ore prestate e comunque preventivamente richieste dal Politecnico. Si precisa che potranno essere richieste fino a un massimo di n. 40 unità C1 e n. 20 unità D1.

3. Luogo di esecuzione: sedi del Politecnico di Milano: Milano, Cremona, Como, Lecco, Piacenza e Mantova.

4.a) Iscrizione all'albo delle società esercenti attività di fornitura di lavoro temporaneo ex art. 2 della legge n. 196/97 e del D.M. n. 381 del 1997;

b) pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non ammessa la possibilità di presentare offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 2003 al 31 dicembre 2006.

8. Richiesta documenti:

a) indirizzo punto 1.;

b) termine ultimo richiesta documentazione: 3 giugno 2003.

9.a) Termine ricezione offerte: 10 giugno 2003 ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali e/o loro delegati;

b) data, ora e luogo di apertura: 11 giugno 2003 ore 9,30, sede punto 1.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria € 39.803,80; cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 17 del capitolo speciale d'appalto.

12. Mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni fine mese dal ricevimento della fattura.

13. Ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 13, decreto legislativo n. 157/95 e i consorzi.

14. Requisiti per la partecipazione alla gara. Le imprese (comprese le mandanti in caso di riunione) devono disporre dei seguenti requisiti:

a) essere iscritta alla Camera di commercio per attività comprendente quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) non ricadere in alcuna delle cause ostante ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) essere iscritta all'albo di cui all'art. 2 della legge n. 196/97 ed essere in possesso della relativa autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro;

d) essere in regola con gli obblighi concernenti le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

e) avere almeno una sede nel territorio del Comune di Milano o l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad aprirla entro la data di inizio del servizio;

f) non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo n. 231/01;

g) disporre di un fatturato globale, riferito al triennio 2000-2002, pari all'importo di € 14.000.000,00;

h) avere prestato nel triennio 2000-2002 almeno un appalto avente ad oggetto un servizio di fornitura di lavoro temporaneo ad altri enti pubblici/privati di importo non inferiore a € 800.000,00.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa. Elementi di valutazione: caratteristiche tecnico qualitative del servizio offerto: max p. 50 prezzo: max p. 40; esperienza presso altre pubbliche amministrazioni: max p. 10.

17. Altre informazioni:

a) responsabile del procedimento: signor Luigi Mario Oldani (tel. 02/23992090). Responsabile procedimento di gara: dott. Vincenzo Del Core (tel. 02/23992278);

b) la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

c) per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno acquisire il documento: «Disciplinare di gara per l'asta pubblica del servizio per la fornitura di lavoro interinale periodo 1° luglio 2003 - 31 dicembre 2006», il «Modulo offerta economica» e il relativo capitolo di appalto. Tali documenti potranno essere ritirati presso l'Area contrattazione appalti, tel. 02/23992278, fax 02/23992142 e-mail: anb@ceda.polimi.it indirizzo internet: www.polimi.it

d) non ammesso il subappalto;

e) informativa ex art. 10 della legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviat in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 13, legge n. 675/1996. Titolare del trattamento: Politecnico di Milano.

18. Data di invio del bando: 14 aprile 2003.

19. Data di ricevimento del bando: 14 aprile 2003.

Lì, 14 aprile 2003

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Molinari.

M-3388 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.

1. Ente appaltante: GTT S.p.a. Gruppo Torinese Trasporti S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/57641, telefax 011/5764291, sito internet: www.gtt.to.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. *a*) della legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Torino e Comuni limitrofi;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: appalto GTT n. 7/2003, interventi di manutenzione, rinnovo e ripristino banchine, attrezzature ed impianti di fermata anno 2003;

3.c) l'importo totale dell'appalto è di € 2.755.707,20 oltre I.V.A.;

3.d) classificazione dei lavori: OS6 (prevalente), classifica IV per € 1.303.846,50. Categorie scorporate subappaltabili: OG3 per € 1.113.690,70 e OS30 per € 338.170,00.

È consentita la partecipazione di imprese qualificate per la sola categoria prevalente e per classifica pari all'intero importo dei lavori che dichiarino di subappaltare le lavorazioni di cui alle categorie scorporate.

In alternativa è richiesta la partecipazione sotto forma di A.T.I. verticale.

Le lavorazioni di cui alla categoria OS30 possono essere eseguite da imprese qualificate sulla categoria OG11 per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni solari e consecutivi con decorrenza dalla consegna lavori.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: è obbligatoria la presa visione dei documenti di gara. Per il solo ritiro della documentazione è previsto il versamento della somma di € 100,00. Le modalità per gli adempimenti di cui sopra sono indicate nel disciplinare di gara.

6. Offerte e termine ultimo di ricezione delle stesse: a pena di esclusione le offerte validamente sottoscritte, redatte in lingua italiana e sigillate come da disciplinare di gara devono pervenire entro le ore 12 del 4 giugno 2003 presso GTT S.p.a., segreteria generale, corso Turati n. 19/6, 10128 Torino. L'offerta potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. Sulla busta dovrà comparire la dicitura «Offerta per pubblico incanto appalto GTT n. 7/2003».

L'offerta è composta da: offerta economica in bollo, chiusa in busta distinta e sigillata, inserita in plico, anch'esso sigillato, unitamente ad altra busta parimenti sigillata contenente la cauzione provvisoria e la documentazione amministrativa come da disciplinare di gara.

7. Data, ora e luogo di apertura buste: la seduta pubblica per apertura plichi, verifica documentazione e aggiudicazione della gara è fissata per il giorno 6 giugno 2003, ore 10.

La seduta si terrà presso i locali di GTT, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

8. Cauzioni e assicurazioni: provvisoria di € 55.114,14; definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. e i.

Si applicherà l'art. 8, comma 11-*quater*, lett. *a*), legge n. 109/94 e s.m. e i. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con somma assicurata pari ad almeno l'importo dell'appalto aggiudicato nonché a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con massimale pari ad almeno € 500.000,00.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono autofinanziati, pagamenti secondo schema di contratto GTT.

10. Concorrenti: sono ammessi alla gara tutti i soggetti di cui agli art. 10, legge n. 109/94 s.m.i. come da disciplinare di gara.

11. Requisiti di partecipazione: la domanda dovrà essere corredata a pena di esclusione dai seguenti documenti:

11.1) cauzione provvisoria come da punto 8. del presente bando;

11.2) istanza di ammissione alla gara redatta e sottoscritta utilizzando il modulo allegato al disciplinare di gara ove sono indicati i requisiti di ammissione e che costituisce parte integrante del presente articolo. Al modulo deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni di cui al suddetto modulo sono successivamente verificabili.

In caso di soggetto plurimo (A.T.I. e consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. *d*, *e*) ed e-bis della legge n. 109/1994, si applica l'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

11.3) attestato di presa visione.

12. Periodo di vincolo delle offerte: 180 giorni dall'apertura delle offerte.

13. Altre informazioni: il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolo speciale d'appalto e gli altri elaborati d'appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il subappalto è ammesso, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione per la categoria prevalente, illimitato per le altre categorie. L'impresa o il raggruppamento non qualificati per le categorie scorporate sono tenute ad indicare le lavorazioni di cui alle suddette categorie come subappaltabili, a pena di esclusione dalla gara.

GTT non paga direttamente i subappaltatori e non concederà autorizzazioni in assenza dell'istanza presentata in gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario che sarà tenuto alla stipula del contratto salvo recesso nei casi e termini previsti dalla vigente legislazione.

Per GTT il verbale di aggiudicazione è vincolante a seguito di approvazione da parte del proprio Organo deliberante.

Le spese della presente gara, verbale, bollini, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'impresa/raggruppamento aggiudicataria.

GTT si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 s.m.i., sussistendo le condizioni di legge.

Per le modalità di presentazione della documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al documento integrativo del presente bando.

I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96.

Informazioni:

tecniche: GTT S.p.a., Divisione infrastrutture e ingegneria, Tramvie, corso Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764705;

amministrative: GTT S.p.a., Divisione Holding, Ufficio legale, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764754;

responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero presso GTT S.p.a., Torino, corso Trapani n. 158, tel. 011/5764716.

Torino, 14 aprile 2003

Il responsabile del procedimento
ing. Arrigo Villero

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-11486 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229; tel. n. 089/966022-6230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: uniformi di servizio ed abiti da lavoro per il personale dell'Università degli studi di Salerno, codice C.P.V. 18100000-0. Fornitura suddivisa in due lotti:

lotto A: fornitura delle uniformi di servizio per il seguente personale dipendente: personale ausiliario (numero unità di personale stimato: 30); custodi e personale addetto alle guardie d'ingresso (numero unità personale stimato: 7); autisti (numero unità di personale stimato: 5);

lotto B: fornitura abiti da lavoro per il seguente personale dipendente: operatori servizi tecnici (numero unità di personale stimato: 12); personale magazziniere (numero unità personale stimato: 1).

Importo complessivo presunto: € 83.334,00 più I.V.A. al 20% per complessivi € 100.000,80, così suddiviso: lotto A: € 63.334,00, al netto di I.V.A.; lotto B: € 20.000,00 al netto di I.V.A;

c) è possibile presentare offerte anche per singolo lotto;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termini di esecuzione: lotto A: 50 giorni naturali e continuativi dalla rilevazione delle misure del personale o termine inferiore offerto in sede di gara; lotto B: 50 giorni naturali e continuativi dalla richiesta dei competenti uffici dell'amministrazione o termine inferiore offerto in sede di gara.

5.a) Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la Rip. IV, Ufficio contratti sede universitaria di Fisciano (SA) edificio rettoriale, e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax) o scaricati dal sito internet: www.unisa.it

6.b) —;

c) per il ritiro della predetta documentazione non è previsto alcun pagamento.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 6 giugno 2003, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire alla Direzione amministrativa, Ufficio protocollo dell'Università entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 giugno 2003, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano

8. L'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 9 giugno 2003, ore 10,30, c/o i locali del rettore, Sala riunioni 43D; cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base di gara per il lotto cui si intende partecipare. Qualora si partecipi per entrambi i lotti la cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara; cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Finanziamento: bilancio dell'Università.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

il non avvalersi dei piani individuali di emersione dal lavoro sommerso di cui alla legge n. 266/02;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1999-2000-2001, da cui risulti un fatturato globale non inferiore per il triennio a € 126.668,00 per il lotto A ed a € 40.000,00 per il lotto B;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1999-2000-2001 non inferiore per il triennio a € 95.001,00 per il lotto A ed a € 30.000,00 per il lotto B;

requisiti di capacità tecnica:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile secondo i criteri dettagliati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

13. Altre indicazioni:

il pliego contenente le offerte deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di uniformi di servizio ed abiti da lavoro per il personale dell'Università degli studi di Salerno, lotto/i ... (indicando la lettera identificativa del lotto cui si intende partecipare);

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

l'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità dettagliate nel capitolato speciale d'appalto. Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti*, all'albo di Ateneo e, per estratto, sui seguenti quotidiani *«La Repubblica»* e *«Il Salernitano»*, nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano e reso disponibile sul sito internet: www.unisa.it

14. Il presente bando sarà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'11 aprile 2003.

In ordine al procedimento instaurato si informa che il responsabile del procedimento è il signor Raffaele Minerri e che il responsabile della procedura di gara è la dott.ssa Monica D'Auria.

I dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96 e s.m.i.

Fisciano, 10 aprile 2003

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-11470 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2

Tel. 0161/283511, fax 0161/283500

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2. Data di aggiudicazione: 27 marzo 2003.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari.

4. Offerte ricevute: 18.

5. Aggiudicatario: (A.T.I.) Impresa SAS. S.r.l., S.I.L.T.E. S.p.a., via Mameli nn. 26/28, Casale Monferrato, Alessandria.

6. Oggetto lavori: lavori di potenziamento e ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del canale Cavour, Naviletto di Saluggia (prog. 110).

7. Ribasso vincente: 14,761%.

8. Ribasso minimo e massimo: 4,050% e 16,530%.

9. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: n. 47 del 26 febbraio 2003.

10. Data di invio dell'esito alla G.U.R.I.: 15 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-11521 (A pagamento).

COMUNE DI SORA

1. Stazione appaltante: Comune di Sora, Provincia di Frosinone, corso Volsci n. 111, 03039 Sora (FR), tel. 0776/82811 telefax 0776/8250561.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi legge n. 109/94 e s.m. con la procedura di cui art. 21, commi 1, lett. *a*) e 1-*bis* della legge stessa, con la riduzione dei termini indicati art. 79, commi 10 e 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ai sensi art. 81 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Sora, località Carnello, via Villa Carrara.

3.2. Descrizione: opere di urbanizzazione traversa di collegamento nuclei industriali di Schito e Colle d'Arte, III lotto di completamento.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.009.125,74 (I.V.A. esclusa) di cui a corpo € 56.860,14 e a misura € 1.952.265,60.

3.3.a) Importo complessivo dei lavori: € 2.862.860,00 (comprese le somme a disposizione dell'amministrazione).

3.3.b) Categoria prevalente: OG3 per la class. IV.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso e non compresi nell'importo a base d'asta): € 51.433,13 (I.V.A. esclusa).

3.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, art. 21, comma 1, lett. *c*), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: n. 14 (quattordici) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 13, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui punto 1, presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 8 maggio 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per opere di urbanizzazione traversa di collegamento nuclei industriali di Schito e Colle d'Arte, III lotto di completamento». La domanda deve essere sottoscritta, a pena esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3, legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; ovvero: di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui art. 28, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale, e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui legge n. 68/99; le dichiarazioni di cui punto 1., lett. *a*) (limitatamente alle lett. *b*) e *c*) dell'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.) e lett. *b*) e *c*) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.;

1) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione presente bando, di cui art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risultò l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

2) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), legge n. 109/94 e s.m.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. In luogo dei certificati di cui precedente punto 6.2), può essere prodotta specifica dichiarazione secondo le modalità riportate nel precedente punto 6.1); la domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale, Banca di Roma, agenzia Sora 2, via Napoli, 03039 Sora; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo definitivo.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per € 2.576.574,00 con fondi della Regione Lazio di cui al Docup Ob.2 e per € 286.286,00 con Mutuo Cassa DD.PP. Il perfezionamento dell'obbligazione giuridica verso terzi sarà operato dopo la concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione SOA di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata e in corso di validità, per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo le procedure dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.4) presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privati privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sotoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, medesima legge e all'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui punto 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui art. 95, comma 3 medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo specifico capitolo d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Agli importi degli statuti di avanzamento S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.4) presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo specifico articolo del capitolo speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/94 e s.m.;

p) il responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Urbani;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara.

14. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato nella G.U.R.I., su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale, su n. 2 quotidiani a diffusione regionale, all'albo pretorio di questo ente, sul sito: www.regione.lazio.it e sul sito: www.comune.sora.fr.it

Il dirigente del 3° settore: Conte.

C-11506 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Bando n. 21/2003 - Appalto per la fornitura ed installazione in rete di apparecchiature hardware e prodotti software

L'amministrazione provinciale di Isernia nell'ambito dell'attuazione del POR Asse 3, misura 1, per la realizzazione delle azioni relative all'organizzazione dei servizi per l'impiego e dell'attuazione dei compiti assegnati all'ente in qualità di soggetto responsabile del patto territoriale per l'agricoltura in esecuzione delle determini dirigenziali n. 39 del 25 marzo 2003 e n. 216 del 7 aprile 2003 con il presente bando indica gara mediante pubblico incanto per l'affidamento della fornitura ed installazione in oggetto per l'importo a base d'asta di € 190.000,00 I.V.A. esclusa. A tale fine ai sensi dell'allegato «4», lettera «A» del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, si forniscono le seguenti notizie:

1) amministrazione appaltante: Provincia di Isernia, via Berta, 86170 Isernia, tel. (0865) 4411 (centralino passante, fax (0865) 441214; sito internet: www.provincia.isernia.it

- 2.a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
- b) forma della fornitura oggetto della gara: contratto di acquisto;
- 3.a) luogo di consegna sede centrale dell'ente;
- b) natura dei prodotti: le tipologie delle apparecchiature sono indicate all'art. 1 del capitolo speciale di appalto;
- c) quantità dei prodotti i quantitativi sono indicati all'art. 1 del capitolo speciale di appalto; le economie derivanti da ribasso di gara potranno essere utilizzate per una ulteriore fornitura di apparecchiature hardware e software, a discrezione dell'amministrazione e alle stesse condizioni dell'offerta;
- d) è esclusa la possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura;
- 4) termine per la fornitura: la consegna è prevista in giorni 30 (trenta) dalla ricezione dell'ordine;
- 5.a) richiesta documenti di gara: Ufficio gare; indirizzo di cui al punto «1.», tel. (0865) 441223-441225, fax 0865 441214. Il bando, il capitolo e documenti complementari sono scaricabili dal sito internet dell'ente;
- b) termine ultimo per la richiesta della documentazione per la partecipazione: cinque giorni prima del termine di cui al successivo punto «6.a»;
- c) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti, previo, rimborso delle spese delle fotocopie, se ritirati in loco; previa esibizione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di € 12,00, sul c/c postale n. 14444863 intestato all'amministrazione provinciale di Isernia, Servizio di Tesoreria, se richiesti con spedizione a mezzo posta prioritaria.
- 6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 23 giugno 2003;
- b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: all'indirizzo di cui al punto «1.»;
- c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana;
- 7.a) assistenza alle sedute di gara: le sedute di gara sono aperte al pubblico;
- b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: alle ore 10, del giorno successivo a quello di cui al punto «6.a».
- 8) cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione con le modalità di cui al capitolo speciale di appalto;
- 9) finanziamento e pagamento della fornitura: cofinanziamento F.S.E.-Stato-Regione Molise misura A1, asse III, POR Molise 2000-2006 per € 183.333,00; fondi contributo Ministero del tesoro per il «Patto Territoriale per l'agricoltura» per € 6.667,00;
- 10) forma giuridica di eventuali raggruppamenti: scrittura privata autenticata;
- 11) condizioni minime di carattere economico e tecnico: fatturato globale d'impresa e in importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente appalto nell'ultimo triennio almeno pari all'importo a base d'asta; iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto nonché possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 per realizzazione degli impianti e quant'altro inerente all'installazione delle apparecchiature, ovvero dichiarazione di affidamento in subappalto delle lavorazioni per le quali è richiesto il possesso di tali requisiti;
- 12) durata vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa;
- 13) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, con esclusione delle offerte in aumento procedura all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 14) non sono ammesse varianti alle prescrizioni del capitolo speciale di appalto;
- 15) per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'ing. Pasqualino De Benedictis tel. 0865/441247;
- 16) avviso di preinformazione: non effettuato;
- 17) data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 aprile 2003;
- 18) data di ricezione del bando dalla CEE: 14 aprile 2003.

Isernia, 14 aprile 2003

Il dirigente delle politiche attive del lavoro:
dott. Antonio Melone

S-11103 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di appalto concorso n. 98/2003

Servizio di coordinamento e gestione del cantiere di lavoro «Verde pubblico» per gli anni 2003/2006.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1, € 1.140.000,00;

lotto 2, € 1.140.000,00.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 6 giugno 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 24 aprile 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e visibile su internet al seguente indirizzo:

<http://www.comune.torino.it/appalti/>

Torino, 31 marzo 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta contratti e appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-11511 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 63/2003

Oggetto: ristrutturazione palazzina uffici ex Elli Zerboni ad uso ostello gioventù, corso Venezia n. 11, Torino.

Importo base: a corpo € 3.354.301,00, a misura € 618.073,00, per un totale di € 3.972.374,00, oltre € 40.060,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 4.012.434,00.

Categoria prevalente: OG1; classifica: V.

Relativo importo lavorazioni: € 1.546.705,11.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo lavori: € 893.632,51; lavorazione: finiture di opere generali di natura edile, categoria: OS7, importo lavori: € 158.627,30.

Lavorazione: demolizioni, categoria: OS23, importo lavori: € 384.677,82. Le lavorazioni delle categorie OS6 e OS7 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG1 di importo adeguato.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, categoria: OS3; importo lavori: € 205.177,95;

lavorazione: impianti termici e di condizionamento, categoria: OS28; importo lavori: € 261.241,76;

lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi, categoria: OS30; importo lavori: € 354.020,69.

Per le categorie OS3-OS28 e OS30 non è ammessa l'equivalenza con la categoria OG11.

Finanziamento: parte con risorse conferite dal Ministero dei lavori pubblici, derivanti da riqualificazione urbana, parte con mutuo Cassa depositi e prestiti a valere sul formale impegno, posizione n. 441647/00 del 23 luglio 2002 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale dei lavori;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 4 giugno 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 5 giugno 2003, ore 10, in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 200300530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anomalamente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/97, l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

demolizioni e rimozioni € 384.677,82;

opere edili varie € 1.754.735,85;

serramenti € 731.597,63;

opere strutturali € 348.961,00;

impianti meccanici € 305.344,00;

impianti elettrico e speciali € 447.057,70.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 30 maggio 2003 presso il Settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espresamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 63/2003, ristrutturazione palazzine uffici ex Elli Zerboni ad uso ostello gioventù, corso Venezia n. 30, Torino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 80.248,68, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per le categorie scorporabili obbligatorie: OS28, OS30 e OS3, queste ultime se non indicate in subappalto, per le classi-

fiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli enti Previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003100530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5 (piano IV), Torino, tel. 011-443-3163/4, fax (011)443-3022. (Termine per la visione del capitolo: venerdì 30 maggio 2003).

Il progetto è in visione presso il Settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali, all'indirizzo sopra indicato, ed è possibile ritirare le liste delle lavorazioni e forniture previste in progetto da compilarsi in euro nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Nel caso in cui l'impresa volesse acquistare e ritirare la documentazione di appalto il suddetto Settore indicherà, previ accordi telefonici, la copisteria a cui rivolgersi. Si fa presente che la richiesta di copie alla copisteria dovrà essere effettuata con almeno 5 giorni di anticipo.

Responsabile del procedimento: dott. Dario Sardi.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011-442-3010/3014.

Torino, 11 aprile 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11512 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 157/95, con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) di detto decreto, per la fornitura di lavoro temporaneo per il Comune di Brescia per il secondo semestre dell'anno 2003, per un importo di € 220.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di, Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3 Brescia e visionabile sul sito internet: www.comune.brescia.it Indicazioni più precise potranno, essere richieste al Settore provveditorato tel. 030/2977503.

Le offerte, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno, pervenire al Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2003. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso i locali della sede sopra indicata il giorno 6 giugno 2003 alle ore 10,30.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-11534 (A pagamento).

I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente: I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, tel. 071/8001, fax 071/2801818, sito internet: <http://www.inrca.it>

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: I.N.R.C.A. Dipartimento ricerche Ancona e sedi varie I.N.R.C.A.;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.:C.P.V.: 30213000-30260000-30240000-30217000-30231220;

c) acquisto attrezzature informatiche e software con installazione. Le caratteristiche sono specificate nel capitolo speciale (lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10) Il lotto 8 verrà aggiudicato in base alla verifica di congruità con i prezzi Consip. Il lotto 10 sarà a titolo di indagine di mercato;

d) fornitura da aggiudicare per un importo presunto di € 840.744,40 (IVA. inclusa).

4. Termine di consegna: la consegna dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta documenti: la documentazione di gara ufficiale (che fa fede in caso di contestazione) approvata con atto n. 148 del 4 aprile 2003, è depositata e può essere visionata presso l'Ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 81, Ancona. Può esser ritirata con versamento diretto di € 6,00, da lunedì al venerdì lavorativi dalle ore 9 alle ore 13, oppure scaricata dal sito internet dell'ente di cui al punto 1.;

b) per ricevere tale documentazione tramite posta celere, deve pervenire domanda all'Ufficio provveditorato in tempo utile affinché la trasmissione possa avvenire almeno 6 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta;

c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 11,00 su del c/c postale n. 18105601, intestato I.N.R.C.A. Ancona.

6.a) Le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 4 giugno 2003 come precisato alle seguenti lettere *b*) e *c*);

b) invio offerte: Ufficio protocollo, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona;

c) tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana. All'esterno della busta, dovrà essere posta la dicitura: «Offer attrezza informatiche lotto/lotti n. - Ufficio provveditorato».

7.a) le sedute saranno pubbliche, tranne quelle di valutazione tecnico-qualitativa;

b) data, ora e luogo apertura: apertura plachi presso I.N.R.C.A. (Auditorium), via della Montagnola n. 81, Ancona, il giorno 6 giugno 2003 alle ore 9,30.

Le offerte economiche verranno aperte dopo la valutazione tecnica.

Le ditte saranno avvertite per fax almeno tre giorni prima.

8. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale in caso di aggiudicazione.

9. Fondi C.I.P.E. (art. 20, legge n. 67/88) e spese correnti bilancio dell'ente.

10. È ammesso Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

11. Condizioni minime: la documentazione da presentare è precisata all'art. 5 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 120 giorni dalla apertura.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, secondo l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai seguenti elementi di valutazione: prezzo 60 punti e qualità 40, per i lotti 1, 3, 4, 5, 7, 8 e in base al prezzo più basso per i lotti 2, 6, 9, in particolare per singolo articolo il lotto 6.

14. Le varianti sono ammesse nei limiti consentiti dal capitolato.

15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazione e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte non vincolano l'ente, il quale si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o, revocare il presente bando di gara. Il capitolato speciale contiene tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando. Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretico. Per informazioni amministrative rivolgersi all'Ufficio provveditorato, Ancona, tel. 071/8003270 o 8003263, fax 071/2801818. Per informazioni tecniche ing. Scerre (tel. 071/8004793), dott. Linari (tel. 071/8003494) e signor Marchegiani (tel. 071/8004207).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione bando G.U.C.E. 8 aprile 2003.

18. Data di ricezione bando G.U.C.E. 8 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Paola Scattaretico

C-11525 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura in opera di un impianto di tele sorveglianza a servizio del Terminal Darsena Toscana nel Porto di Livorno.

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Livorno, Scali Rosciano n. 6, 57123 Livorno (Italia), telefono 0586/249411, telex 500490 Autopol I, telefax 0586/249514.

2. Procedura di gara: appalto concorso da eseguire secondo le procedure del decreto legislativo n. 358/92 e da aggiudicare ai sensi dell'articolo 9, primo comma, lett. c) del decreto medesimo.

3.a) Luogo di installazione: Darsena Toscana del Porto di Livorno.

3.b) Oggetto della fornitura: sistema di tele sorveglianza in grado di monitorare in continuo gli accessi, il perimetro esterno, le aree operative e le banchine.

L'impianto sarà costituito da telecamere del tipo night&day, fisse e brandeggianti, in numero e collocazione necessari per l'intera copertura delle aree di pertinenza del Terminal Darsena Toscana nel Porto di Livorno e comprenderà tutte le apparecchiature informatiche, con relativo software, necessarie per la gestione del sistema da idonee postazioni di controllo.

L'impresa affidataria dovrà provvedere alla fornitura in opera dell'impianto «chiavi in mano», intendendosi la fornitura comprensiva di ogni opera edile, elettrica, cavidotto, apparecchiatura, software, dispositivo di comando, segnalazione e controllo, dispositivo e/o apprestamento di sicurezza, necessari per dare l'impianto realizzato a regola d'arte e perfettamente funzionante.

3.c) Lotti: nessuno.

4. Importo della fornitura: l'importo della fornitura non potrà eccedere € 600.000,00 (diconsi euro seicentomila,00).

5. Termine di consegna: l'impianto dovrà essere fornito in opera, ultimato e perfettamente funzionante, non oltre 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'appalto.

6.a) Termine di presentazione della richiesta di invito: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 giugno 2003.

6.b) Indirizzo di presentazione della richiesta di invito: come da precedente punto n. 1.

6.c) Redazione della richiesta di invito: la domanda dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana e dovrà recare, sia sul frontespizio che all'esterno della busta che la contiene, l'indicazione «gara, fornitura impianto di tele sorveglianza a servizio del Terminal Darsena Toscana».

7. Spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: per la presentazione dell'offerta è prevista presentazione di cauzione provvisoria di € 12.000,00.

9. Dichiarazione di requisiti di partecipazione: con riserva di successiva verifica da parte dell'ente appaltante, nelle domande di partecipazione le imprese interessate, precisando ragione sociale, sede e legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni, da riportarsi ognuna analiticamente, che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'articolo 11, primo comma, lettere da a) a f) del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande dovranno inoltre essere allegati:

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

la documentazione indicata nelle lettere a), b), c), d) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, con particolare riferimento alla fornitura oggetto del presente bando;

certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN 29000.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana.

10. Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'articolo 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

1) requisiti e caratteristiche tecniche ed operative della soluzione progettuale proposta;

2) prezzo;

3) oneri di manutenzione successivi alla consegna;

4) tempi di consegna.

11. Numero dei fornitori: non sono previsti limiti.

12. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni tecniche, qualitative e funzionali che saranno indicate nelle specifiche tecniche che verranno trasmesse alle imprese ritenute idonee, unitamente alla lettera di invito.

13. Altre indicazioni: la fornitura di che trattasi farà carico al bilancio dell'Autorità Portuale di Livorno.

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva, anche a mezzo di fidejussione, per un importo pari al 10% del prezzo contrattuale della fornitura. Tale cauzione verrà svincolata al termine del periodo di garanzia.

L'importo definitivo della fornitura, non soggetto a revisione prezzi, verrà corrisposto all'impresa aggiudicataria come segue:

40% alla consegna a pié d'opera di tutti i materiali;

60% entro 30 giorni dal verbale di accettazione provvisoria dell'impianto, da eseguirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori.

Livorno, 14 aprile 2003

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-11517 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio (Prov. di Lucca), piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio, tel. 0584/9661, fax 966822. - U.O. Servizi cimiteriali, tel. 0584/966760-54115.

2. Cat. 27 = Servizi cimiteriali, manutenzioni ordinarie immobili, pulizie generali impianti, raccolta e smaltimento rifiuti, lavori installazione impianti elettrici e manutenzione complessiva, gestione, manutenzione ed ampliamento impianti illuminazione votiva, importo quinquennale a base d'asta: € 1.475.500,00.

3. Luogo di esecuzione: cimiteri com.li di Viareggio e Torre del Lago.

4. (*Omissis*).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. (*Omissis*).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 5 anni dal 1° agosto 2003 al 31 luglio 2008.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) (*Omissis*);

b) le domande devono pervenire entro le ore 12,45 del giorno 29 maggio 2003;

c) all'Ufficio protocollo generale del Comune, piazza Nieri e Paolini;

d) redatte in lingua italiana ed in bollo competente e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta, recanti, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi cimiteriali».

11. Gli inviti saranno diramati entro massimo 120 giorni.

12. L'aggiudicatario deve costituire cauzione definitiva in ragione del 5% del prezzo di aggiudicazione.

13. Alla domanda, redatta come sopra, dovrà allegarsi:

1) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) a comprova della capacità tecnica: elenco principali servizi, analoghi a quelli oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi percepiti, delle date e dei destinatari. Nel caso di servizi svolti per enti pubblici dovrà essere prodotta attestazione di buon esito rilasciata dagli stessi; indicazione numero medio annuo dei dipendenti impegnati nell'ultimo triennio; descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per le prestazioni di cui sopra;

4) a comprova della capacità economica: risultato economico e situazione patrimoniale degli ultimi tre esercizi mediante presentazione di fotocopia autenticata dei relativi bilanci;

5) le ditte dovranno dimostrare di essere titolari di un volume d'affari annuo non inferiore ad € 210.000,00 negli ultimi due esercizi, con presentazione di fotocopie autenticate delle relative dichiarazioni I.V.A.;

14. Licitazione privata da tenersi con il criterio di aggiudicazione ex art. 23.1, lett. a) del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e valutazione delle offerte anomale ex art. 25 del citato decreto legislativo n. 65/2000. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

15. (*Omissis*).

16. Omessa pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 14 aprile 2003.

18. Data di ricezione del bando: 14 aprile 2003.

Il dirigente U.O. servizi cimiteriali:
dott. Anchise Grossi

C-11522 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5
MONTALBANO JONICO

Bando gare - Procedura accelerata

L'A.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico, viale dei Caduti n. 29, 75023 Montalbano Jonico, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata per le forniture ai presidi ospedalieri di Policoro, Stigliano e Tinchi dei relativi beni e servizi:

- 1) materiali di pulizia-detersivi € 16.000,00;
- 2) prodotti cartacei per comunità € 26.000,00;
- 3) sacchetti per rifiuti ed alimenti € 5.000,00;
- 4) carta moduli continui € 8.500,00;
- 5) stampati € 26.000,00;
- 6) toner per fotocopiatori originali Canon, € 5.000,00;
- 7) arredi per ospedale e casa famiglia, € 35.000,00;
- 8) armadietti porta sistemi endoscopici, € 7.500,00;
- 9) n. 2 emovelocimetri (doppler) € 12.000,00;
- 10) monitor multiparametrico € 9.500,00;
- 11) defibrillatore € 4.500,00;
- 12) ECG con filtro pace maker € 4.000,00;
- 13) n. 2 elettrostimolatori € 5.000,00;
- 14) ventilatore polmonare portatile € 5.000,00;
- 15) gas medicali € 58.000,00;
- 16) servizio lavanolo biancheria e divise Ospedale di Policoro € 130.000,00;
- 17) calzature € 7.000,00.

Gli importi sono I.V.A. esclusa. Per le gare n. 1), 2), 3), 4), 5) e 6) la durata del contratto è di n. 1 anno con forniture trimestrali, mentre per le gare gas medicali e servizio lavanolo biancheria e divise la durata è prevista di n. 2 anni; per queste ultime due gare è consentita l'A.T.I. Per ogni gara va prodotta singola istanza di partecipazione. Le ditte interessate devono far pervenire entro l'8 maggio 2003 istanza di partecipazione all'indirizzo di cui sopra. Saranno ritenute pervenute in tempo utile le domande spedite esclusivamente per raccomandata entro il predetto termine e pervenute non oltre il 13 maggio 2003. L'istanza di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana su carta resa legale. L'istanza deve essere corredata di: apposita dichiarazione del legale rappresentante o titolare della ditta resa in conformità degli artt. 46, 47 «dichiarazioni sostitutive» del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante: di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, come mod. dal decreto legislativo n. 65/00, per quanto concerne il servizio di lavanolo; iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, per l'oggetto della gara; di essere in regola con la legge n. 68/99 in materia di assunzione dei disabili. Per le gare gas medicali e servizio lavanolo biancheria e divise oltre ai citati requisiti, la ditta deve presentare: a) referenze bancarie; b) elenco del fatturato relativo al triennio 00-01-02 globalmente non inferiore a € 180.000,00 per la gara gas medicali e € 360.000,00 per la gara servizio lavanolo. In caso di A.T.I. la ditta mandataria deve possedere non meno del 60% del fatturato e ogni mandante non meno del 20%. Certificazione serie ISO e/o equipollente. La mancanza dei requisiti richiesti comporta la non ammissione alla procedura di gara. Il criterio di aggiudicazione previsto per tutte le gare è al prezzo più basso. Non sono ammesse varianti. È prevista la cauzione definitiva. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di gara con piena tutela e riservatezza. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 11 aprile 2003. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà porre in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. Il procedimento di gara è curato dall'U.O. provveditorato/economato, tel. 0835/596242-596263; fax 0835/692436; e-mail: sassof@tiscali.it

Il direttore generale f.f.:
dott. Antonio Prospero Colasurdo

C-11500 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5
MONTALBANO JONICO**

E-mail: pppasl5@tiscalinet.it oppure: sassof@tiscali.it
Codice fiscale n. 90000170770
Partita I.V.A. n. 00254350770

Nuova gara pubblico incanto procedura accelerata servizio pulizia

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici. Amministrazione aggiudicatrice: I.1) A.S.L. 5 di Montalbano Jonico, viale dei Caduti n. 29, 75023 Montalbano Jonico; tel. 0835/596242-596263; telefax 692436; e-mail: pppasl5@tiscalinet.it oppure sassof@tiscali.it indirizzo internet (URL): www.datafor.it/asl5; I.2) come al p. I.1; I.3) come al p. I.1); I.4) come al p. I.1); II.1.6) servizio di pulizia dei Presidi ospedalieri di Policoro, Stigliano e Tinchi e delle strutture territoriali; II.1.7) Ospedali di Policoro, Stigliano e Tinchi e delle strutture territoriali dell'A.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico; II.1.9) nessuna divisione in lotti; II.1.10) non ammesse varianti; II.2.1) entità dell'appalto per anno € 410.000,00; II.2.2) nessuna opzione; II.3) inizio dell'appalto 1° luglio 2003 fine 30 giugno 2006; III.1.1) cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione da costituirsi in una delle modalità di cui al capitolo di gara; III.1.3) A.T.I. come da art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; III.2.1) come da lett. a) dell'art. 7 del capitolo di gara; III.2.1.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. ed iscrizione nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo prov.le delle imprese artigiane di cui alla legge n. 82/94 e al regolamento Ministero industria artigianato n. 274/97 da cui risulti l'iscrizione alla fascia di classificazione per un volume d'affari fino a € 1.032.913,80 (lett. e) art. 3, comma 1 del citato reg.to); III.2.1.2) fatturato medio dell'ultimo triennio non inferiore a € 1.000.000,00 come previsto dal p. 15) lett. a) dell'art. 7 del capitolo di gara; III.3.1) esercenti attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione come da D.M. 7 luglio 1997, n. 274 recante regolamento di attuazione della legge n. 82/94; III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio; IV.1) procedura aperta accelerata; IV.2) prezzo più basso; IV.3.2) tutto il carteggio di gara è visionabile sul sito internet: www.datafor.it/asl5; IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15 maggio 2003 ore 13; IV.3.5) lingua italiana; IV.3.6) n. 180 giorni è il periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta; VI.1) bandito non obbligatorio; VI.2) febbraio 2006; VI.3) non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

Il direttore generale f.f.:
dott. Antonio Prospero Colasurdo

C-11501 (A pagamento).

**COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
(Provincia di Ancona)**

Bando di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Falconara Marittima (AN), piazza Carducci n. 4, 60015 Falconara Marittima, tel. 071/91771, fax 071/9177250, partita I.V.A. n. 00343140422.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo esecuzione: Falconara Marittima, via Bixio nn. 61/63.

Natura ed entità dei lavori: ristrutturazione immobile, via Bixio nn. 61/63. Importo complessivo dell'appalto pari a € 1.575.822,95 di cui € 1.544.306,49 soggetto a ribasso d'asta e € 31.516,46 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso. Categorie: OG1 prevalente per € 949.460,32, OS28 scorporata per € 232.014,14.

Termino di esecuzione: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Elaborati di gara: consultabili sul sito: www.comune.falconara-marittima.an.it e visionabili presso il Servizio gare e contratti del Comune, piazza Carducci n. 4.

Termino ultimo ricezione offerte: redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire, con le modalità previste nel disciplinare di gara, entro le ore 12 del giorno 13 giugno 2003 al seguente indirizzo: Comune di Falconara Marittima, Servizio gare e contratti, piazza Carducci n. 4, 60015 Falconara Marittima (AN).

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: seduta unica pubblica il giorno 16 giugno 2003 alle ore 9 in una sala della Residenza municipale.

Cauzione e garanzie: provvisoria 2% e definitiva 10% ai sensi dei commi 1, 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/94 s.s.mm. nonché polizza assicurativa ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 s.s.mm.

Finanziamento: mutuo Crediprop e Dexia Crediprop.

Raggruppamenti di impresa: artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 s.s.mm e artt. 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.s.mm. Le imprese associate dovranno possedere, complessivamente, i requisiti di qualificazione prescritti per l'impresa singola.

Requisiti: i concorrenti stabiliti in Italia devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E., imprese dovranno possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 7 e comma 2, lettera b) dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le imprese dovranno allegare altresì la documentazione prevista nel disciplinare di gara.

Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione a corpo e misura (art. 19, comma 4 e art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/94) mediante offerta a prezzi unitari (art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Soglia di anomalia ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.s.mm.

Varianti: no.

Altre informazioni: il bando pubblicato all'albo pretorio del Comune di Falconara Marittima non contiene informazioni sostanziali diverse, salvo informazioni di mero dettaglio.

Il segretario generale dirigente servizio gare e contratti:
dott. Gracco Vittorio Mattioli

C-11526 (A pagamento).

**CITTÀ DI OMEGNA
(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)
Servizio finanziario-amministrativo
U.O.C. Istruzione-Servizi sociali**

Tel. 0323/868493, 0323/868429 - Fax 0323/642167

Avviso di gara per estratto

Oggetto: servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti presso le scuole cittadine (materne, elementari e medie) - periodo dal 1° settembre 2003 al 30 giugno 2006.

Importo presunto complessivo a base d'asta: € 1.109.700,4 oltre I.V.A. 4% - prezzo unitario per pasto di € 4,50.

Cauzione provvisoria: € 25.000,00.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri indicati nel bando integrale.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2003; indirizzate a Comune di Omegna, Ufficio protocollo, piazza XXIV Aprile n. 18, 28887 Omegna (VB).

Pubblicazione bando: il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet: www.comune.omegna.vb.it. Non si effettuano invii a mezzo telefax.

Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 14 aprile 2003.

Omegna, 15 aprile 2003

Il dirigente del servizio finanziario-amministrativo:
dott.ssa Giuseppina Stamato

C-11518 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA H

Bando di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale di Nettuno per adeguarlo a sede di distretto e poliambulatorio

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma H, Borgo Garibaldi n. 12, Albano Laziale (RM), tel. 06/93271, fax 06/93273866.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Distretto di Nettuno, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto snc/piazza S. Francesco snc;

3.2) descrizione: le caratteristiche dell'opera sono riportate nel capitolo speciale d'appalto, cui si rinvia;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.296.688,24 (unmilione duecentonovantaseicentottantotto/24); categoria prevalente OG1; classifica III, il cui importo è quantificato in € 1.296.688,24;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.027,87 (trentacinquemilaventisette,87);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 545 (cinquecentoquarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolo speciale d'appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Unità operativa GPII, Ufficio appalti e contratti, via Borgo Garibaldi n. 12, Albano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, ed è possibile acquistarne una copia a cura e spese della ditta interessata presso l'Eliografia Print Master, con sede in Albano Laziale, via S. Ambrogio n. 22 (tel. fax 069323416). Ai fini contrattuali faranno fede solo ed esclusivamente gli atti visionabili c/o la sede della amministrazione, conseguentemente sarà cura dell'impresa concorrente verificare la rispondenza degli atti acquistati con quelli visionabili c/o la sede. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.regenze.lazio.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 28 maggio 2003;

6.2) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Roma H, via Borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), Ufficio protocollo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede indicata al precedente punto 1. alle ore 10 del giorno 4 giugno 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso le seguenti coordinate bancarie: Azienda A.S.L. Roma H, Banca di Roma, Albano Laziale, c/c 3573, ABI 3002/3, CAB 38864/5;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto, nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: ai sensi dell'art. 20, legge n. 67/88 II fase mediante mutuo concesso alla Regione Lazio dalla Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolo speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotti-mista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di, applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo dirigente Unità operativa gestione patrimonio immobiliare ed impianti, via Borgo Garibaldi n. 12, Albano Laziale, tel. 06/93273895, fax 06/93273922;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Albano Laziale, 16 aprile 2003

Il dirigente U.O. GPII: arch. Ruggiero Piccolo.

C-11497 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»

Bando di gara per la fornitura di abbigliamento monouso non sterile

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, come previsto dal regio decreto n. 827/24, dalla L.R.V n. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) forma contrattuale: fornitura.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di abbigliamento monouso non sterile. L'importo globale presunto per il periodo di tre anni è di € 510.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Richiesta di documenti:

a) informazioni, documenti e capitolato speciale d'appalto potranno essere acquistati presso il Servizio acquisti, logistica ed attività alberghiere, via Ristori n. 1, 37122 Verona, tel. 045/8071744-1722, telefax 045/8071737, responsabile del servizio dott. A. Womnesch, nonché sul portale internet aziendale all'indirizzo: www.ospedaliverona.it (bandi);

b) termine per il ritiro: 16 maggio 2003.

5. Durata del contratto: tre anni.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle offerte e relativa documentazione: le ore 12 del giorno 26 maggio 2003;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Uff. protocollo dell'Az. Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plachi avrà luogo presso la Sala gare del Servizio acquisti, logistica ed attività alberghiere, via Ristori n. 1 (1° piano), 37122 Verona, il giorno 27 maggio 2003 alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5%, come disposto dal C.S.A.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere per la medesima fornitura in altri raggruppamenti o singolarmente.

10. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e condizioni secondo le modalità contenute all'art. 1 del C.S.A.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso previo giudizio di idoneità eseguito da un'apposita commissione tecnica. Ai sensi dell'art. 69, regio decreto n. 827/24, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

12. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 non sarà consentito, dopo il 26 maggio 2003 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, al decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

13. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 1° aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-11499 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

Bando di gara mediante pubblico incanto del servizio triennale inerente il cimitero comunale di Vinovo per gli anni 2003/2005

1. Stazione appaltante: Comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048.

2. Procedura di gara: asta pubblica a unico e definitivo incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 761, primo, secondo e terzo comma. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale rispetto all'importo base complessivo, il relativo contratto verrà stipulato a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.1. Luogo di esecuzione: Cimitero comunale di Vinovo.

3.2. Descrizione: prestazioni ed attività necessarie per la manutenzione e il funzionamento del Cimitero comunale come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

3.3. L'importo posto a base di gara € 198.000,00 I.V.A. esclusa.

3.4. Requisiti di carattere tecnico per la partecipazione: l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in oggetto, oppure per le ditte di altri Stati CEE, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3 della dir. CEE 92/50, secondo le modalità vigente nello Stato di residenza; di aver svolto, per altro Comune, attività di servizi cimiteriali analoghi a quanto indicato nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto per un importo non inferiore al 50% dell'importo posto a base di gara o/e di essere iscritto alla Camera di commercio nel registro delle imprese all'attività trasporti funebri da almeno 3 anni dalla data del presente bando. Per le cooperative e loro consorzi: l'iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15, lett. b), D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 ed art. 6 della legge n. 127 del 17 febbraio 1971 e s.m.i.

3.5. Documentazione: tutta la documentazione è in visione presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Vinovo (TO) ed è possibile acquistarne copia.

5. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 21 maggio 2003.

5.1. Svolgimento gara: giorno 22 maggio 2003 ore 9, presso il Palazzo comunale (Sala giunta).

6. Cauzione provvisoria di € 3.960,00.

7. Soggetti ammessi alla gara: le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 che fa rinvio all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Altre informazioni: per ogni ulteriore informazione telefonare 011/9620446, 011/9620402 e-mail: comune.vinovo@tin.it

Vinovo, 28 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Miniace Luigi

C-11494 (A pagamento).

**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)
Settore lavori pubblici e ambiente**

Bando di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Comune di Fondi, Settore lavori pubblici e ambiente, piazza San Francesco, 04022 Fondi (LT) tel. 0771-5165300, fax 0771/5165311, sito internet: www.coinune.fondi.lt.it

2. Descrizione del servizio: servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata, pulizia e spazzamento aree pubbliche, attività complementari e indirette). Numero di riferimento C.P.C. 94. Importo a base d'asta per i tre anni contrattuali: € 6.972.168,14 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio Comune di Fondi.

4.a) Riserva di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese rispondenti ai seguenti requisiti:

A) di essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, a norma dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 nelle seguenti categorie e classi (Ministero dell'ambiente, decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406) cat. 1 classe B, cat. 2 classe C, cat. 4, classe C, cat. 5, classe E;

B) di essere iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto. Limitatamente alle società cooperative l'iscrizione presso l'apposito registro istituito presso la prefettura;

C) che non si trovano nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

D) che nel triennio 2000, 2002 non sono incorse in risoluzioni di contratti da parte di committenti pubblici per inadempimento contrattuale;

E) che nel triennio 2000, 2002 per lo svolgimento di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto hanno realizzato al netto dell'I.V.A. un fatturato di 15.000.000,00;

F) che nel triennio 2000, 2002 hanno gestito servizi identici per un periodo non inferiore ad un anno almeno tre Comuni aventi popolazione residente non inferiore a 30.000 abitanti;

G) che nel triennio 2000, 2002, per almeno un anno, hanno gestito servizi di igiene urbana in almeno un Comune conferendo in discariche autorizzate almeno kg 17.000.000 di rifiuti solidi urbani per ogni comune;

H) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

L) che non controllano e non sono collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società partecipanti alla gara;

J) di possedere una partecipazione azionaria privata, non inferiore al 49%, di una società a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi igienico, ambientali;

K) che sono solide economicamente e finanziariamente.

4.b) Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 65/2000, decreto legislativo n. 22/1997.

5. Offerta da presentare per l'intero servizio.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare l'offerta: tutti coloro che verranno ammessi alla fase successiva della gara.

7. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata del contratto: anni tre salvo proroga a discrezione dell'amministrazione.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestazione di servizi aggiudicatario dell'appalto: ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi, costituiti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 di consorzi d'imprese, ovvero per imprese stabilite in altri Paesi dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi membri.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 di venerdì 21 maggio 2003.

11. Indirizzo per l'invio delle domande: la domanda in competente bollo deve essere inviata all'indirizzo indicato al punto 1.

La busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere sigillata con ceralacca e riportare sul frontespizio oltre il mittente la seguente dicitura: «Richiesta partecipazione gara RSU». Il piego dovrà pervenire a destinazione (Ufficio protocollo) entro il giorno indicato al punto 10., pena l'esclusione, mediante raccomandata postale a/r o agenzia di recapito autorizzata.

12. Lingua: tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana certificata.

13. Termini entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 luglio 2003.

14. Cauzioni: provvisoria pari al 2% (€ 136.443,36) dell'importo a base di gara costituita nei modi previsti dalla legge. Cauzione definitiva come previsto dall'art. 9 del capitolo speciale d'appalto.

15. Documenti da presentare per la partecipazione:

a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona che può impegnare l'impresa con copia del documento d'identità del firmatario. Per le imprese partecipanti in raggruppamenti temporanei, la domanda va sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese;

b) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegando copia fotostatica di un documento di identità valido del/i firmatario/i) attestante i requisiti di cui al punto 4.a), lettere A), B), C), D), E), H), I) e J). In caso di associazione d'imprese la dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata da tutte le società raggruppate. I requisiti di cui al punto 4.a), lettera E) potranno essere cumulati tra le imprese raggruppate o consorziate, con l'avvertenza che l'impresa capogruppo dovrà possederli nella misura del 60%, mentre le imprese mandanti dovranno possederli nella misura minima del 20%. I requisiti di cui al punto 4.a), lettera F) e G), potranno essere cumulati tra le imprese raggruppate o consorziate, ma comunque ciascuna impresa dovrà aver svolto un servizio in un Comune di almeno 30.000 abitanti ed aver conferito in discariche autorizzate almeno kg 17.000.000 di rifiuti solidi urbani per un singolo Comune;

c) elenco dei tre servizi indicati al punto 4.a), lettera F) con allegate le attestazioni, in busta chiusa, rilasciate dalle Amministrazioni cui è stato prestato il servizio comprovanti la buona esecuzione del servizio, la popolazione residente relativa all'anno di servizio, la durata e l'importo contrattuale. Sulle buste contenenti le attestazioni rilasciate dai Comuni dovrà essere riportata la dicitura «Contiene attestazione di cui al punto 4.a), lettera F) rilasciata dal Comune di ...»;

d) elenco dei servizi indicati al punto 4.a), lettera G) con allegate le attestazioni, in busta chiusa, rilasciate dalle amministrazioni cui è stato prestato il servizio comprovanti il conferimento in discariche autorizzate di almeno kg 17.000.000 di rifiuti solidi urbani per anno. Sulle buste contenenti le attestazioni rilasciate dai Comuni dovrà essere riportata la dicitura «Contiene attestazione di cui al punto 4.a), lettera G) rilasciata dal Comune di»;

e) due dichiarazioni bancarie che attestano espressamente, pena l'esclusione, la solidità economica e finanziaria della ditta concorrente. Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in busta chiusa. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Contiene dichiarazione bancaria di cui al punto 4.a), lettera K) per partecipazione a licitazione privata per i servizi di igiene urbana del Comune di Fondi». In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;

f) dimostrazione di possedere una partecipazione azionaria privata non inferiore al 49% del capitale sociale in una società a prevalente capitale pubblico.

16. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la formula dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. prendendo come parametri di valutazione:

a) funzionalità schemi organizzativi ed innovazioni introdotte nell'esecuzione dei servizi: punt./mass. 35/100;

b) valore tecnico ed economico dei mezzi e delle attrezzature: punt./mass. 15/100;

c) prezzo richiesto per l'esecuzione dei servizi: punt./mass. 50/100.

17. Altre informazioni.

La dichiarazione di cui al punto 4.a) lettera B) dovrà riportare tutti i dati del certificato.

I soggetti che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti o consorzi né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara dei soggetti e dei loro associati o consorziati.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Ialongo.

18. Data d'invio del bando venerdì 11 aprile 2003.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CE venerdì 11 aprile 2003.

Fondi, 11 aprile 2003

Il dirigente del settore lavori pubblici e ambiente:
dott. ing. Vincenzo Ialongo

S-11057 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a.**Gruppo Autostrade**

Napoli, via G. Porzio n. 4, C.D.N. is. A/7
Tel. 081/7508111, fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato - Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). Codice appalto: 0345.

Lavori di: ampliamento a tre corsie tra le prog. 17+658 e 19+269.

Importo posto a base di gara: € 10.737.511,70.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 21 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, commi 1, lettera c) e 1-bis e dell'art. 30, comma 4, della dir/CEE n. 93/97.

Offerte ammesse in gara: n. 16.

Aggiudicataria: Romagnoli S.p.a. con sede in Milano con il ribasso del 22,751%.

Bando di gara pubblicato:

nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S3 del 4 gennaio 2002;

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. S3 del 4 gennaio 2002.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 16 aprile 2003.

Ora di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 15,14.

Napoli, 16 aprile 2003

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-11075 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)

Avviso di gara

Il Comune di Ciampino (RM) indice pubblico ai sensi decreto legislativo n. 157/95, art. 6, lettera «A» (direttiva CEE) per l'aggiudicazione del servizio trasporto degli alunni portatori di handicap residenti nel territorio comunale e di disabili presso i centri di riabilitazione all'interno dell'ex di stretto scolastico 40 (Ciampino-Marino) comprensivo di accompagnamento e sorveglianza durante il tragitto, per un periodo di anni 3 con decorrenza dalla data citata nel contratto.

La base d'asta è pari a € 50.000,00 annuali oltre I.V.A. e per complessivi € 150.000,00 nel triennio;

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le modalità di presentazione dell'offerta nonché la documentazione necessaria sono descritte nelle norme di gara, i rapporti con l'affidatario per lo svolgimento del servizio di che trattasi sono definiti nel disciplinare.

Per la descrizione dell'appalto e le modalità di partecipazione le notizie potranno essere fornite dal competente Ufficio pubblica istruzione nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 re dalle 15,30 alle 17,30, oppure ai numeri telefonici 0679097411-410.

I soggetti in possesso dei requisiti descritti nel bando integrale, pubblicato sul sito internet del Comune di Ciampino: www.comune.ciampino.roma.it dovranno far pervenire a mezzo agenzia autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata a/r entro le ore 12,30 del 30 maggio 2003 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Ciampino, via del Lavoro n. 71, 00043 Ciampino (RM), il plico contenente l'offerta secondo le modalità meglio indicate all'art. 3 delle norme di gara.

Il responsabile del procedimento I.D.:
Miria Ciarlantini

S-11084 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI COSENZA**
Servizio programmazione interventi

Ufficio appalti e contratti

Cosenza, via Lungo Crati de Seta

Tel. 0984/26856, fax 0984/77656

Codice fiscale n. 00122710783

Prot. n. 6617 del 14 aprile 2003.

Appalto n. 15/L/2003 - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero edilizio nel Comune di Rossano Calabro (CS). (Fabbricati ex proprietà «Grande» e «Ioele»). Decreto di finanziamento n. 14.878 del 15 novembre 2002 (con facoltà di offerte solo in ribasso).

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1 luogo di esecuzione: Comune di Rossano Calabro (CS) fabbricati ex proprietà Grande e Ioele;

2.2 descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori per:

a) la realizzazione di n. 15 alloggi e relative pertinenze in base al progetto per il recupero di due fabbricati ex proprietà Grande e Ioele, ubicati nel Comune di Rossano, Cosenza;

b) la realizzazione delle sistemazioni esterne e degli allacciamenti alle condotte comunali e degli enti erogatori dei servizi. I lavori da realizzare sono meglio descritti, in lavorazioni e importi, negli elaborati tecnici facenti parte del progetto esecutivo approvato dal commissario straordinario dell'Aterp con delibera n. 342 del 29 ottobre 2002;

2.3) ammontare dell'appalto. L'importo complessivo a base d'asta è stabilito in € 1.120.918,63. Rientra nell'importo a base d'asta, la somma di € 10.329,14 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto ai sensi dell'art. 73, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, cat. OG1 prevalente, edifici civili e industriali € 1.120.918,63. Ai fini del subappalto: cat. OG1 prevalente € 897.674,96 cat. OS3 subappaltabile € 34.216,04, cat. OS4 subappaltabile € 62.289,54, cat. OS28 subappaltabile € 64.805,13, cat. OS30 subappaltabile € 61.933,92.

È richiesta l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lett. a), lett. c), lett. d) e lett. f).

4. Iscrizione SOA: è richiesta l'iscrizione SOA nella categoria OG1 di classifica III. L'attestazione SOA dovrà certificare la presenza di elementi del sistema di qualità aziendale. Nel caso il concorrente abbia ottenuto la certificazione degli elementi del sistema di qualità aziendale dopo il rilascio dell'attestazione SOA, dovrà dichiararlo, specificando che è in corso l'adeguamento dell'attestazione stessa.

5. Tempi di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 730 naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

6. Esame elaborati a base d'appalto: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il bando-disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

b) visionare gli atti progettuali depositati presso l'Ufficio appalti e contratti della stazione appaltante, esaminabili tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle ore 16 il lunedì e il giovedì.

Gli elaborati potranno essere acquistati direttamente presso l'Eliografa «Eliograf» S.n.c. sita in via XXIV Maggio, Cosenza tel. 0984/74654, pagando le relative spese di riproduzione.

7. Termino, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

7.1 termine: ore 12 del 9 giugno 2003;

7.2 indirizzo: Aterp, Cosenza, via Lungo Crati De Seta, 87100 Cosenza;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel bando-disciplinare;

7.4) espletamento gara: il giorno 10 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Aterp, via Lungo Crati De Seta, 87100 Cosenza.

8. Finanziamento e modalità di pagamento delle opere: fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 biennio 1990/1991 rilocalizzati ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 136 giusto decreto regionale n. 14.878 del 15 novembre 2002.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito (al netto del ribasso d'asta) avrà raggiunto un importo complessivo pari ad € 75.000,00.

9. Soggetti ammessi alla gara, riunione di concorrenti: possono partecipare alla gara imprese singole e Raggruppamenti Temporanei di Imprese (anche se non ancora costituiti) che risultino il possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/99.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopraindicati) si precisa che sono ammesse: R.T.I. di tipo «orizzontale» nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna in una misura non inferiore al 10%, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria R.T.I. di tipo «verticale» nei quali l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria prevalente le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti rapportati alla categoria per la quale intendono assumere la realizzazione.

10. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa, qualora non si addivenga all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

11. Cauzione provvisoria, ai sensi art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., di € 22.418,37 (corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto di cui trattasi), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, contenente: a) validità per almeno 180 giorni dal 10 giugno 2003; b) l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva, di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i. comprese quelle apportate dall'art. 7, comma 1, lettera *t*) della legge 1° agosto 2002 n. 166; c) clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni.

Sono validi i disposti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e succ. modif.

12. Modalità relative all'espletamento della gara ed alla aggiudicazione: i lavori, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, saranno appaltati a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *a*), prima parte della legge n. 109/94 e s.m.i. dall'art. 326, comma 3, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato), affidando quindi l'appalto con il metodo del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'artt. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sulla base di 4 decimali. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante si avvarrà delle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. L'Aterp si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

13. Spese ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sono a carico dell'appaltatore, senza possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Aterp, tutte le spese del contratto, nonché l'imposta di bollo e l'imposta di registro. È a carico dell'impresa aggiudicataria, oltre all'importo delle spese di contratto, una somma pari allo 0,15% dell'importo netto dei lavori a titolo di rimborso delle spese che l'A.T.E.R.P. ha incontrato ed incontrerà per i lavori di cui trattasi (spese postali, copie elaborati grafici ed economici, copie per pagamenti vari ecc.).

Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

14. Controversie: per le controversie tra l'A.T.E.R.P. e l'impresa appaltatrice dei lavori, che non siano state risolte in via amministrativa, è esclusa la competenza arbitrale e pertanto ogni controversia sarà demandata all'Autorità Giudiziaria Ordinaria (A.G.O.)

Resta inteso che:

a) non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto;

b) non è consentito il ritiro dell'offerta già pervenuta;

c) non sono consentite le cessioni di appalto;

d) non è consentito che una impresa partecipi alla gara in duplice veste di ditta individuale e legale rappresentante o componente di una società;

e) è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di osservare i contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente.

Responsabile del procedimento del presente appalto è l'ing. Giuseppe Barone (dirigente del Settore tecnico dell'A.T.E.R.P.).

Il dirigente del servizio: dott. Nicola Chiarelli.

S-11058 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

1. Amministrazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina, via Curtatone n. 2, 04100 Latina (partita I.V.A. n. 00081960593). Tel. 0773/695573. Fax 0773/695317. E-mail: iacp@iacp.latina.it

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 marzo 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 64, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Offerte ricevute: quattordici.

6. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica di un edificio per complessivi n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi nel Comune di Formia, Piano di zona 167, località «Penne», importo totale del corrispettivo di progettazione € 69.674,92.

7. Prestatore di servizi: raggruppamento temporaneo di professionisti: arch. Silvano Rossini, capogruppo, via Rupi di via XXIX Settembre n. 9, Ancona;

arch. ing. Franco Luminari, via Radiciotti n. 15, Jesi;

arch. Sergio Pasquinelli, via XX Settembre n. 28, Jesi.

8. Prezzo di aggiudicazione: importo € 55.739,94 (euro cinquanta-cinquemilasettecentrentanove/94).

9. Valore dell'offerta: ribasso del 20% sul corrispettivo di progettazione di cui al punto 6.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. Adriano Ungarelli

S-11093 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Napoli n. 135/A

Tel. 0736/3541, telefax 0736/343489

Prot. 3943 del 16 aprile 2003.

Aviso di integrazione e rettifica

Ad integrazione e rettifica del bando di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi n. 30 alloggi in località Monticelli del Comune di Ascoli Piceno, «zona 15» prot. 2.991 del 24 marzo 2003, pubblicato nella G.U. n. 80 il 5 aprile 2003, si comunica che: Ai sensi dell'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 le imprese partecipanti alla gara debbono possedere, oltre alla qualificazione per categoria e classifica richieste,

elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, nella misura prevista nell'allegato «C» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale deve risultare da certificazione SOA, da prodursi in sede di gara. La mancanza di quanto sopra determinerà l'esclusione dell'impresa dalla gara. Le offerte, secondo le modalità prescritte dal bando, dovranno pervenire all'istituto entro e non oltre il nuovo termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 giugno 2003 (lunedì). La procedura di gara verrà esposta il giorno 10 giugno 2003, (martedì) alle ore 10. Le diciture prescritte dal bando di gara dovranno essere adeguate ai termini di cui sopra. Si conferma quant'altro contenuto è prescritto nel bando di gara.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Tonino Ortenzi.
S-11054 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PISA

RNC n. 1964/02.

Il tribunale di Pisa, letto il ricorso depositato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto in data 1° aprile 2003.

Autorizza l'ente espropriante al pagamento diretto delle indennità di esproprio a favore del proprietario signor Bartolini Baldelli Luigi nato a Firenze il 26 ottobre 1930 e residente in Firenze dell'indennità di espropriazione di € 9.089,23 dovuta per l'espropriazione dell'immobile sito in San Miniato e distinto al catasto di detto Comune al foglio 21, part. 14 e foglio 11, particelle 146, 183, 239, 360, 362, 240, 145, 143.

Pisa, 9 aprile 2003

Il presidente: (firma illeggibile).

C-11546 (Gratuito).

COMUNE DI CELLE LIGURE (Provincia di Savona) Ufficio tecnico lavori pubblici

Il direttore Area tecnica,

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni; rende noto ai proprietari che presso la segreteria comunale, si trova depositata a libera visione del pubblico dal giorno 24 aprile 2003, copia integrale del progetto relativo alla riqualificazione di piazza dei Mosè:

delibera G.C. n. 159 del 6 dicembre 2002;
determinazione n. 781 del 27 dicembre 2002;
elaborati grafici;
relazione tecnica;
piano particolare di esproprio e elenco ditte.

La disposta espropriazione interessa i seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Celle Ligure ed identificati catastalmente come segue:
foglio n. 5, mapp. n. 243, sub. 2, 3, 6; da espropriare mq 9;
foglio n. 5, mapp. n. 244 sub. 8; da espropriare mq 56.

La presente notifica è fatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 865/1971.

Gli interessati possono prendere visione e conoscenza degli anzidetti atti con il diritto di presentare le proprie osservazioni in merito, depositandole presso la segreteria comunale, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della presente.

Tale avviso è redatto anche in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Celle Ligure, 11 aprile 2003

Il direttore area tecnica: ing. Franco Zunino.

G-300 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Prot. W.A. n. 4098/03 Serv. III.

Decreto prefettizio di rettifica W.A. n. 4098/03 dell'8 aprile 2003 estratto per pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana (ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Oggetto: lavori costruzione variante in galleria naturale tra le stazioni di Domegliara e Dolcè della linea ferroviaria Verona - Brennero.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: delibera Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. n. 50/97 del 5 agosto 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 agosto 2003.

Ditte espropriate ed asservite:

Cave di Domegliara S.r.l., partita I.V.A. n. 00209240233;

Armani Antonio nato ad Ala (TN) il 19 dicembre 1925, codice fiscale RMNNTN25T19A116M;

Radaelli Corrado nato a Verona il 20 gennaio 1937, codice fiscale RDLCRD37A20L781E.

Immobili espropriati ed asserviti nel Comune di Dolcè: N.C.T. foglio 29, mapp. 161, mq 105, mapp. 163, mq 39; foglio 34, mapp. 56, mq 124, mapp. 52, mq 116, mapp. 42, mq 11, mapp. 53, mq 250, mapp. 54, mq 170; foglio 39, mapp. 872, mq 14, mapp. 870, mq 1760, mapp. 215, mq 977, mapp. strada vicinale «Scorno Pezzi» mq 150.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-11560 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2596.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: ISMIGEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026224016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-3381 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2665.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: FLUIMUCIL MUCOLITICO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034936017;

«100 mg/5 ml granulato per sciroppo» flacone 60 g con misurino - A.I.C. n. 034936029;

«200 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034936031;

«100 mg granulato per soluzione orale senza zucchero» 30 bustine - A.I.C. n. 034936043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-3382 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 1° aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3657.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: KEIMICINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg ovuli vaginali» 6 ovuli - A.I.C. n. 017311022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un'officina di produzione. Da: PCI Services GmbH a: Cardinal Health Germany GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-3383 (A pagamento).

MADAUS - S.r.l.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A
Codice fiscale n. 01411710211

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3530.

Titolare: Madaus S.r.l., Riviera Francia n. 3/A, 35127 Padova.

Specialità medicinale: LEGALON.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciroppo 150 ml 1% - A.I.C. n. 022258053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale:

da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, Roma, via del Mare n. 36;

a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia, Roma, via del Mare n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Danilo Casadei Massari.

C-11464 (A pagamento).

ABIOPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 24 marzo 2003). Estratto provvedimento: UPC/I/2090/2003.

Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051063/M;

«70» 4 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051075/M;

«70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051087/M;

«70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051099/M.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, Ospedaletto (PI).

Numeri procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0426/001/V009.

Tipo di modifica: modifica della dimensione dei lotti del prodotto da 480 kg a 910 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-11061 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2209.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36, 56014 Ospedaletto (PI).

Specialità medicinale: ACETAMOL 125 mg supposte.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 supposte - A.I.C. n. 023475104.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 20: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 2 a 3 anni e conseguente;

n. 23: cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-11060 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2508.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 026312025;

«1 g/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 026312052;

«2 g/20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 20 ml - A.I.C. n. 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

M-3372 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Prov. UPC/I/2089/2003 del 18 marzo 2003).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SYMBICORTMITE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 80/4,5 mg - A.I.C. n. 035603;

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 80/4,5 mg - A.I.C. n. 035603.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 8: «modifica relativa al cambio di nome del materiale plastico (PBT) usato per il turbohaler da Celanex 2002-2 a Celanex 2401» (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0230/001/V011).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-3369 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2560.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere per soluzione iniettabile» 10 flaconcini - A.I.C. n. 028949081;

«1000 mg polvere per soluzione iniettabile» 10 flaconcini - A.I.C. n. 028949093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 3 a 4 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3373 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Galileo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Provvedimento UPC/I/2087/2003 del 18 marzo 2003).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ASSIEME.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg - A.I.C. n. 035362;

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg - A.I.C. n. 035362.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 8: «modifica relativa al cambio di nome del materiale plastico (PBT) usato per il turbohaler da Celanex 2002-2 a Celanex 2401». (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0258/001/V012).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-3370 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Galileo, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: provvedimento UPC/I/2081/2003 del 18 marzo 2003).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PONESTA e PONESTA «rapimelt».

Confezione e numero di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni: A.I.C. n. 033533.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 20a relativa al prolungamento del periodo di ripetizione della prova del principio attivo da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3374 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Galileo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Provvedimento UPC/I/2084/2003 del 18 marzo 2003).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ASSIEMEMITE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 80/4,5 mg - A.I.C. n. 035363;

turbohaler 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 80/4,5 mg - A.I.C. n. 035363.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 8: «modifica relativa al cambio di nome del materiale plastico (PBT) usato per il turbohaler da Celanex 2002-2 a Celanex 2401» (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0259/001/V012).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-3371 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Galileo, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: provvedimento UPC/I/2082/2003 del 18 marzo 2003).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PONESTA.

Confezione e numero di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni: A.I.C. n. 033533.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 20 relativa al prolungamento della validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3375 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2003). Pratica n. NOT/02/2562.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Firenze.

Specialità medicinale: CEFIXORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 compresse rivestite da 400 mg - A.I.C. n. 027134030.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (sostituzione del titanio biossido, del sodio laurilsolfato e del idrossipropilmethylcellulosa con Opadry 02A28648) e conseguente n. 15 - modifica del processo produttivo del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-11520 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Sud - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, Campo di Pile
Codice fiscale n. 01320520669

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 marzo 2003). Provvedimenti UPC/I/2091-2092-2093-2094/2003.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila.

Specialità medicinale: VALPRESSION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 033119013/M;

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 033119025/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11b: aggiunta di fornitori per un composto intermedio usato per la sintesi del principio attivo;

12a: modifica delle specifiche di un composto intermedio usato nella produzione della sostanza attiva (nuovo test per la monografia del composto 10);

14: modifica delle specifiche relative al principio attivo;

24: modifica della procedure di prova della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-11523 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2003). Pratica n. NOT/02/2299.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Firenze.
Specialità medicinale: FASTUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2,5% gel tubo 50 g - A.I.C. n. 023417037;

2,5% gel dispenser 50 g - A.I.C. n. 023417114.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-11519 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3323.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: GOPTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg capsule rigide» 14 capsule - A.I.C. n. 028267019;

«0,5 mg capsule rigide» 28 capsule - A.I.C. n. 028267021;

«2 mg capsule rigide» 28 capsule - A.I.C. n. 028267033;

«0,5 mg capsule rigide» 56 capsule - A.I.C. n. 028267045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co.KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-11076 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3265.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ISIMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi + 5 fiale solvente da 5 ml - A.I.C. n. 028168019 (sospesa);

«200 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi + 5 fiale solvente da 5 ml - A.I.C. n. 028168021 (sospesa);

«200 mg compresse gastroresistenti» 20 compresse - A.I.C. n. 028168033 (sospesa);

«400 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi + 5 fiale soviente da 5 ml - A.I.C. n. 028168045;

«400 mg compresse gastroresistenti» 20 compresse - A.I.C. n. 028168058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-11079 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3440.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. 024284034;

«0,5% sciroppo» flacone 160 ml - A.I.C. n. 024284073;

«0,25% collutorio» flacone 160 ml - A.I.C. n. 024284109;

«200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 024284123;

«100 mg granulato effervescente» 30 bustine - A.I.C. n. 024284147 (sospesa);

«100 mg granulato effervescente» 10 bustine - A.I.C. n. 024284150 (sospesa);

«100 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 024284162 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata, in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-11077 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3313.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: KANRENOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 6 flac. iof. 200 mg + 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 023745019;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023745072;

25 mg compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 023745096;

200 mg compresse rivestite con film, 20 compresse - A.I.C. n. 023745108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-11078 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciamali nn. 34-36-38
 Capitale sociale € 2.756.000,00
 Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in attuazione alla delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998, comprensivo delle riduzioni del 5% (decreto legislativo n. 63/02 del 2% legge finanziaria 2003).

Specialità medicinale: BACTIGRAM.
 Confezione: 6 cpr mg 750 ril. modif.
 Numero di A.I.C. 034619039, classe A e prezzo: € 12,25.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-11540 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2331.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.
 Specialità medicinale: KEMADRIN.
 Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 007758016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo: Prociclidina Cloridrato - Alchymars S.p.a., stabilimento sito in Italia, Ceriano Laghetto (MI), Villaggio Brollo, via delle Industrie n. 6.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-11062 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2003).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.
 Codice pratica: NOT/02/2724.
 Specialità medicinale: INFANRIX.
 Confezioni e numeri di A.I.C.:

«bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 1 flaconcino da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244011;
 «bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 1 siringa preriempita da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244023;
 «bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 10 flaconcini da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244035;
 «bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 10 siringhe preriempite da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244047;

«bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 25 flaconcini da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244050;
 «bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare»
 25 siringhe preriempite da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 029244062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

e da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20.

Codice pratica: NOT/02/2675.

Specialità medicinale: HIBERIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1. flac. 1 dose vaccino liof. + 1 siringa solvente - A.I.C. n. 031902012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

e da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20.

Codice pratica: NOT/02/2676.

Specialità medicinale: HAVRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino da 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 028725099;

«bambini sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 028725101;

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino da 1 dose 1 ml - A.I.C. n. 028725113;

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 1 dose 1 ml - A.I.C. n. 028725125.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut, 89;

e da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Serenella Ventriglia.

S-11063 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2003).

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A., rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Codice pratica: NOT/02/2759.

Specialità medicinale: TANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita da 0,5 ml - A.I.C. n. 020956052;

«sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml - A.I.C. n. 020956064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 è successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un officina di produzione del medicinale; modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89;

e da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20.

Codice pratica: NOT/02/2764.

Specialità medicinale: DITANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 020967055;

«adulti sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 10 siringhe preriempite da 1 dose da 0,5 ml - A.I.C. n. 020967067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un officina di produzione del medicinale; modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89;

e da: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20;

a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-11064 (A pagamento).

Warner Lambert Consumer Healthcare - S.com.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3328.

Specialità medicinale: ACTIDIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema 20 g - A.I.C. n. 018286068.

Codice pratica: NOT/02/3329.

Specialità medicinale: ACTIFED.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 018723092.

Codice pratica: NOT/02/3330.

Specialità medicinale: ACTIFED NASALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

nebulizzatore 15 ml - A.I.C. n. 028139032.

Codice pratica: NOT/02/3332.

Specialità medicinale: ACTIGESIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 025120039;

«500 mg/10 ml sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 025120041.

Codice pratica: NOT/02/3331.

Specialità medicinale: ACTIGRIP.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse - A.I.C. n. 024823066.

Codice pratica: NOT/02/3334.

Specialità medicinale: CICATRENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«crema» tubo 15 g - A.I.C. n. 014160079;

«polvere» 15 g - A.I.C. n. 014160081.

Codice pratica: NOT/02/3339.

Specialità medicinale: OTOSPORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce otologiche 10 ml - A.I.C. n. 031856014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Mare n. 36, Pomezia (RM);

a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, via del Mare n. 36, Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-11067 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

L'inserzione «Apposizione codice ATC su stampati di specialità medicinali soggetti a prescrizione medica e concomitante aggiornamento della forma farmaceutica/concentrazione secondo Standard Terms» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 59, pagg. 77-78, del 12 marzo 2003, deve ritenersi annullata.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-3391 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Buzzi Unicem - S.p.a.
 Sede sociale in Casale Monferrato (AL), via L. Buzzi n. 6
 Capitale sociale € 83.959.510,20 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 di Alessandria al n. 00930290044

La società Buzzi Unicem S.p.a., titolare della concessione mineraria per marna da cemento denominata «Vidalto» sita nel Comune di Vernasca (PC), ai sensi del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Corpo delle miniere, Distretto minerario di Bologna registrato alla Ragioneria provinciale dello Stato al n. 38 del 24 marzo 80 e successivamente modificato in termini di superficie con altro decreto registrato al n. 19 del 18 settembre 2000, con scadenza in data 6 luglio 2009, ha presentato istanza di giudizio di compatibilità ambientale sul progetto di apertura della miniera.

La Regione Emilia Romagna, Assessorato agricoltura, ambiente e sviluppo sostenibile, Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale in data 28 marzo 2002, nel corso dell'istruttoria sopra menzionata ha affermato che «la presente procedura di via può esaminare solo progetti che si sviluppino nell'ambito temporale di vigenza di detta concessione», e che la Conferenza di servizi «si esprimera, pertanto, solo in merito alla compatibilità ambientale dello stralcio del piano di coltivazione presentato che può trovare realisticamente attuazione entro il 6 luglio 2009».

Considerato che la tipologia e la rilevanza tecnico-economica dell'intervento sottoposto a giudizio di compatibilità ambientale sono tali da non consentire, in ottica industriale, una approvazione per lotti o stralci parziali del progetto, chiede che tale concessione mineraria venga rinnovata per un periodo di anni 30 (trenta).

La pratica relativa alla sopra citata concessione mineraria è stata depositata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Vernasca (PC).

Casale M., 24 marzo 2003

Un procuratore: Marco Duranda.

C-11485 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 18 febbraio 2003 la Torgnon Energie S.r.l. ha chiesto, a variante della concessione già assentita con decreto n. 594 in data 5 ottobre 2001, la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Petit-Monde, nei pressi del ponticello sulla poderale per Chancellière, in Comune di Torgnon, di moduli max 4,5 e medi 1,55 ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita sempre nel medesimo torrente, poco a monte della presa della C.V.A.

Aosta, 24 febbraio 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-11531 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche

La ditta Risso Pier Paolo, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Revello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,15 ad uso irriguo.

Cuneo, 9 aprile 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.
 C-11530 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE
DEL DISTRETTO DI AREZZO**

Il presidente rende noto che con provvedimento in data 3 aprile 2003 il dottor Francesco Ciriani, nato a Camerino il 20 gennaio 1967 e residente in Arezzo, è stato nominato coadiutore del notaio dottor Ciriani Giovan Battista, residente in Arezzo, per la durata di un mese a far tempo dal 15 aprile 2003 ed è stato iscritto in data 10 aprile 2003 nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto per il suindicato periodo con la indicazione di tale sua qualità.

Arezzo, 10 aprile 2003

Il presidente: dott. Paolo Bucciarelli Ducci.
 C-11543 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
del dott. Grumetto Giuliana*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Grumetto Giuliana candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Genghini Riccardo notaio in Cinisello Balsamo per il periodo dall'8 aprile 2003 a tutto il 7 maggio 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 8 aprile 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.
 C-11544 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

Pisa, via Trieste n. 35

Tel. 050/42244

*Avviso
(ai sensi dell'art. 37, legge notarile)*

Ai sensi e per gli effetti di legge si rende noto che con decreto dirigenziale in data 18 ottobre 2002, annotato presso la Ragioneria dello Stato, Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero di giustizia il 5 novembre 2002 al n. 5706, è stata disposta la dispensa dalle funzioni notarili della dott.ssa Edda Michelangeli, notaio in Ponsacco, sede del Distretto di Pisa, e che tale dispensa ha decorrenza dal 9 aprile 2003, giorno di cessazione del suddetto notaio.

Il presidente: dott. Francesco Gambini.
 C-11545 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrice rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-10858 riguardante bando di gara dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 91 del 18 aprile 2003, alla pagina 18, dove è scritto:

«... 6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena d'esclusione entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 maggio 2003 presso ...», leggasi:

«... 6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena d'esclusione entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 maggio 2003 presso ...».

C-11846.

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	pag. —
A.T.E.R. - S.p.a.	
NEW COMPANY	10
ADRIATICA BITUMI - S.p.a.	15
ALEX - S.p.a.	14
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	18
ALLEANZA SALUTE n. 1 - S.r.l.	18
ALMA Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.	14
ALPINA RAGGI - S.p.a.	10
ARIAP - S.p.a.	13
ASI - Azienda Servizi Informativi - S.p.a.	6
ASJA AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DEI COLLI-EUGANEI Credito cooperativo - Lozzo Atestino - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO Società cooperativa a responsabilità limitata	16

	pag. —
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	16
BANCA TOSCANA - S.p.a.	16
BANCA TOSCANA - S.p.a.	17
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	17
BEL-GO - S.p.a.	15
BEMBERG - S.p.a.	11
BERTANI - S.p.a.	4
BIC Calabria - Società consortile per azioni in breve Sviluppo Italia Calabria - S.c.p.a.	5
BORGO A/8 - S.p.a.	10
BRANDONI - S.p.a.	15
C.P.G. Società di Cartolarizzazione a r.l.	20
CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.	13
Centro di Promozione per l'Artigianato K.1 - S.c. a r.l.	12
CENTROBANCA Banca di Credito Finanziario e Mobiliare - S.p.a.	16
CENTROSILVILUPPO - S.p.a.	6
CIAB - S.p.a.	8
CORONET - S.p.a.	12
Cydena - S.p.a.	3
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	17
DOUGLAS CHERO - S.p.a.	7
E.C. - S.p.a.	9
ELECTROCAR - S.p.a.	4
ENECO - S.p.a. Energia Ecologica	7
ETI - S.p.a.	2
Eurogest Forex - S.p.a.	3
Europa Tele comunicazioni - S.p.a.	1
FB Ambiente - S.p.a.	2

	pag.		pag.
FININD 2000 - S.p.a.	6	MERCANTILE LEASING - S.p.a.	8
FONTANA - S.p.a.	3	MINADEK - S.p.a.	14
FORMEVET - S.p.a.	13	NETPACK - S.p.a.	11
FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.	8	NUOVA SAFARM - S.p.a.	18
GALENITALIA - S.p.a.	18	OLICAR - S.p.a.	5
GARANTA INTERNATIONAL - S.p.a.	9	ORIZZONTE Sistemi Navali - S.p.a.	9
GOGLIO - S.p.a.	10	PININFARINA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.	4
HOLCIM CEMENTI - S.p.a.	12	PLASTIC COMPANY - S.p.a.	4
I.R.T.E. - Istituto Regionale Terza Età - S.p.a.	12	Plastotecnica - S.p.a.	8
I.T. Next - S.p.a.	5	QUARZO LEASE - S.r.l.	18
IMMOBILIARE ELLEGI - S.p.a.	10	RADICIFIN - S.p.a.	7
IMMOBILIARE TISELE PRIMA - S.p.a.	11	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	18
IMMOBILIARE TISELE SECONDA - S.p.a.	11	SHAR.DNA - S.p.a.	13
INDUSTRIE PININFARINA - S.p.a.	3	SOCIETÀ ELETTRICA RADICI - S.p.a. (sigla S.E.R. - S.p.a.)	5
INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.	7	SOGESI - S.p.a.	4
IPA Servizi - Società consortile per azioni	12	TECHNOFABRIC - S.p.a.	6
LA.MET. - S.p.a.	14	TECHNOFINISH - S.p.a.	7
LAMP SAN PROSPERO - S.p.a.	2	THUN - S.p.a.	5
LE GINESTRE - Società cooperativa edilizia a r.l.	15	TIBER - S.r.l.	17
MABEL - S.p.a.	14	TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO - S.p.a.	13
MASTARNA - S.p.a.	2	WEB EQUITY - S.p.a.	9
Master Loom - S.p.a.	3	XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	6
MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.	11		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURTEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSÀ (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzi, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA IP.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corsso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carson, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corsso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corsso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,05
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili.

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 86,00
---	---------

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 55,00
---	---------

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURTEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 4 2 4 *

€ 4,25